



P I L O T

Lente sul Bilancio

Pilot S.r.l.

Dal: 31 dicembre 2018
al: 31 dicembre 2021
elaborato il: 22 novembre 2023

 SINAPSI

Indice

1 Disclaimer	7
2 Sintesi al 31 dicembre 2021	9
3 Stato patrimoniale	10
3.1 Attivo	14
3.1.1 Immobilizzazioni	15
3.1.1.1 Immobilizzazioni immateriali	17
3.1.1.2 Immobilizzazioni materiali	18
3.1.1.3 Immobilizzazioni finanziarie	20
3.1.2 Attivo circolante	21
3.1.2.1 Rimanenze	23
3.1.2.2 Crediti commerciali	24
3.1.2.3 Crediti verso imprese infragruppo	25
3.1.2.4 Crediti tributari	27
3.1.2.5 Crediti verso altri	28
3.1.2.6 Attività finanziarie non immobilizzate	29
3.1.2.7 Disponibilità liquide	30
3.1.3 Ratei e risconti attivi	32
3.2 Passivo	33
3.2.1 Patrimonio netto	34
3.2.1.1 Riserve	36
3.2.2 Fondi rischi e oneri e Fondo TFR	37
3.2.3 Debiti	39
3.2.3.1 Debiti verso soci per finanziamenti	40
3.2.3.2 Obbligazioni	41
3.2.3.3 Debiti verso banche	42
3.2.3.4 Debiti finanziari v/altre	43
3.2.3.5 Debiti commerciali	44
3.2.3.6 Debiti verso imprese infragruppo	46
3.2.3.7 Debiti tributari	47
3.2.3.8 Debiti verso altri	48
3.2.4 Ratei e risconti passivi	50
4 Conto economico	51
4.1 Gestione operativa	53
4.1.1 Valore della produzione	55
4.1.1.1 Fatturato netto	56
4.1.1.2 Altri ricavi e proventi	57
4.1.2 Costi operativi	58
4.1.2.1 Materie prime e merci	60
4.1.2.2 Servizi	61

4.1.2.3 Godimento di beni di terzi	62
4.1.2.4 Personale	63
4.1.2.5 Accantonamenti per rischi e oneri	64
4.1.2.6 Oneri di gestione	65
4.1.3 Ammortamenti e svalutazioni	66
4.1.3.1 Ammortamenti	67
4.1.3.2 Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante	68
4.2 Gestione finanziaria	70
4.2.1 Proventi finanziari	71
4.2.2 Oneri finanziari	73
4.2.3 Utili e perdite su cambi	74
4.2.4 Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	75
4.3 Gestione fiscale	76
4.3.1 Imposte correnti	77
4.3.2 Imposte differite e anticipate	79
5 Rendiconto finanziario	80
5.1 Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa	82
5.1.1 Variazione del capitale circolante netto	84
5.1.1.1 Variazione dei crediti e debiti commerciali	85
5.1.1.2 Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo	86
5.1.1.3 Variazione dei crediti e debiti tributari	87
5.1.1.4 Altre variazioni di capitale circolante netto	88
5.1.2 Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR	89
5.1.3 Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi	90
5.2 Flussi disponibili per il servizio del debito	91
5.2.1 Variazione delle attività finanziarie	92
5.3 Flussi disponibili per i soci	94
5.3.1 Variazione di debiti finanziari	95
5.4 Variazione delle disponibilità liquide	97
5.4.1 Variazione di mezzi dei soci	98
6 Analisi indici di performance	100
6.1 Analisi di solidità	101
6.1.1 Indice di indebitamento	101
6.1.2 Indice di indebitamento oneroso	102
6.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario	103
6.1.4 Indice di solidità patrimoniale	104
6.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali	105
6.1.6 Costo medio dei debiti finanziari	106
6.2 Analisi di redditività	107
6.2.1 Return on equity (ROE)	107
6.2.2 Return on investments (ROI)	108

6.2.3	Return on sales (ROS)	109
6.2.4	Indice di rotazione del capitale investito netto	110
6.3	Analisi di liquidità	111
6.3.1	Indice di liquidità primaria	111
6.3.2	Indice di liquidità secondaria	112
6.3.3	Durata media crediti commerciali	113
6.3.4	Durata media debiti commerciali	114
6.3.5	Durata media delle scorte di magazzino	115
6.3.6	Durata media ciclo commerciale	116
6.3.7	Cash coverage delle passività correnti	117
6.3.8	Cash coverage dei ricavi	118
7	Analisi indici di allerta	119
7.1	Livello 1: Patrimonio netto negativo	119
7.2	Livello 2: DSCR (debt service coverage ratio)	119
7.3	Livello 3: Indici di settore	120
8	Merito creditizio	121
8.1	Modulo economico-finanziario	122
8.2	Modulo andamentale - Centrale rischi	123
8.3	Valutazione del Merito creditizio	124
9	Formulario	125
9.1	Indici di performance	125
9.1.1	Indici di solidità	125
9.1.1.1	Indice di indebitamento	125
9.1.1.2	Indice di indebitamento oneroso	125
9.1.1.3	Indice della capacità di rimborso del debito finanziario	126
9.1.1.4	Indice di solidità patrimoniale	126
9.1.1.5	Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali	127
9.1.1.6	Costo medio dei debiti finanziari	127
9.1.2	Indici di redditività	128
9.1.2.1	Return on equity (ROE)	128
9.1.2.2	Return on investments (ROI)	128
9.1.2.3	Return on sales (ROS)	129
9.1.2.4	Indice di rotazione del capitale investito netto	129
9.1.3	Indici di liquidità	130
9.1.3.1	Indice di liquidità primaria	130
9.1.3.2	Indice di liquidità secondaria	130
9.1.3.3	Durata media crediti commerciali	131
9.1.3.4	Durata media debiti commerciali	131
9.1.3.5	Durata media delle scorte di magazzino	132
9.1.3.6	Durata media ciclo commerciale	132
9.1.3.7	Cash coverage delle passività correnti	133

9.1.3.8 Cash coverage dei ricavi	133
9.2 Indici della crisi	134
9.2.1 Livello 1	134
9.2.1.1 Patrimonio netto negativo	134
9.2.2 Livello 2	134
9.2.2.1 Debt service coverage ratio	134
9.2.3 Livello 3	135
9.2.3.1 Indice di liquidità a breve termine	135
9.2.3.2 Indice di ritorno liquido	135
9.2.3.3 Indice di adeguatezza patrimoniale	135
9.2.3.4 Indice di indebitamento previdenziale e tributario	136
9.2.3.5 Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	136

1 Disclaimer

Il presente documento ("Documento") analizza, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021, i risultati conseguiti dalla società *Pilot S.r.l.* ("Società"), che svolge l'attività economica classificata come *Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici* (codice ATECO 20.13.09).

Il Documento si compone delle seguenti sezioni:

- [Sintesi dell'ultimo periodo](#)
- [Stato patrimoniale](#)
- [Conto economico](#)
- [Rendiconto finanziario](#)
- [Analisi indici di performance](#)
- [Analisi indici di allerta](#)
- [Merito creditizio](#)

Consultando le diverse sezioni è possibile valutare, mediante l'ausilio di grafici e tabelle, la composizione e l'andamento delle grandezze economico-finanziarie alla base delle ultime performance societarie. I prospetti esposti forniscono informazioni di dettaglio e consentono, grazie a collegamenti ipertestuali, di navigare all'interno di ciascuna sezione. Gli indici di performance sintetizzano e quantificano i fenomeni aziendali in atto, permettendo di valutare lo stato di salute della Società. In tal senso, il Documento esprime un proprio giudizio effettuando un confronto, per ciascun indice, con i valori medi riscontrati nel settore di riferimento, individuato mediante codice ATECO. Il Documento è completato da un'analisi degli indici di allerta dello stato di crisi d'impresa, così come introdotti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"), e dalla valutazione del merito creditizio utile ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI. La valutazione del merito creditizio dipende dalla probabilità di inadempimento della Società, calcolata sulla base del modulo economico-finanziario e del modulo andamentale (ove presente).

Il Documento è stato elaborato utilizzando le seguenti informazioni, di cui si riporta la relativa data ultima di aggiornamento:

- valori contabili della Società aggiornati al 31 dicembre 2021
- valori contabili di un campione di imprese italiane afferenti alla medesima divisione ATECO della Società e aggiornati al 31 dicembre 2022

Il Documento è stato redatto da *Sinapsi S.r.l.*, utilizzando il software *Tabula*, al fine di presentare i dati di bilancio della Società.

Questo Documento non può essere considerato esaustivo né essere assunto come base esclusiva per ogni eventuale operazione. Non sono né saranno fornite garanzie, implicite o esplicite, sulla precisione o sulla completezza di questo Documento o di qualsiasi altra informazione resa disponibile. Nel redigere questo Documento, *Sinapsi S.r.l.* non si assume l'obbligo di fornire informazioni addizionali, né di aggiornare questo

Documento o di correggere eventuali imprecisioni. Né questo Documento né ogni altra informazione scritta od orale assume valore contrattuale. Qualsiasi comunicazione relativa al Documento dovrà essere indirizzata a *Sinapsi S.r.l.*.

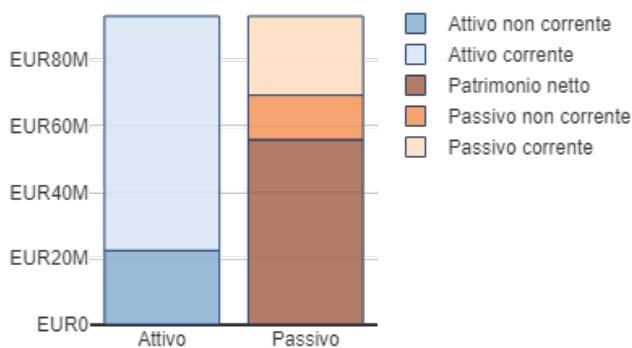
2 Sintesi al 31 dicembre 2021

Sintesi dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla società *Pilot S.r.l.* nel periodo compreso dal *31 dicembre 2020* al *31 dicembre 2021*.

Dati bilancio fine periodo

Valori in migliaia di EUR	dic-21	%
Fatturato netto	41.137	+26,6
Attivo	93.212	+15,9
Patrimonio netto	55.905	+2,66
Disponibilità liquide	20.335	+60,6

Equilibrio finanziario



Principali indici di performance

Indici	dic-21	%
Indebitamento oneroso	0,46	+90,7
Capacità di rimborso	3,68	+61,7
ROE [%]	5,16	-6,48
ROI [%]	6,43	-3,39
Liquidità primaria	2,6	+10,2
Durata ciclo commerciale [gg]	188,3	-24,5

I seguenti punti riassumono i principali risultati conseguiti dalla Società nel corso dell'ultimo periodo:

Analizzando gli equilibri tra **Attivo** e **Fatturato**, si nota che le attività sono cresciute ma a un ritmo inferiore rispetto al

- fatturato;

Tale crescita è dipesa principalmente

- dall'apporto di **fonti di debito**;

Analizzando le fonti finanziarie alla data di riferimento, si nota un ricorso maggiore al capitale della Società rispetto alle fonti di

- debito;

Con riferimento al capitale della Società, lo stesso si è accresciuto del 3%, nonostante una riduzione di riserve pari a EUR -1.386.945. La Società ha chiuso il periodo

- con un **utile** pari a EUR 2.883.896;

Infine, le **disponibilità liquide** sono

- incrementate di EUR 7.670.774;

I margini operativi evidenziano una certa difficoltà nel far fronte ai **debiti finanziari**, i cui

- importi appaiono allineati ai livelli settoriali;

I rendimenti per i soci (**ROE**) e operativi (**ROI**)

- sono entrambi inferiori alle medie di settore;

La Società dispone di ampie risorse liquidabili (**liquidità primaria**), tuttavia appare non gestire efficientemente il suo **ciclo**

- **commerciale**.

3 Stato patrimoniale

Questa sezione contiene i prospetti dello Stato patrimoniale della Società, seguendo una struttura ispirata allo schema tipico del Codice civile. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre le tabelle seguenti sintetizzano i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021 per l'attivo e il passivo.

Attivo

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Attivo	93.212	80.413	84.024	81.217
Immobilizzazioni	22.409	19.758	6.702	9.513
 Immobilizzazioni immateriali	1.684	1.436	1.416	1.581
Costi di impianto	3,99	3,99	0	0
Costi di pubblicità e R&S	3	0	0	0
Diritti di brevetto	21,8	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	57,5	60,2	13,7	14
Avviamento	10	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	20	0	233,5	0
Altre immob. immateriali	1.568	1.372	1.169	1.567
 Immobilizzazioni materiali	16.056	15.740	2.655	5.303
Terreni e fabbricati	1.783	1.070	1.120	1.315
Impianti	12.118	13.067	1.123	3.611
Attrezzature	14,2	16,4	19,1	22,5
Altri beni strumentali materiali	307,4	142,2	155,1	225,4
Immobilizzazioni mat. in corso	1.834	1.444	237,1	130,3
 Immobilizzazioni finanziarie	4.669	2.582	2.631	2.629
Partecipazioni	2.782	2.560	2.610	2.610
Crediti finanziari	55,7	21,2	21,2	19
Altri titoli finanziari	1.798	0	0	0
Azioni proprie	25	0	0	0
Strumenti derivati attivi	7,4	0	0	0
Attivo circolante	70.699	60.590	77.288	71.631
Rimanenze	8.844	8.049	8.373	6.603
Rim. materie prime	6.518	5.359	4.563	3.530
Rim. prodotti c/lavorazione	70	0	0	0
Rim. lavori in c/ordinazione	40	0	0	0
Rim. prodotti finiti	2.185	2.690	3.810	3.074
Acconti a fornitori	30	0	0	0
Crediti commerciali	13.617	8.865	11.743	11.557

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Crediti v/clienti	13.617	8.865	11.743	11.557
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	9.227	12.524	7.770	7.123
Crediti v/imprese controllate	8.508	12.096	7.705	7.060
Crediti v/imprese collegate	616,8	427,9	64,7	62,4
Crediti v/imprese controllanti	97	0	0	0
Crediti v/sottoposte controllanti	5,5	0	0	0
<u>Crediti tributari</u>	1.024	864,9	737,2	819,1
Crediti tributari	732,5	8,69	88,6	157
Imposte anticipate	291,3	856,2	648,6	662,1
<u>Crediti v/altri</u>	185,4	245	945	2.174
Altri crediti	185,4	245	945	2.174
<u>Att. finanz. non immobilizzate</u>	17.467	17.379	22.037	19.865
Att. finanz. non immobilizzate	17.467	17.379	22.037	19.865
<u>Disponibilità liquide</u>	20.335	12.664	25.682	23.490
Depositi bancari e postali	20.328	12.662	25.681	23.489
Denaro e valori in cassa	7,23	1,94	0,84	1,18
Ratei/risconti attivi	104	64,8	33,8	73,3
Ratei/risconti attivi diversi	104	64,8	33,8	73,3

Passivo

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Passivo</u>	93.212	80.413	84.024	81.217
<u>Patrimonio netto</u>	55.905	54.458	40.137	38.515
Capitale sociale	4.225	4.225	4.225	4.225
<u>Riserve</u>	14.781	14.830	2.437	2.442
Riserva da sovrapprezzo	562,5	562,5	562,5	562,5
Riserva di rivalutazione	21.769	21.769	9.376	9.376
Riserva legale	845	845	845	845
Riserva statutaria	3,05	2	2	3
Altre riserve	194,8	194,8	194,8	199
Riserva operazioni di copertura	-50	0	0	0
Riserva negativa azioni proprie	-8.543	-8.543	-8.543	-8.543
Utili/perdite portati a nuovo	34.015	32.399	31.065	30.664
Risultato del periodo	2.884	3.004	2.410	1.184
<u>Fondi</u>	981,1	1.009	1.102	1.094
Fondo TFR	741,5	770,6	874,4	866
Fondo tratt. quiescenza	5	0	0	0
Fondi per imposte	13,7	24,4	13,7	13,7
Strumenti derivati passivi	7	0	0	0
Altri fondi per rischi e oneri	213,9	213,9	213,9	213,9
<u>Debiti</u>	36.242	24.943	42.784	41.608
<u>Debiti v/soci per finanziamenti</u>	55	0	0	0
<u>Obbligazioni</u>	180	0	0	0
Obbligazioni	105	0	0	0
Obbligazioni convertibili	75	0	0	0
<u>Debiti v/banche</u>	25.376	13.104	31.875	32.607
Debiti v/banche	25.376	13.104	31.875	32.607
<u>Debiti finanziari v/altri</u>	40	0	0	0
Altri debiti finanziari	40	0	0	0
<u>Debiti commerciali</u>	7.331	5.358	5.073	5.441
Debiti commerciali v/fornitori	7.286	5.358	5.073	5.441
Acconti da clienti	45	0	0	0
<u>Debiti v/imprese infragruppo</u>	1.200	3.999	3.945	2.016
Debiti v/imprese controllate	1.020	945	945	0
Debiti v/imprese collegate	80	3.054	3.000	2.016
Debiti v/imprese controllanti	82	0	0	0

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Debiti v/sottoposte controllanti	17,5	0	0	0
Debiti tributari	454,5	1.150	369,1	226,4
Debiti tributari	454,5	1.150	369,1	226,4
Debiti v/altri	1.605	1.330	1.523	1.318
Altri debiti	1.211	941,9	1.189	973,9
Debiti v/istituti di previdenza	394,4	388,4	334,4	344
Ratei/risconti passivi	83,9	3,55	0	0,46
Ratei/risconti passivi diversi	83,9	3,55	0	0,46

3.1 Attivo

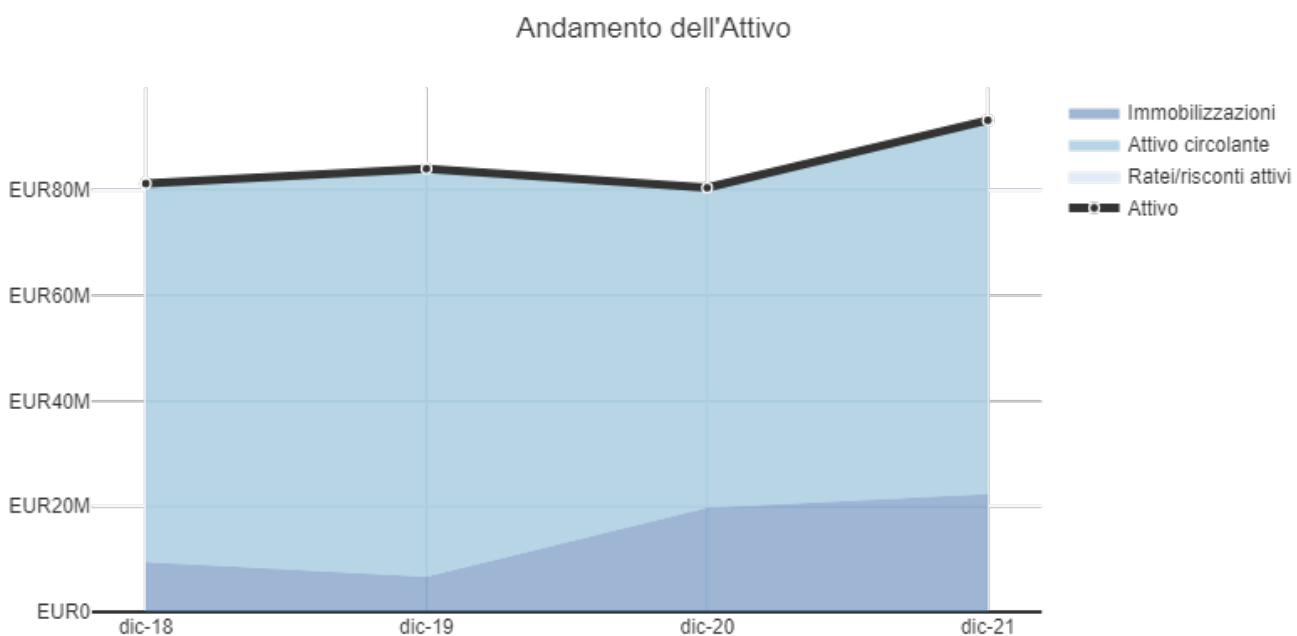
La presente sottosezione dello Stato Patrimoniale è dedicata all'Attivo. Questo è rappresentato da risorse che manifestano benefici economici nel breve e nel lungo termine.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico dell'*Attivo* della Società dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

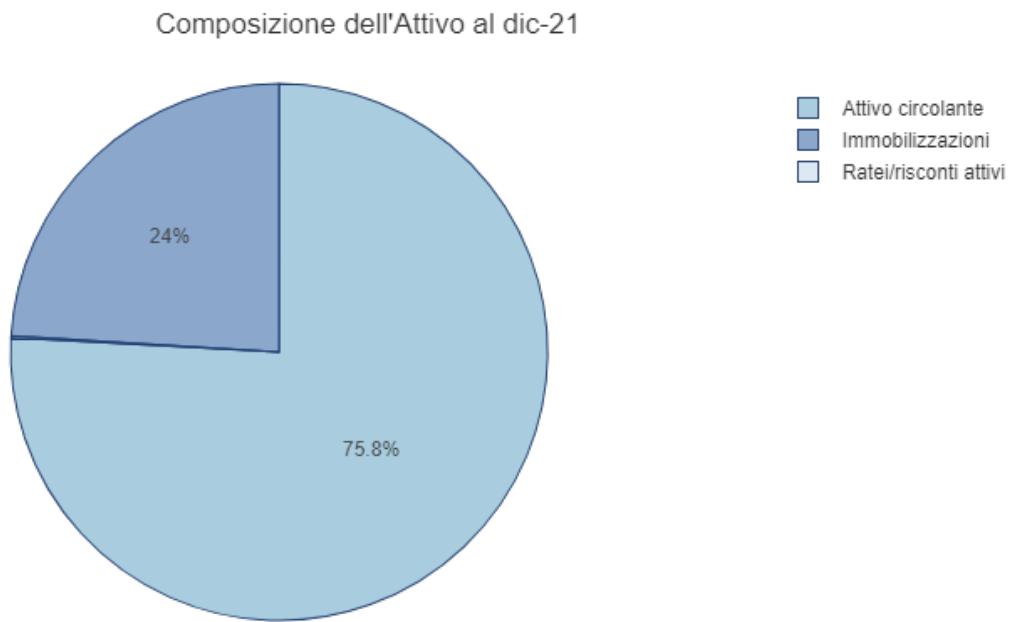
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Attivo</u>	93.212	80.413	84.024	81.217
<u>Immobilizzazioni</u>	22.409	19.758	6.702	9.513
<u>Attivo circolante</u>	70.699	60.590	77.288	71.631
<u>Ratei/risconti attivi</u>	104	64,8	33,8	73,3

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore dell'*Attivo* è pari a EUR 93.212.002 ed è in crescita del 16% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento dell'*Attivo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 15% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Attivo* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Attivo circolante* con un valore pari a 70.698.536 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Attivo*.



3.1.1 *Immobilizzazioni*

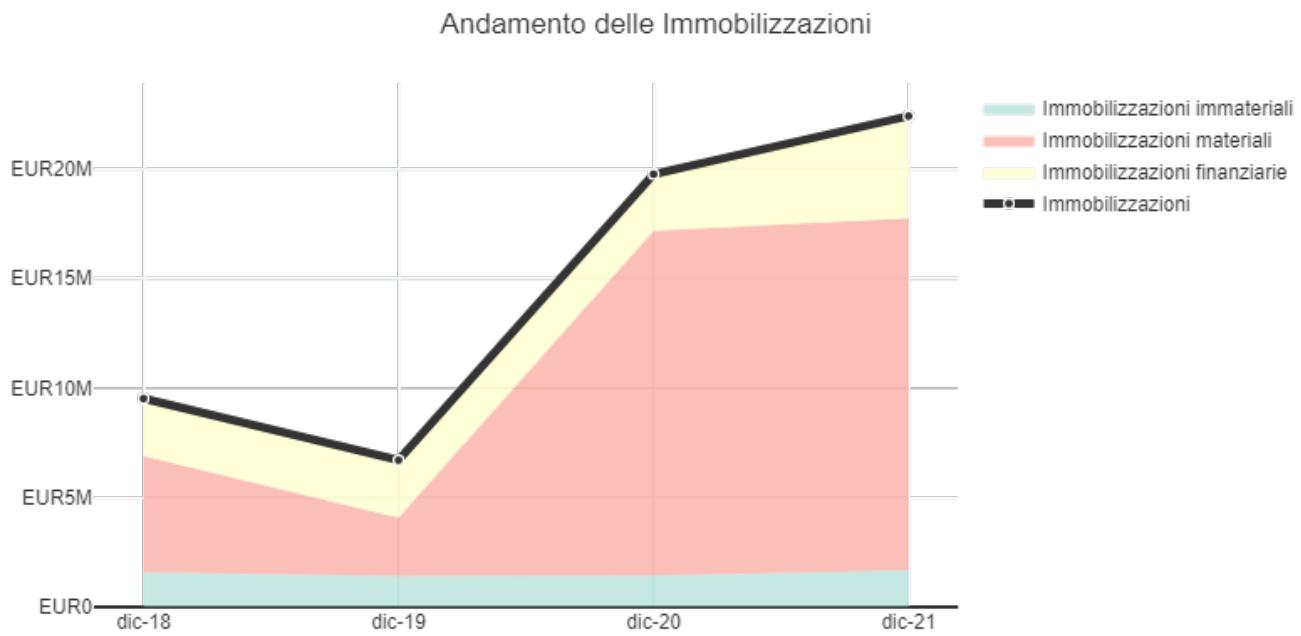
La presente sottosezione dell'Attivo è dedicata alle immobilizzazioni. Queste rappresentano investimenti in beni, la cui utilità manifesta benefici economici in un orizzonte temporale medio-lungo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

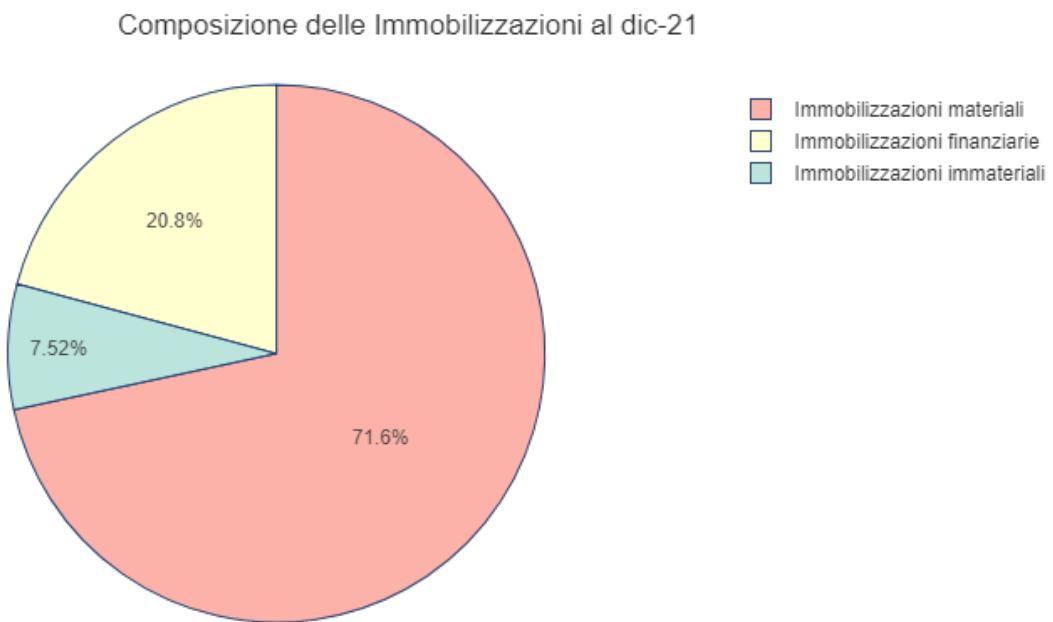
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Immobilizzazioni</u>	22.409	19.758	6.702	9.513
<u> Immobilizzazioni immateriali</u>	1.684	1.436	1.416	1.581
<u> Immobilizzazioni materiali</u>	16.056	15.740	2.655	5.303
<u> Immobilizzazioni finanziarie</u>	4.669	2.582	2.631	2.629

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Immobilizzazioni* è pari a EUR 22.409.489 ed è in crescita del 13% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 136% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Immobilizzazioni materiali* con un valore pari a 16.056.193 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni*.



3.1.1.1 *Immobilizzazioni immateriali*

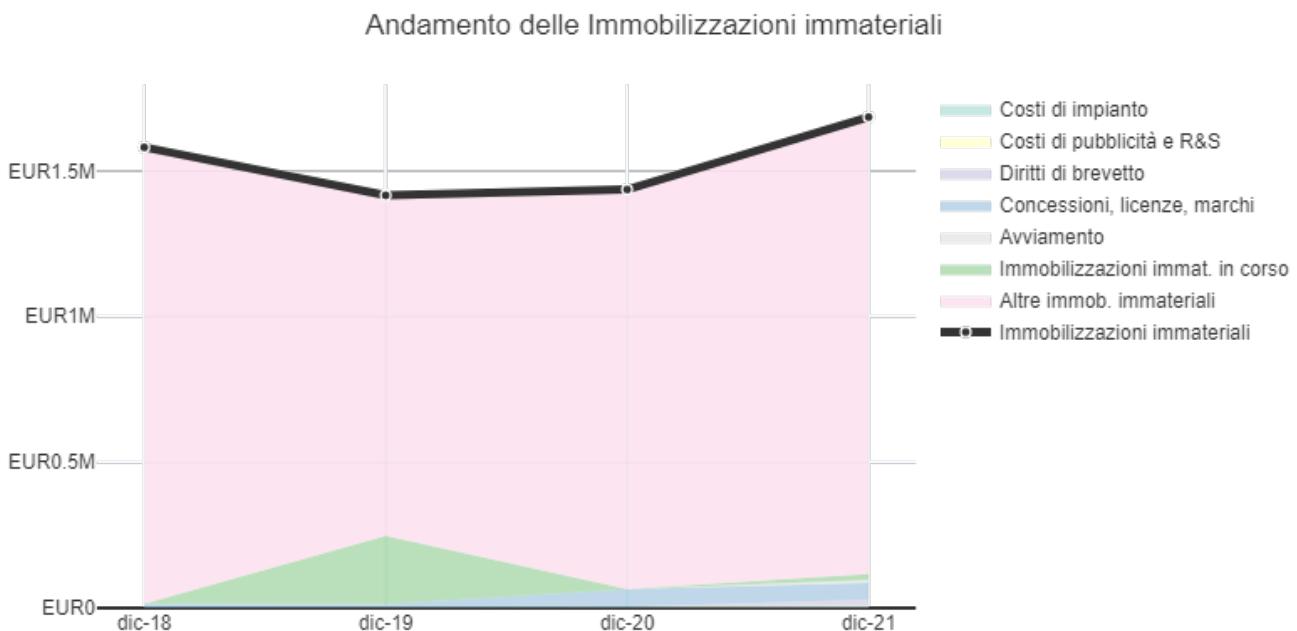
La presente sottosezione delle Immobilizzazioni è dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Queste rappresentano investimenti in beni intangibili che manifestano benefici economici in un orizzonte temporale medio-lungo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni immateriali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Immobilizzazioni immateriali	1.684	1.436	1.416	1.581
Costi di impianto	3,99	3,99	0	0
Costi di pubblicità e R&S	3	0	0	0
Diritti di brevetto	21,8	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	57,5	60,2	13,7	14
Avviamento	10	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	20	0	233,5	0
Altre immob. immateriali	1.568	1.372	1.169	1.567

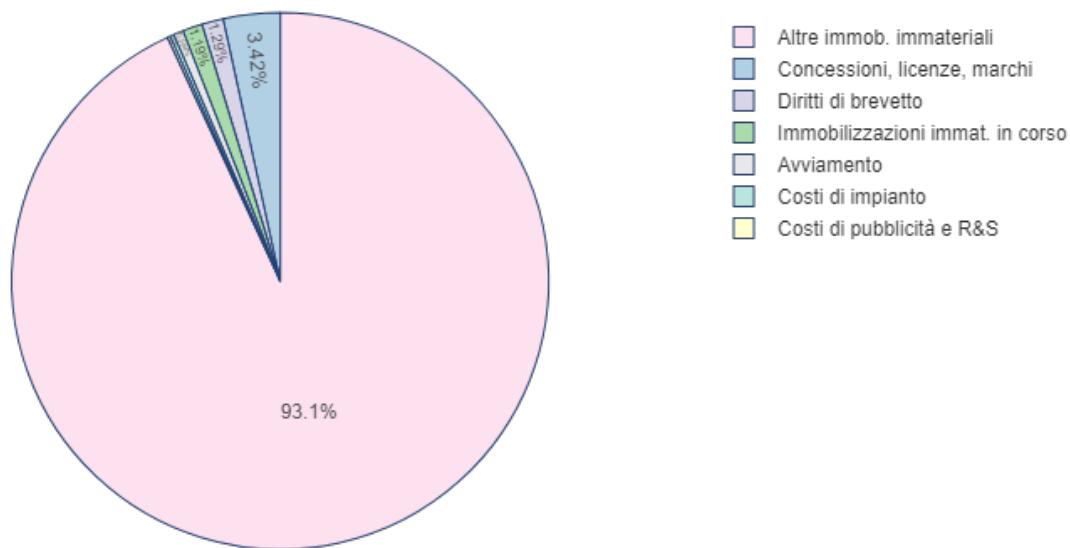
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Immobilizzazioni immateriali* è pari a EUR 1.684.461 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni immateriali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 7% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni immateriali* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altre immobilizzazioni immateriali* con un valore pari a 1.568.118 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni immateriali*.

Composizione delle Immobilizzazioni immateriali al dic-21



3.1.1.2 *Immobilizzazioni materiali*

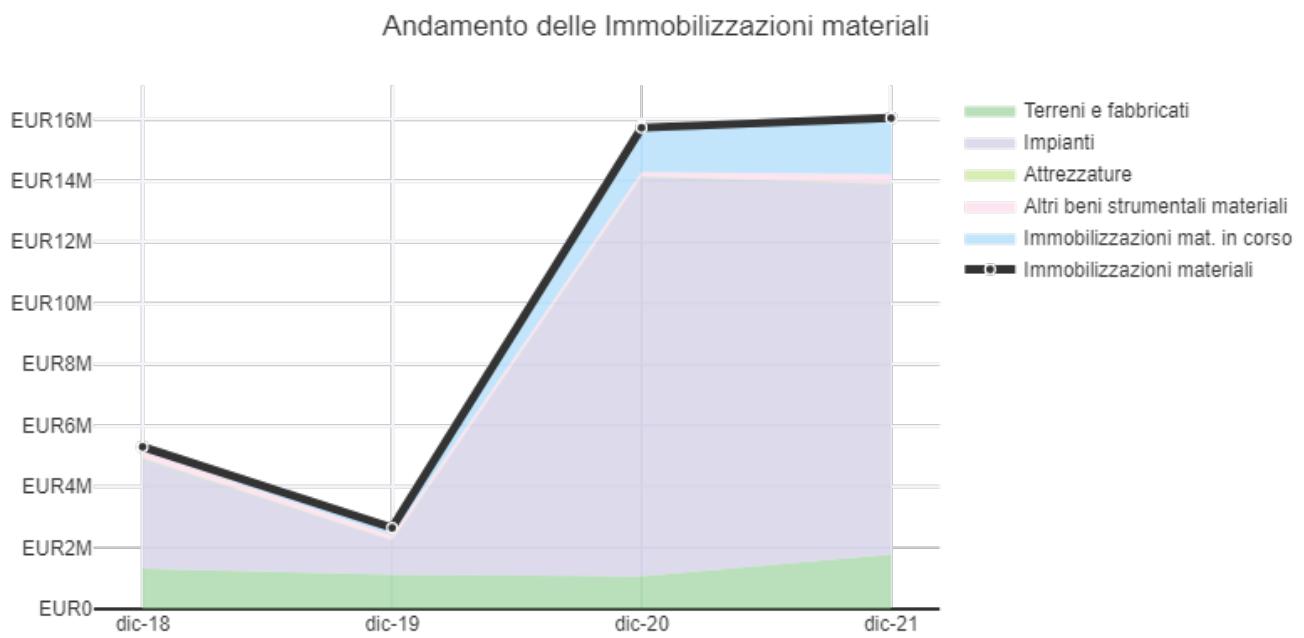
La presente sottosezione delle Immobilizzazioni è dedicata alle immobilizzazioni materiali. Queste rappresentano investimenti in beni tangibili che manifestano benefici economici in un orizzonte temporale medio-lungo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Immobilizzazioni materiali	16.056	15.740	2.655	5.303
Terreni e fabbricati	1.783	1.070	1.120	1.315
Impianti	12.118	13.067	1.123	3.611
Attrezzature	14,2	16,4	19,1	22,5
Altri beni strumentali materiali	307,4	142,2	155,1	225,4
Immobilizzazioni mat. in corso	1.834	1.444	237,1	130,3

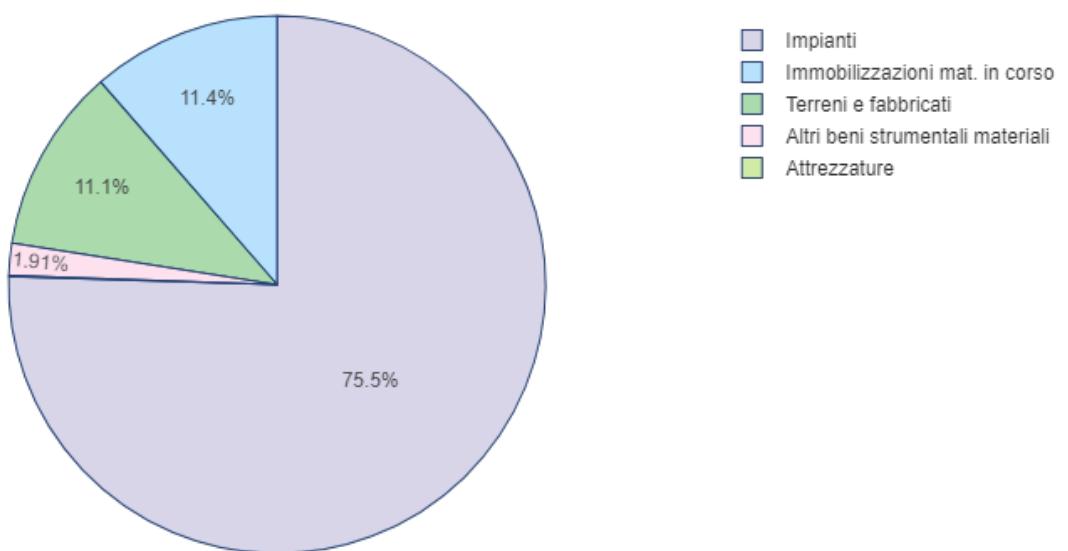
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Immobilizzazioni materiali* è pari a EUR 16.056.193 ed è in crescita del 2% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 203% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Impianti* con un valore pari a 12.117.805 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni materiali*.

Composizione delle Immobilizzazioni materiali al dic-21



3.1.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La presente sottosezione delle Immobilizzazioni è dedicata alle immobilizzazioni finanziarie. Queste rappresentano titoli, partecipazioni e crediti detenuti a titolo di investimento durevole e non a fine speculativo.

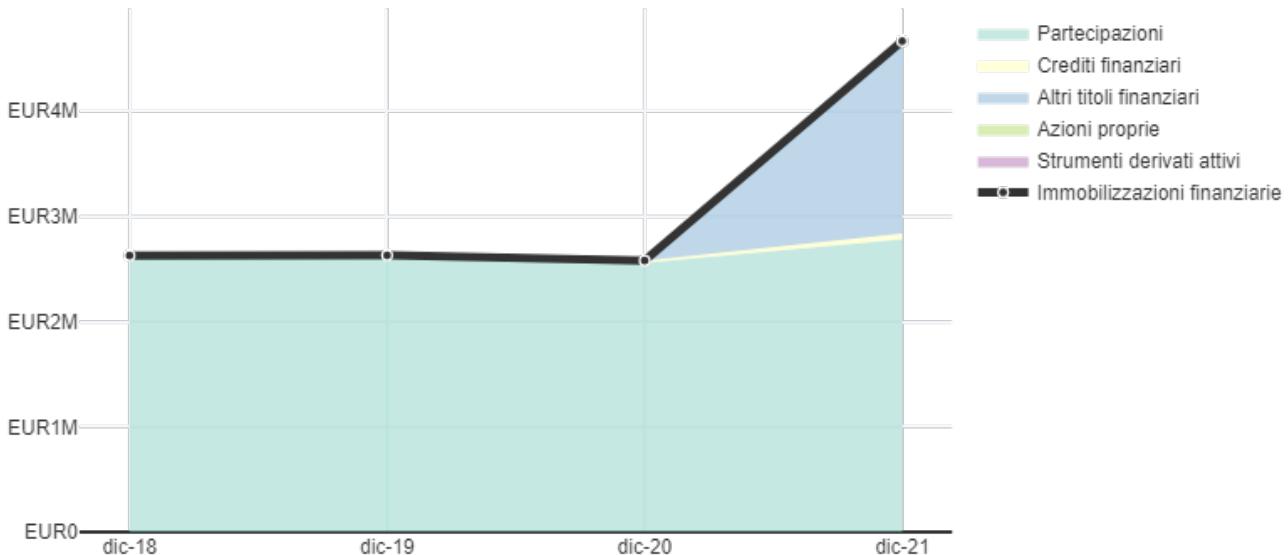
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni finanziarie* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	4.669	2.582	2.631	2.629
Partecipazioni	2.782	2.560	2.610	2.610
Crediti finanziari	55,7	21,2	21,2	19
Altri titoli finanziari	1.798	0	0	0
Azioni proprie	25	0	0	0
Strumenti derivati attivi	7,4	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Immobilizzazioni finanziarie* è pari a EUR 4.668.835 ed è in crescita del 81% rispetto al 31 dicembre 2020.

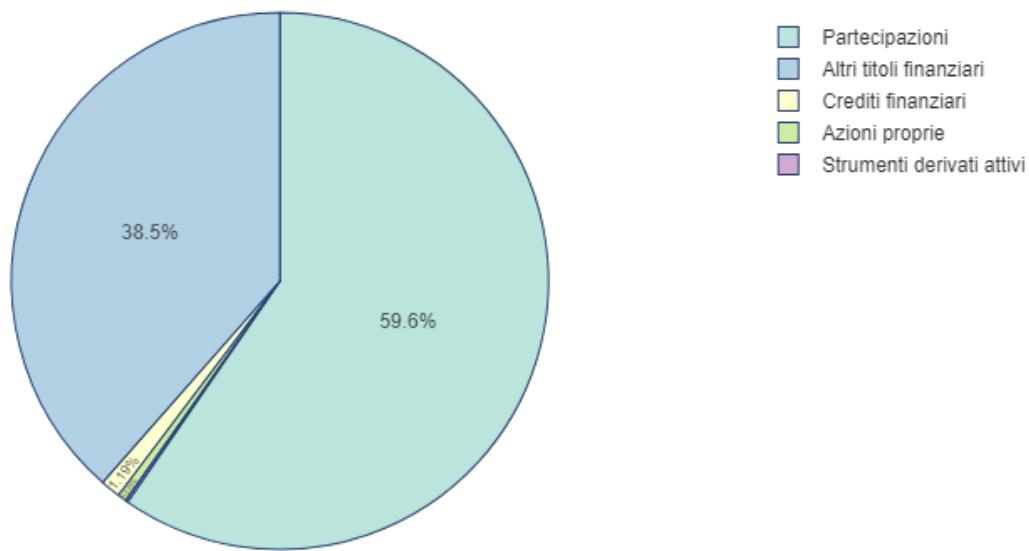
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni finanziarie* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 78% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Immobilizzazioni finanziarie



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni finanziarie* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Partecipazioni* con un valore pari a 2.782.446 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni finanziarie*.

Composizione delle Immobilizzazioni finanziarie al dic-21



3.1.2 Attivo circolante

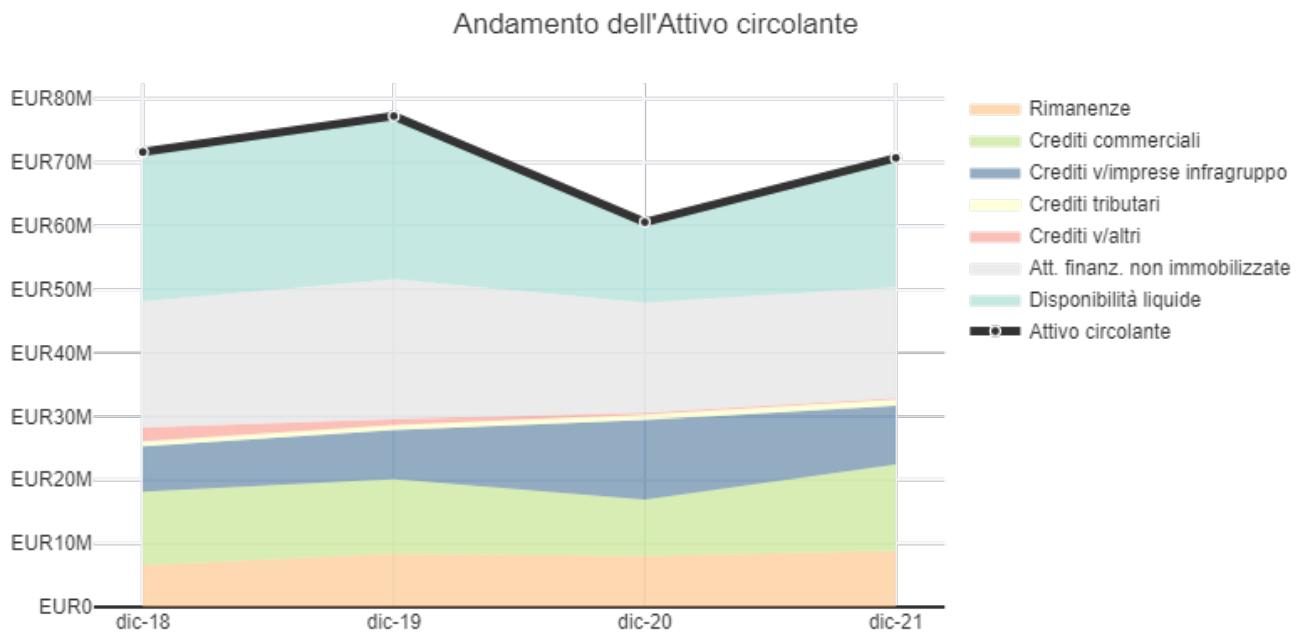
La presente sottosezione dell'Attivo è dedicata all'Attivo circolante. Questo è rappresentato da attività che manifestano l'attitudine ad essere liquidate nel breve termine o in un arco temporale inferiore a 12 mesi.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Attivo circolante* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

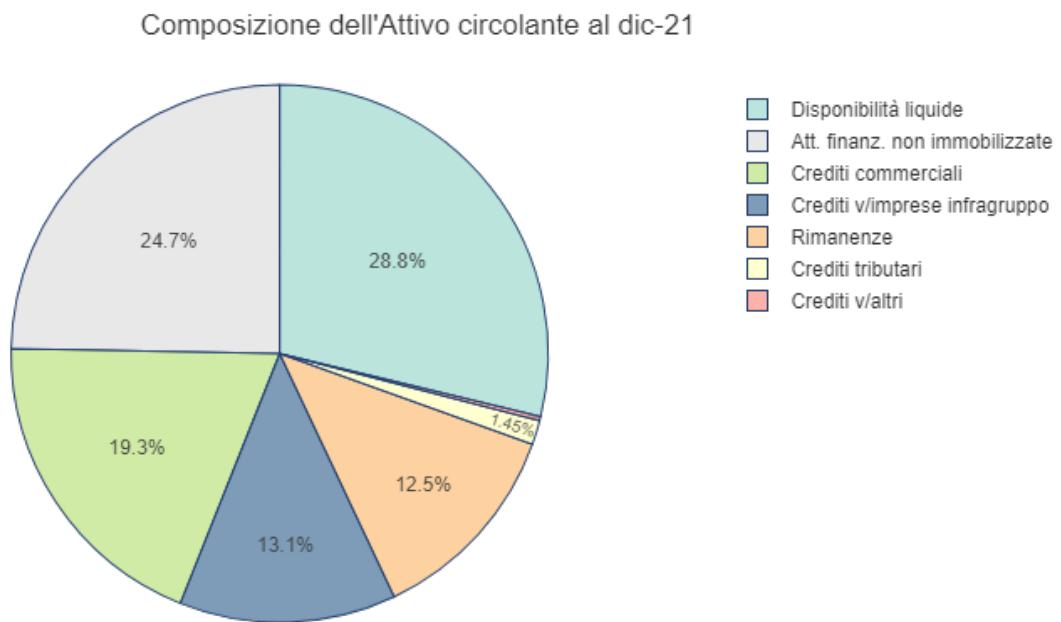
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Attivo circolante</u>	70.699	60.590	77.288	71.631
<u>Rimanenze</u>	8.844	8.049	8.373	6.603
<u>Crediti commerciali</u>	13.617	8.865	11.743	11.557
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	9.227	12.524	7.770	7.123
<u>Crediti tributari</u>	1.024	864,9	737,2	819,1
<u>Crediti v/altri</u>	185,4	245	945	2.174
<u>Att. finanz. non immobilizzate</u>	17.467	17.379	22.037	19.865
<u>Disponibilità liquide</u>	20.335	12.664	25.682	23.490

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Attivo circolante* è pari a EUR 70.698.536 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Attivo circolante* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 1% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Attivo circolante* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Disponibilità liquide* con un valore pari a 20.334.791 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Attivo circolante*.



3.1.2.1 Rimanenze

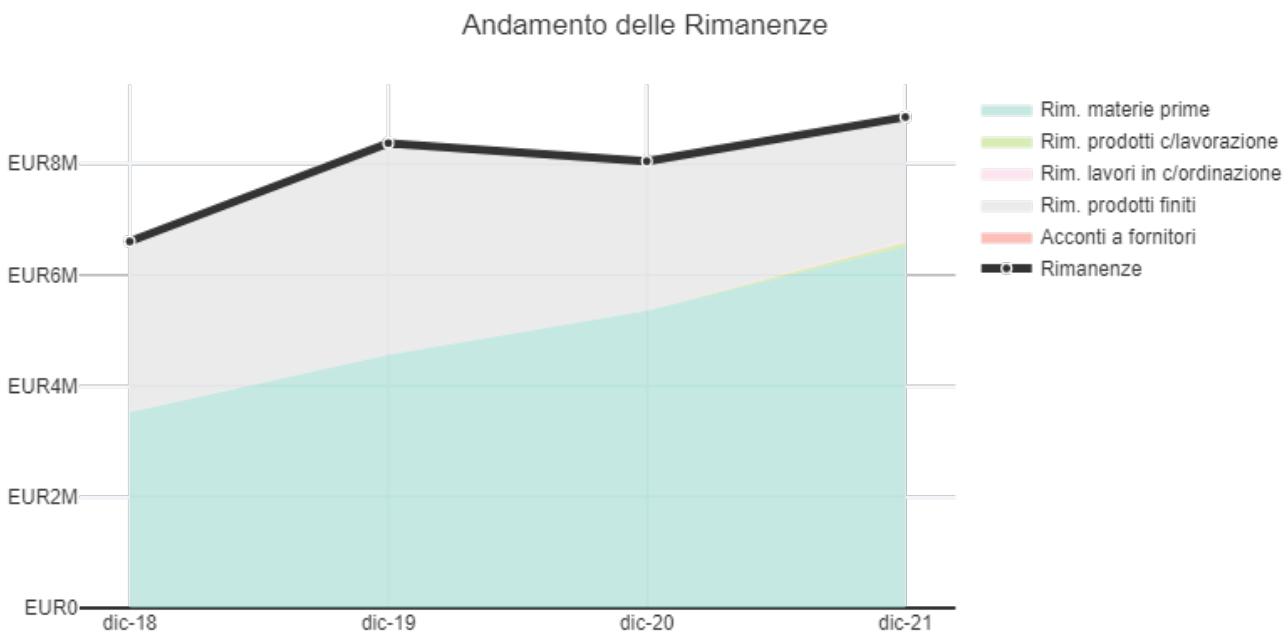
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata alle rimanenze. Queste sono rappresentate da beni destinati alla vendita o impiegati all'interno di un singolo ciclo produttivo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Rimanenze* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

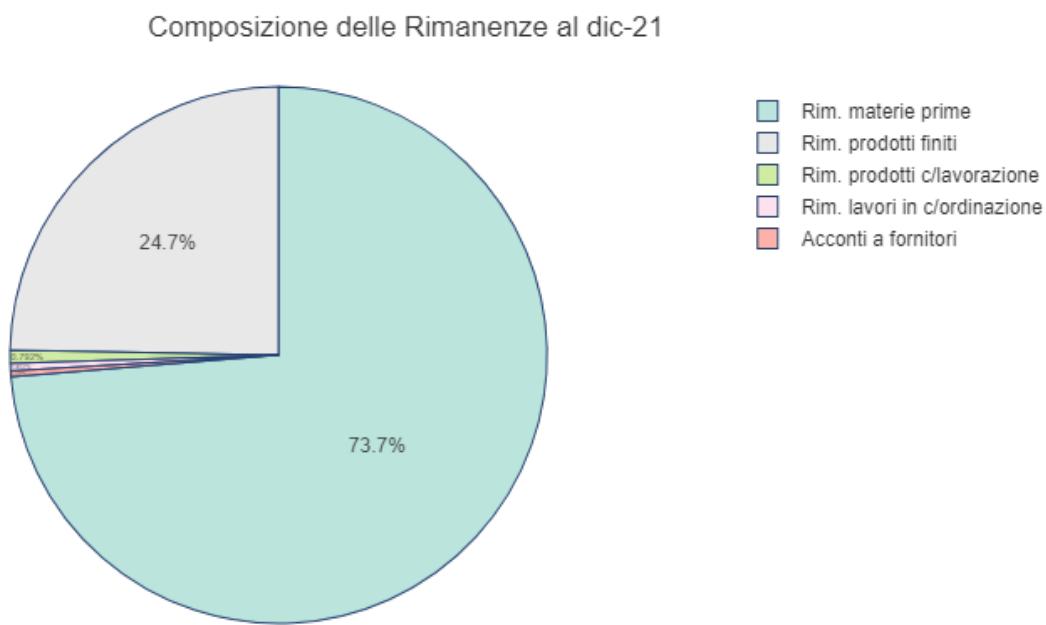
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Rimanenze</u>	8.844	8.049	8.373	6.603
Rim. materie prime	6.518	5.359	4.563	3.530
Rim. prodotti c/lavorazione	70	0	0	0
Rim. lavori in c/ordinazione	40	0	0	0
Rim. prodotti finiti	2.185	2.690	3.810	3.074
Acconti a fornitori	30	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Rimanenze* è pari a EUR 8.843.646 ed è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Rimanenze* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 34% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Rimanenze* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Rimanenze di materie prime* con un valore pari a 6.518.287 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Rimanenze*.



3.1.2.2 Crediti commerciali

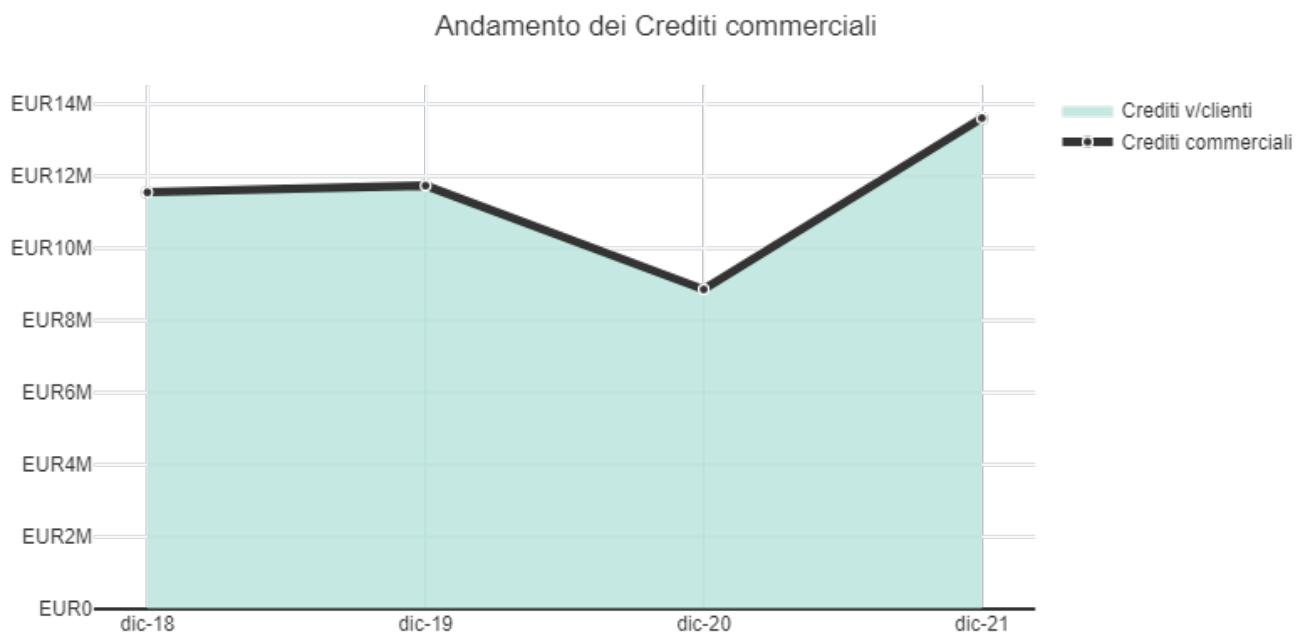
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata ai crediti commerciali. Questi rappresentano crediti sorti in relazione alla cessione di beni o alla prestazione di servizi.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Crediti commerciali</u>	13.617	8.865	11.743	11.557
Crediti v/clienti	13.617	8.865	11.743	11.557

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Crediti commerciali* è pari a EUR 13.616.986 ed è in crescita del 54% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 18% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.1.2.3 Crediti verso imprese infragruppo

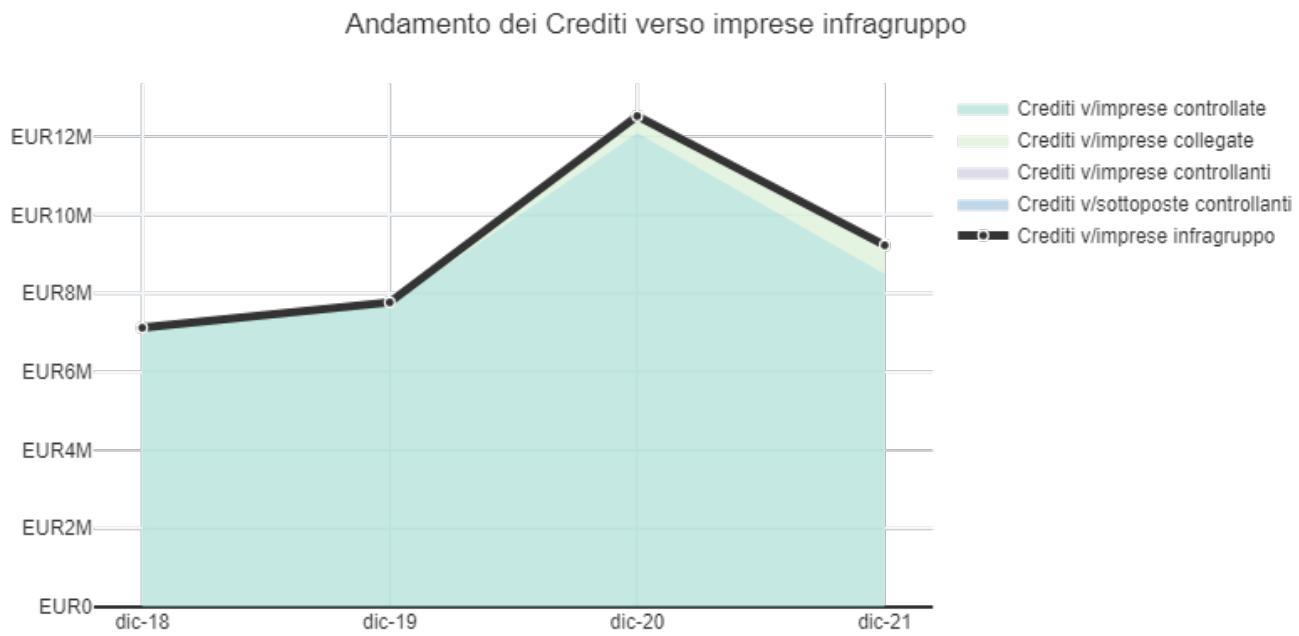
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata ai crediti verso imprese infragruppo. Questi rappresentano crediti di natura operativa verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	9.227	12.524	7.770	7.123
Crediti v/imprese controllate	8.508	12.096	7.705	7.060
Crediti v/imprese collegate	616,8	427,9	64,7	62,4
Crediti v/imprese controllanti	97	0	0	0
Crediti v/sottoposte controllanti	5,5	0	0	0

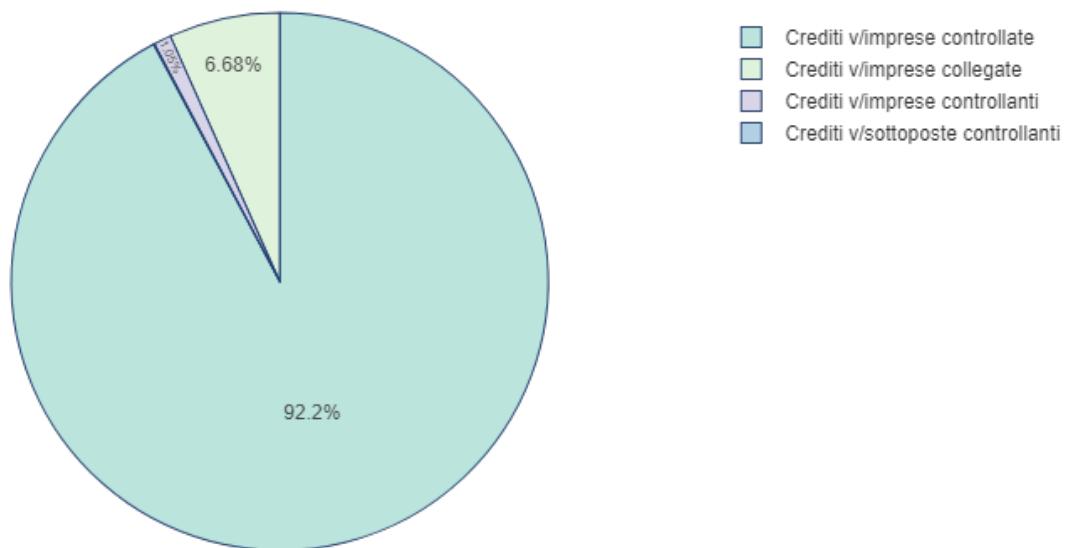
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Crediti verso imprese infragruppo* è pari a EUR 9.227.350 ed è in diminuzione del 26% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 30% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Crediti verso imprese infragruppo* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti verso imprese controllate* con un valore pari a 8.508.096 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti verso imprese infragruppo*.

Composizione dei Crediti verso imprese infragruppo al dic-21



3.1.2.4 Crediti tributari

La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata ai crediti tributari. Questi rappresentano crediti per imposte certe e di ammontare determinato.

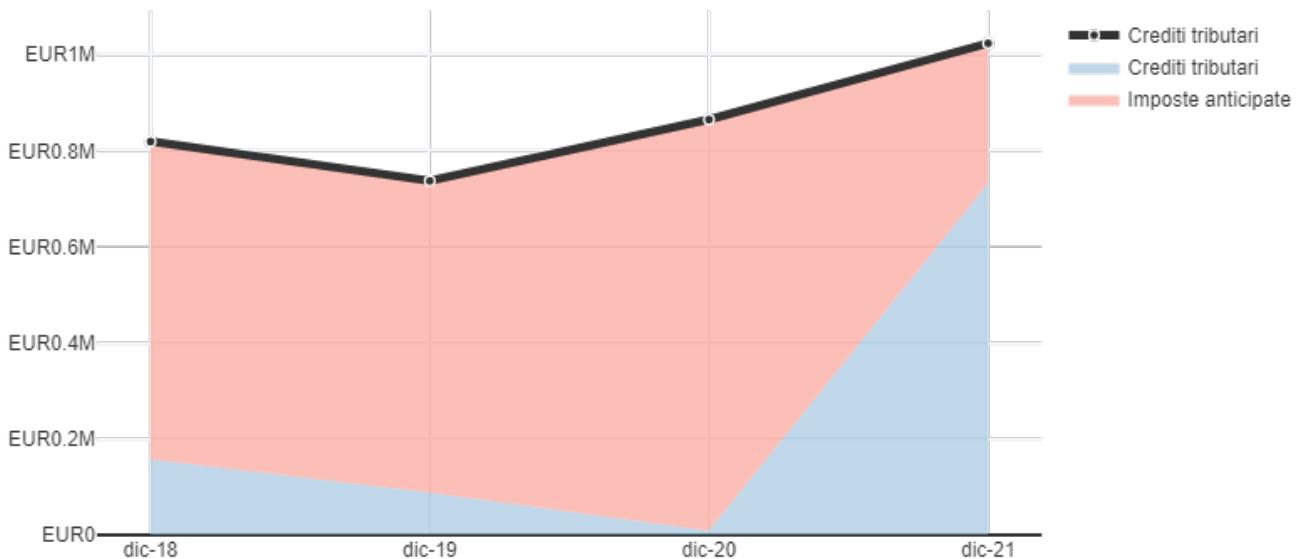
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Crediti tributari</u>	1.024	864,9	737,2	819,1
Crediti tributari	732,5	8,69	88,6	157
Imposte anticipate	291,3	856,2	648,6	662,1

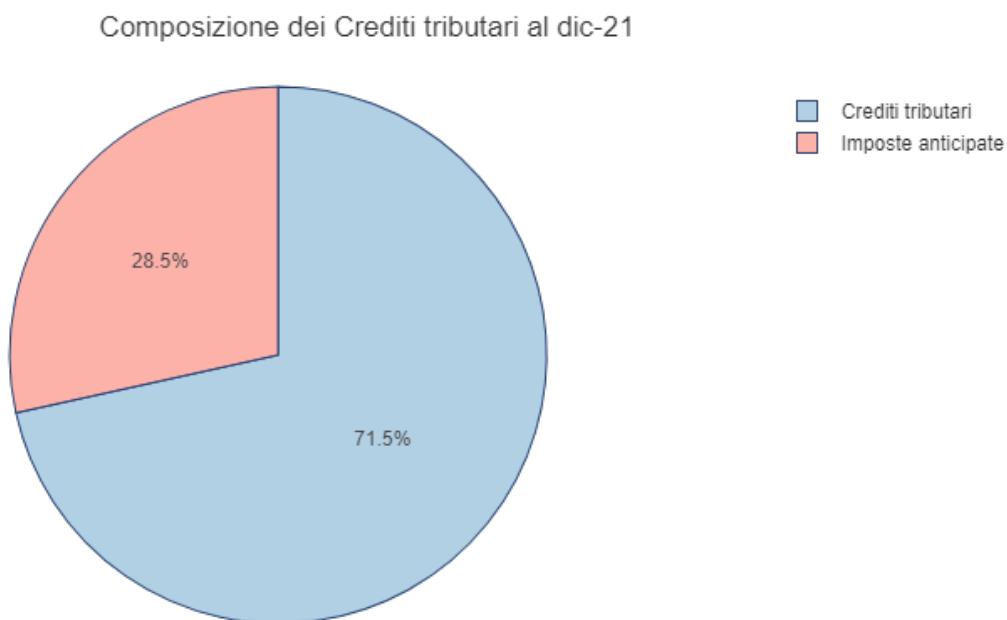
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Crediti tributari* è pari a EUR 1.023.782 ed è in crescita del 18% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 25% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti tributari



Analizzando la composizione della voce *Crediti tributari* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti tributari* con un valore pari a 732.453 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti tributari*.



3.1.2.5 Crediti verso altri

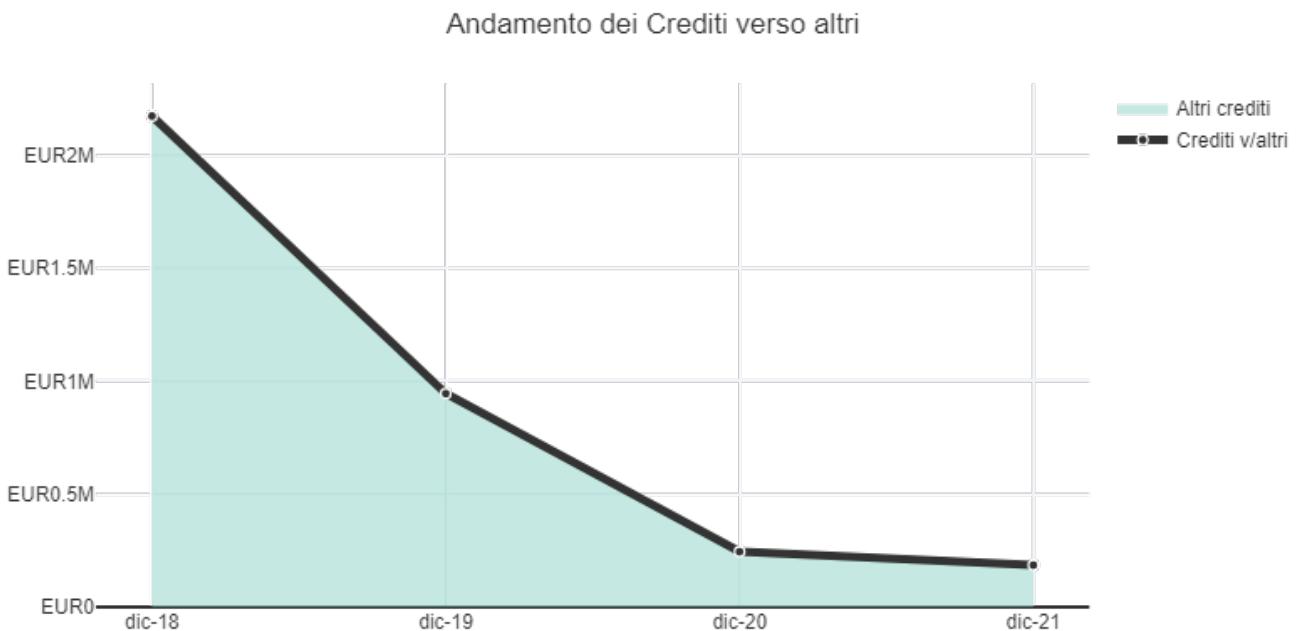
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata ai crediti verso altri. Questi rappresentano crediti di natura operativa nei confronti di soggetti vari (dipendenti, fornitori, istituti di previdenza, obbligazionisti ecc.).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti verso altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Crediti v/altre</u>	185,4	245	945	2.174
Altri crediti	185,4	245	945	2.174

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Crediti verso altri* è pari a EUR 185.443 ed è in diminuzione del 24% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti verso altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 91% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.1.2.6 Attività finanziarie non immobilizzate

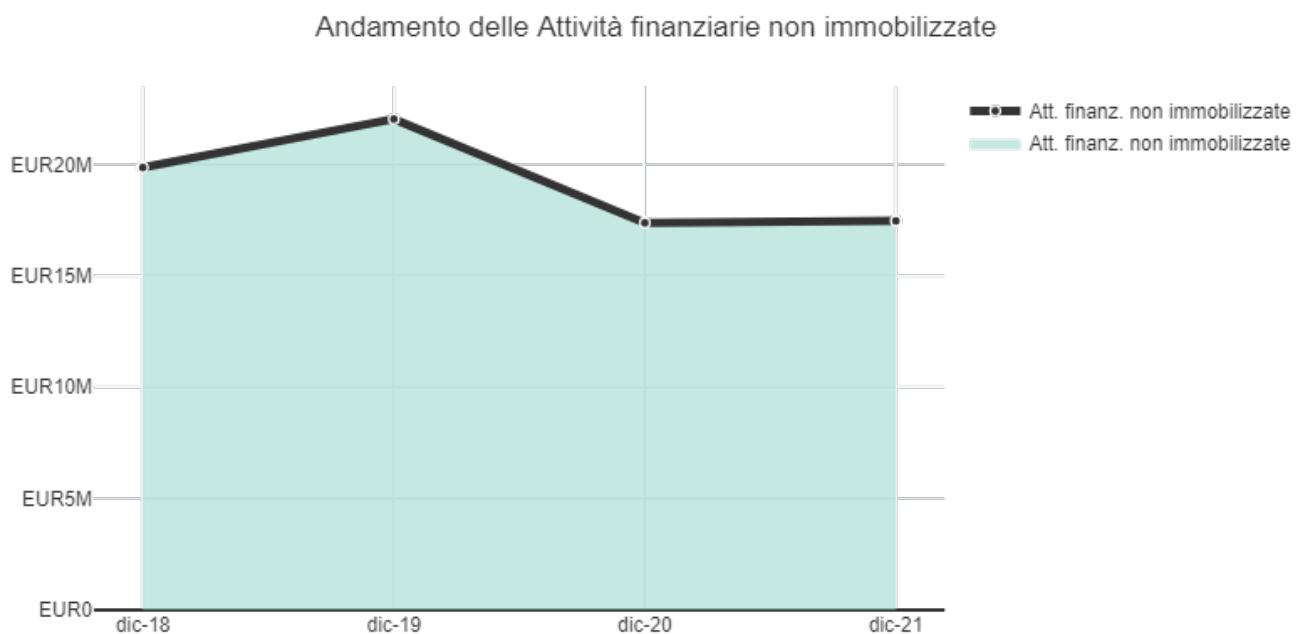
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata alle attività finanziarie non immobilizzate. Queste sono rappresentate da titoli, obbligazioni, partecipazioni e crediti detenuti a fine speculativo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Att. finanz. non immobilizzate	17.467	17.379	22.037	19.865
Att. finanz. non immobilizzate	17.467	17.379	22.037	19.865

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* è pari a EUR 17.466.538 ed è stabile rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 12% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.1.2.7 Disponibilità liquide

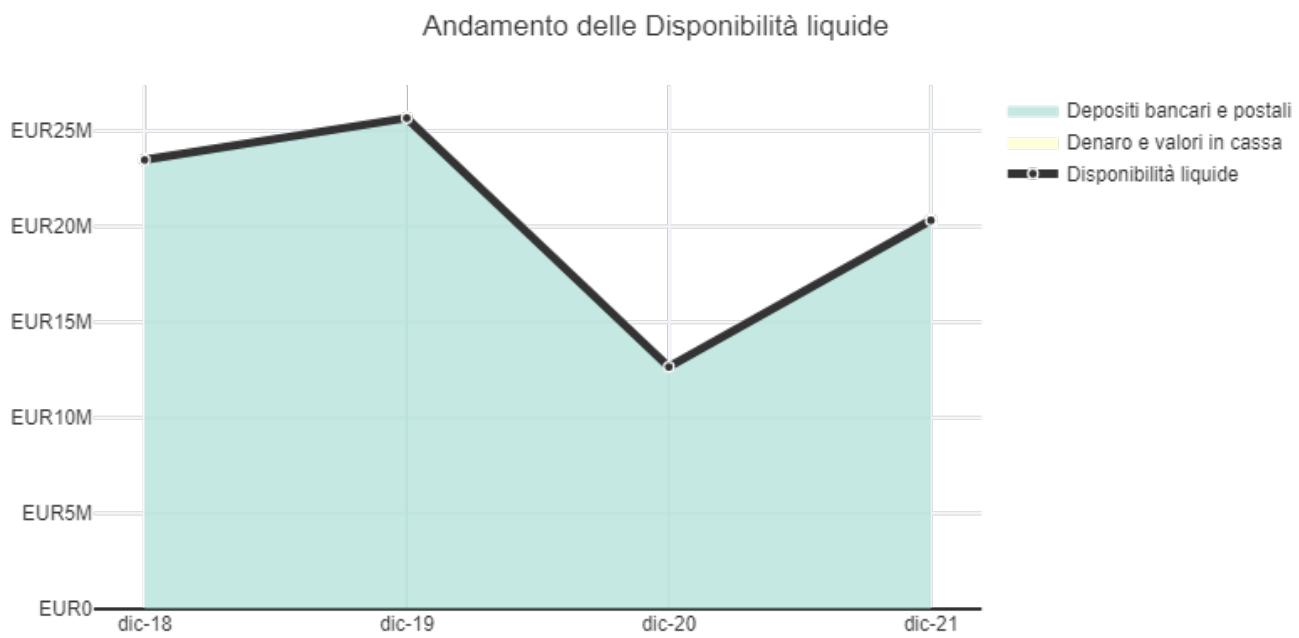
La presente sottosezione dell'Attivo circolante è dedicata alle disponibilità liquide. Queste sono rappresentate da depositi bancari e postali attivi, assegni esigibili a vista o denaro e valori (marche da bollo, francobolli, ecc.) esistenti in cassa.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

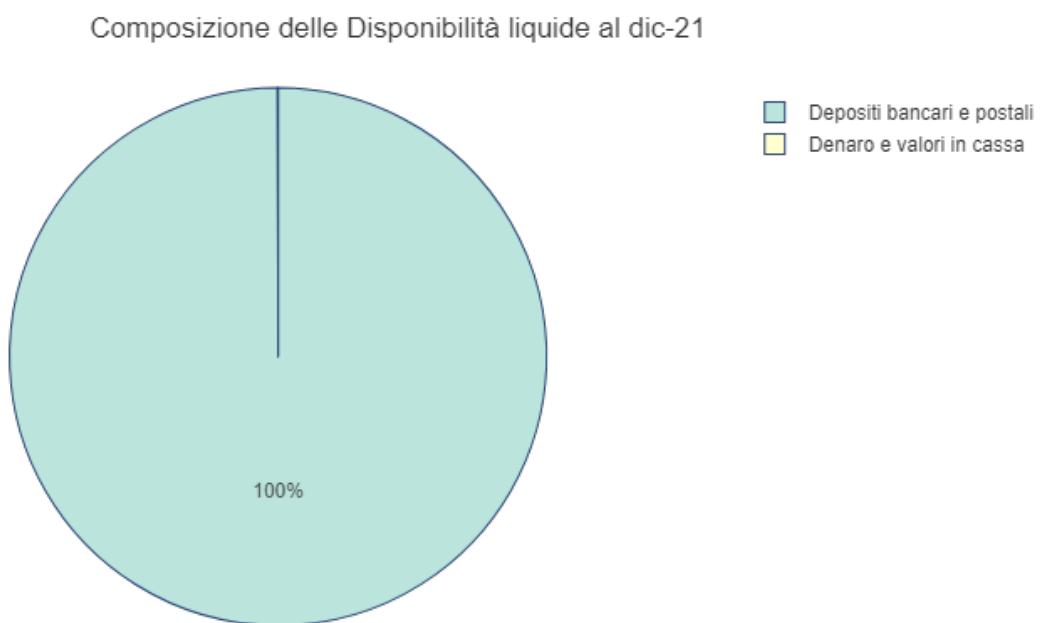
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Disponibilità liquide</u>	20.335	12.664	25.682	23.490
Depositi bancari e postali	20.328	12.662	25.681	23.489
Denaro e valori in cassa	7,23	1,94	0,84	1,18

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Disponibilità liquide* è pari a EUR 20.334.791 ed è in crescita del 61% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 13% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Depositi bancari e postali* con un valore pari a 20.327.560 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Disponibilità liquide*.



3.1.3 Ratei e risconti attivi

La presente sottosezione dell'Attivo è dedicata ai ratei e risconti attivi. Questi, per quanto attiene i ratei, sono rappresentati da quote di ricavi di competenza dell'esercizio corrente, ma che saranno incassati negli esercizi futuri. Mentre, per quanto concerne i risconti, si tratta di quote di costi pagati nell'esercizio, ma che saranno di competenza degli esercizi futuri.

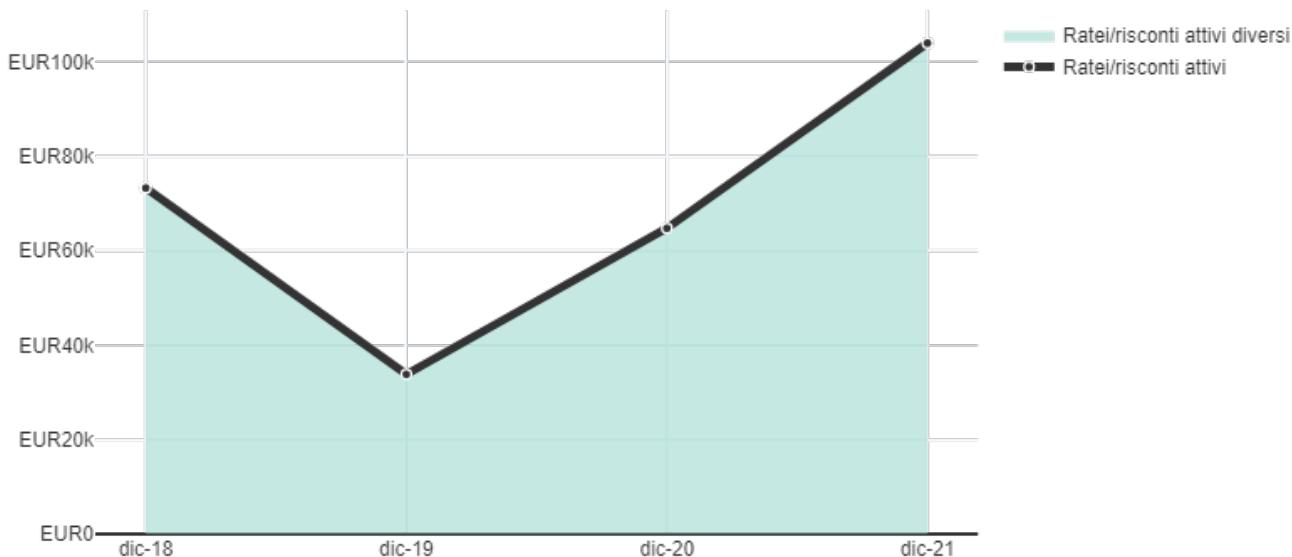
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ratei e risconti attivi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Ratei/risconti attivi</u>	104	64,8	33,8	73,3
Ratei/risconti attivi diversi	104	64,8	33,8	73,3

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Ratei e risconti attivi* è pari a EUR 103.977 ed è in crescita del 61% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Ratei e risconti attivi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 42% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Ratei e risconti attivi



3.2 Passivo

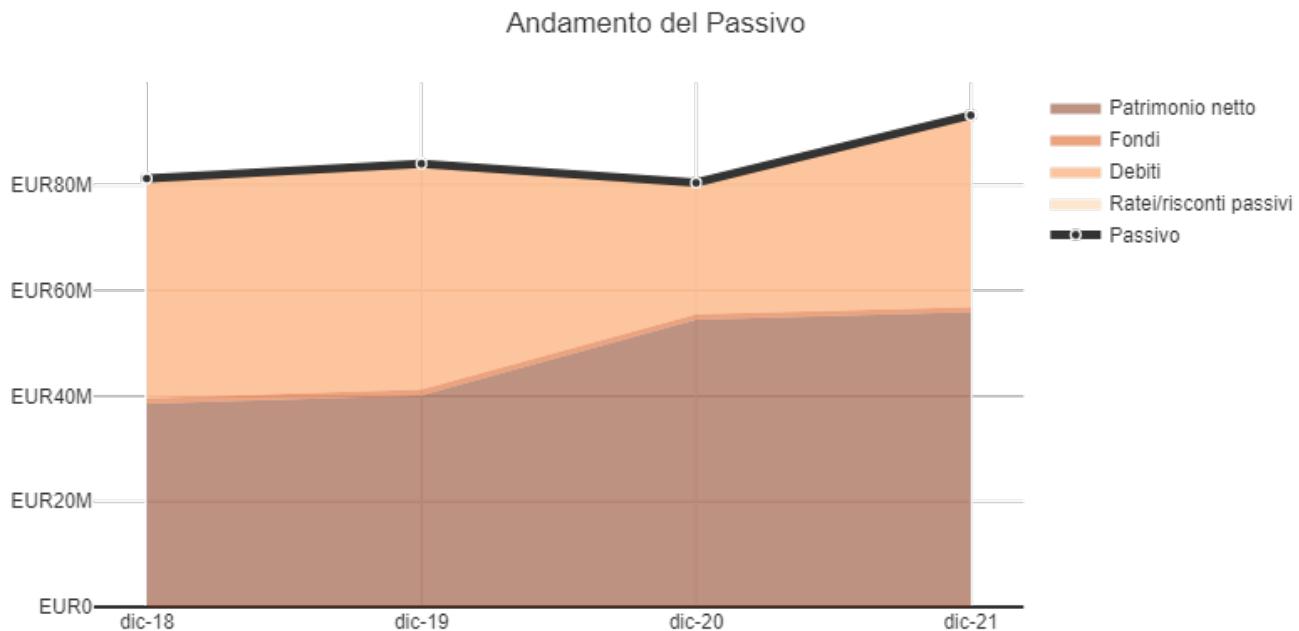
La presente sottosezione dello Stato Patrimoniale è dedicata al Passivo. Questo è rappresentato da valori che riflettono i diritti sul patrimonio vantati da chi ha fornito le risorse finanziarie a titolo di debito e di capitale.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico del *Passivo* della *Società* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

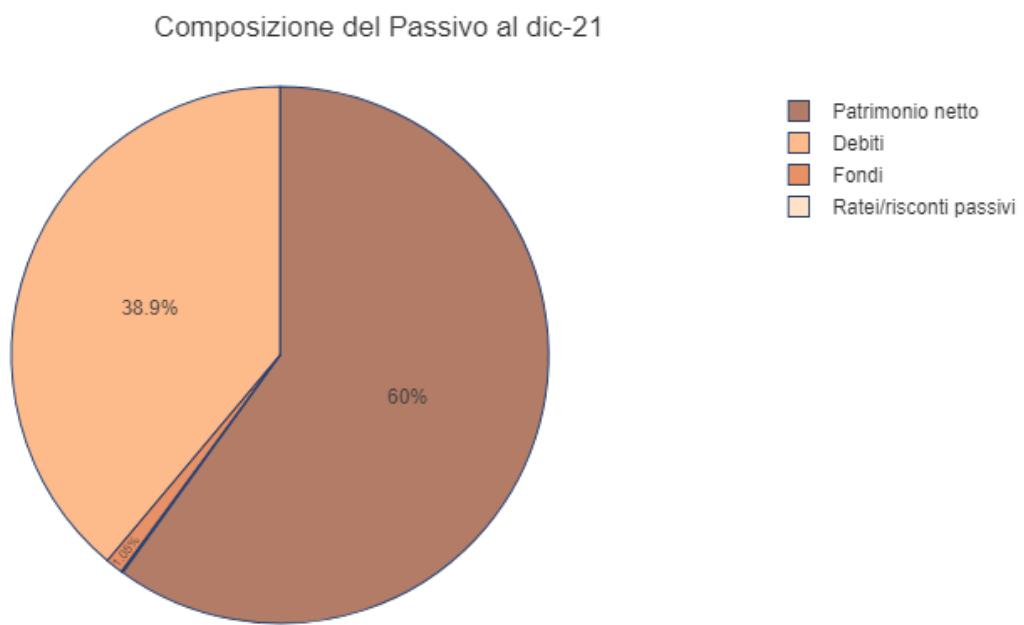
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Passivo</u>	93.212	80.413	84.024	81.217
<u>Patrimonio netto</u>	55.905	54.458	40.137	38.515
<u>Fondi</u>	981,1	1.009	1.102	1.094
<u>Debiti</u>	36.242	24.943	42.784	41.608
<u>Ratei/risconti passivi</u>	83,9	3,55	0	0,46

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore del *Passivo* è pari a EUR 93.212.002 ed è in crescita del 16% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento del *Passivo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 15% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Passivo* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Patrimonio netto* con un valore pari a 55.905.016 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Passivo*.



3.2.1 Patrimonio netto

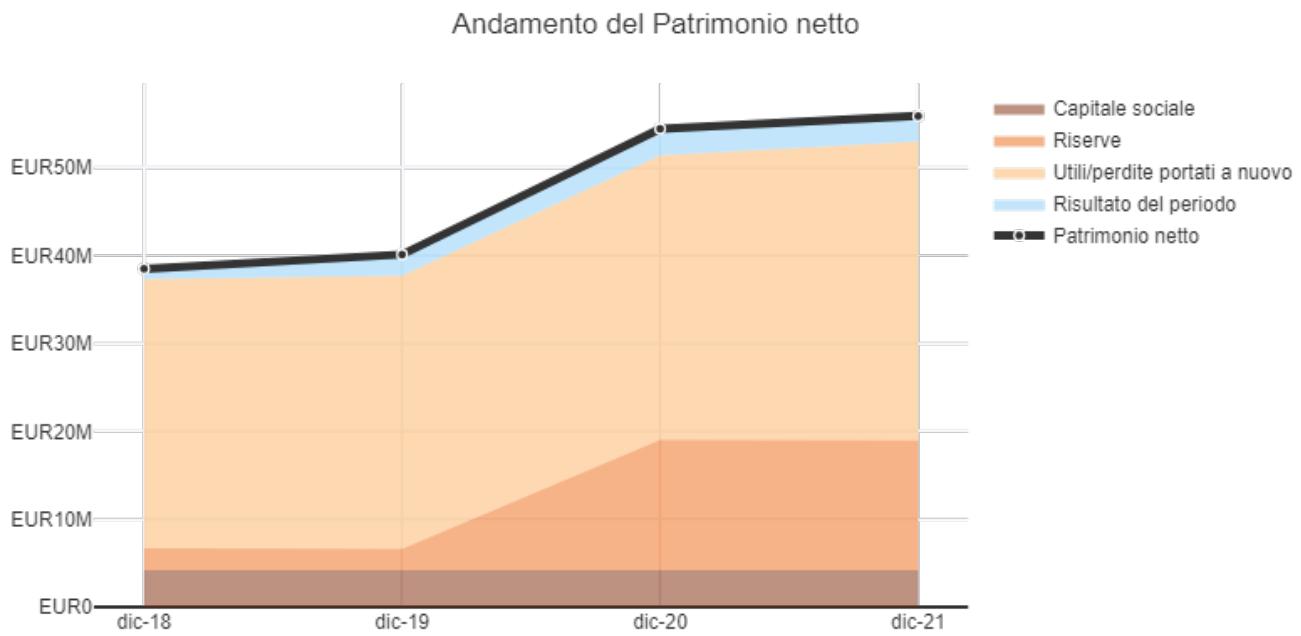
La presente sottosezione del Passivo è dedicata al patrimonio netto. Questo rappresenta la differenza tra attività e passività di bilancio e si compone di: capitale sociale, riserve, perdite e utili accumulati e risultato del periodo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Patrimonio netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

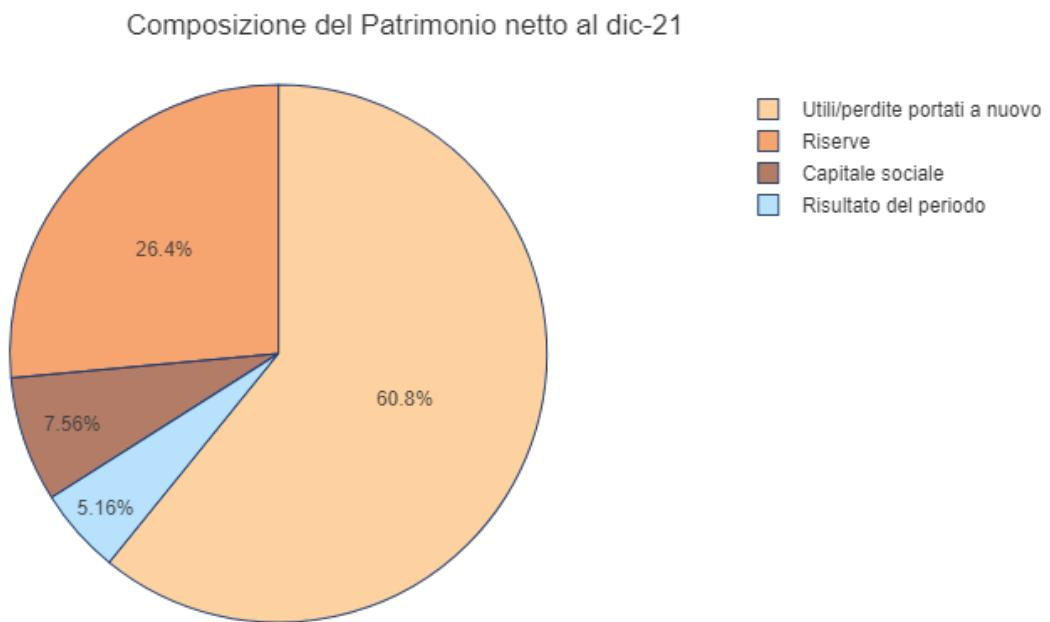
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Patrimonio netto</u>	55.905	54.458	40.137	38.515
<u>Capitale sociale</u>	4.225	4.225	4.225	4.225
<u>Riserve</u>	14.781	14.830	2.437	2.442
Utili/perdite portati a nuovo	34.015	32.399	31.065	30.664
Risultato del periodo	2.884	3.004	2.410	1.184

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Patrimonio netto* è pari a EUR 55.905.016 ed è in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Patrimonio netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 45% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Patrimonio netto* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Utili/perdite portati a nuovo* con un valore pari a 34.015.360 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Patrimonio netto*.



3.2.1.1 Riserve

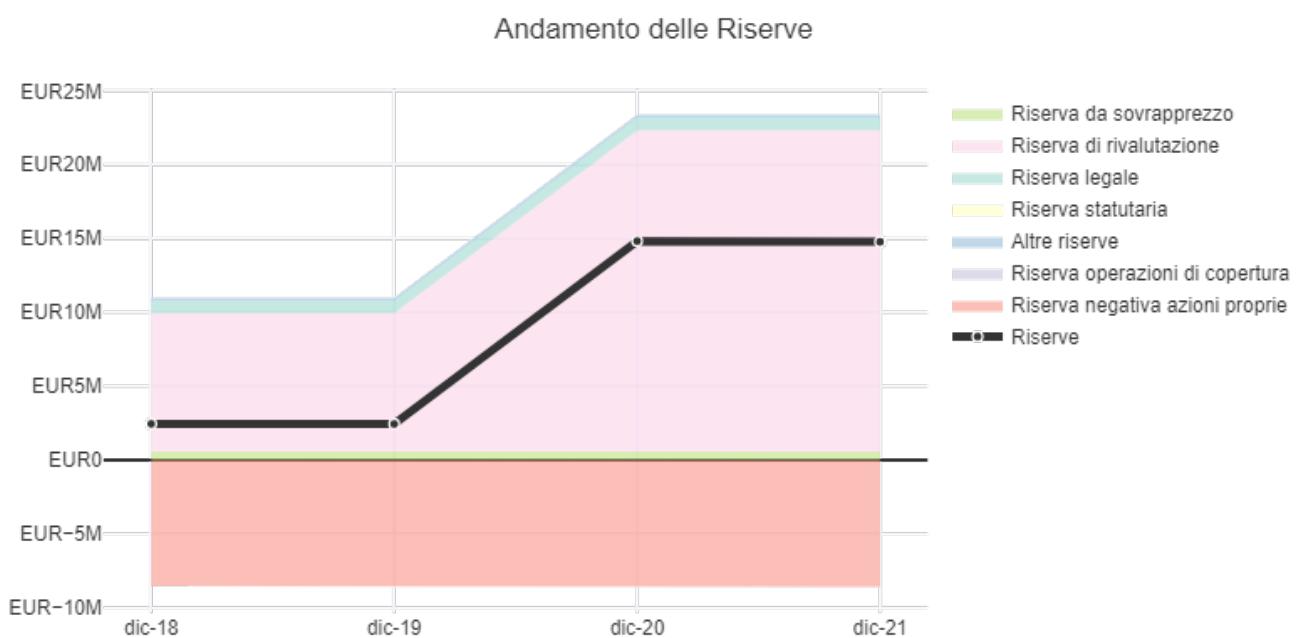
La presente sottosezione del Patrimonio netto è dedicata alle riserve patrimoniali. Rappresentano quote del patrimonio netto costituite per autofinanziare l'azienda e per proteggere il capitale contro il rischio di future perdite.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Riserve* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

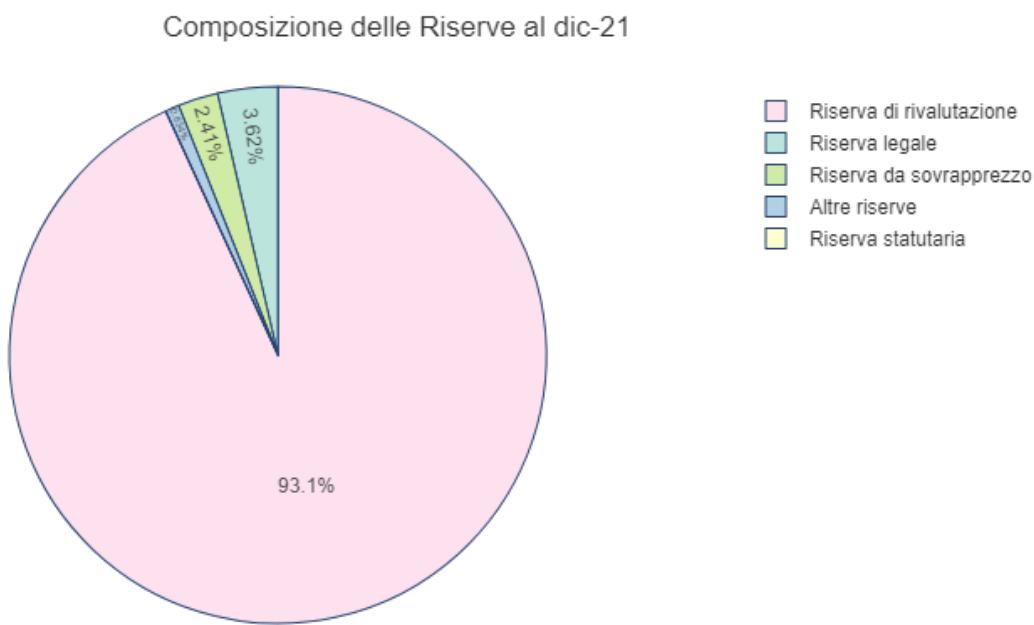
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Riserve</u>	14.781	14.830	2.437	2.442
Riserva da sovrapprezzo	562,5	562,5	562,5	562,5
Riserva di rivalutazione	21.769	21.769	9.376	9.376
Riserva legale	845	845	845	845
Riserva statutaria	3,05	2	2	3
Altre riserve	194,8	194,8	194,8	199
Riserva operazioni di copertura	-50	0	0	0
Riserva negativa azioni proprie	-8.543	-8.543	-8.543	-8.543

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Riserve* è pari a EUR 14.780.760 ed è stabile rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Riserve* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 505% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Riserve* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Riserva di rivalutazione* con un valore pari a 21.768.740 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Riserve*.



3.2.2 *Fondi rischi e oneri e Fondo TFR*

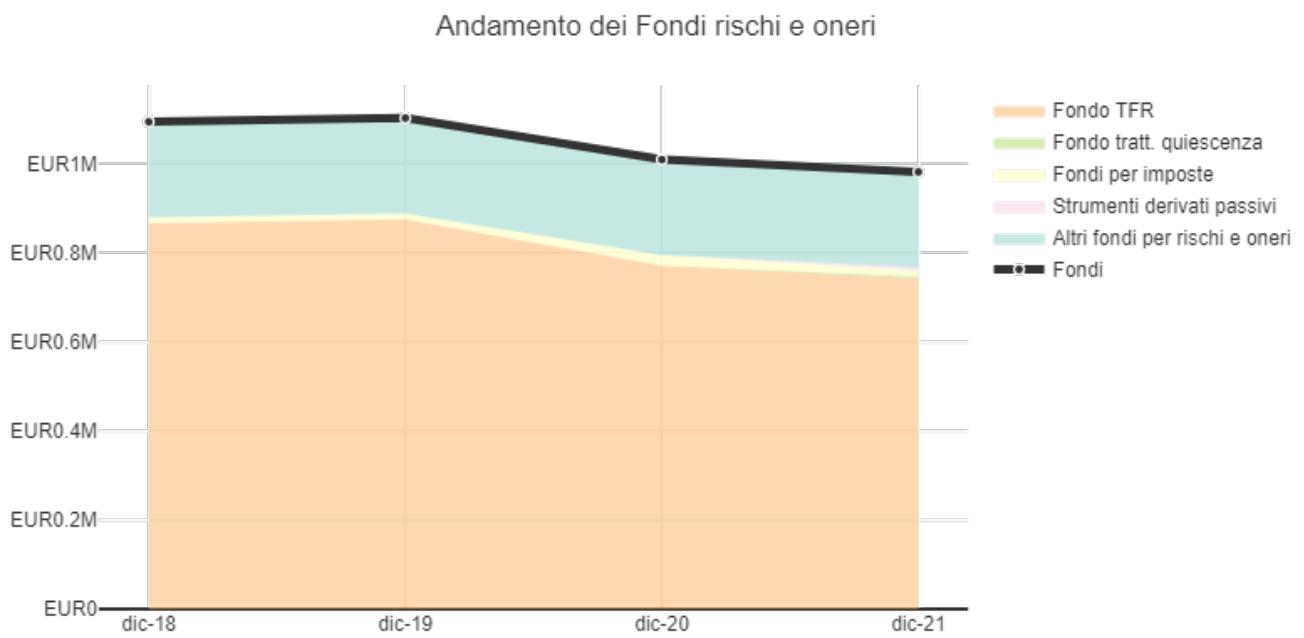
La presente sottosezione del Passivo è dedicata ai fondi rischi e oneri e al fondo TFR. Questi rappresentano passività (costi o perdite) di esistenza certa, il cui importo da pagare e la cui manifestazione sono però indeterminati.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Fondi rischi e oneri e Fondo TFR* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Fondi</u>	981,1	1.009	1.102	1.094
Fondo TFR	741,5	770,6	874,4	866
Fondo tratt. quiescenza	5	0	0	0
Fondi per imposte	13,7	24,4	13,7	13,7
Strumenti derivati passivi	7	0	0	0
Altri fondi per rischi e oneri	213,9	213,9	213,9	213,9

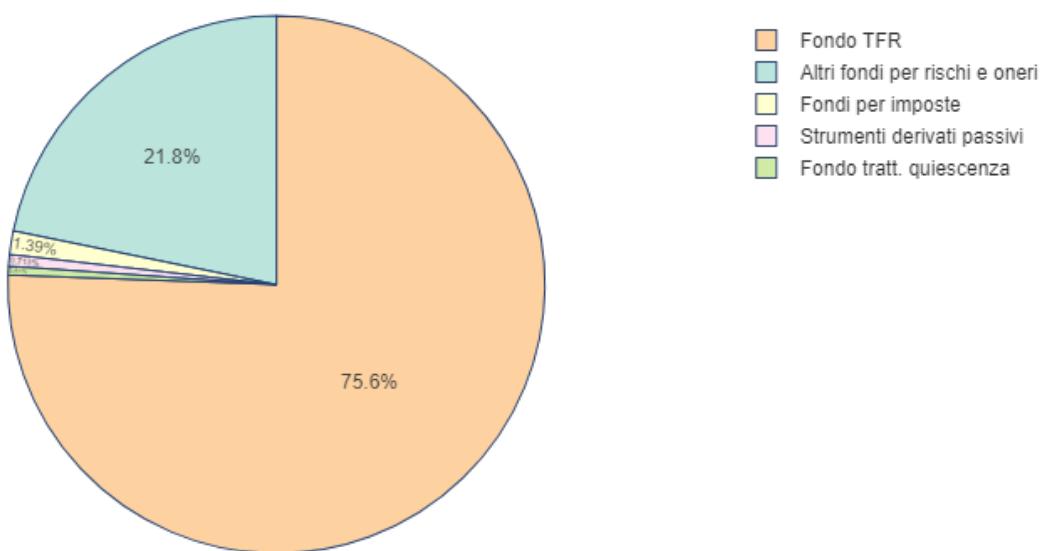
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Fondi rischi e oneri e Fondo TFR* è pari a EUR 981.113 ed è in diminuzione del 3% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 10% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Fondo TFR* con un valore pari a 741.491 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR*.

Composizione dei Fondi rischi e oneri al dic-21



3.2.3 Debiti

La presente sottosezione del Passivo è dedicata ai debiti. Questi sono rappresentati da: obbligazioni a pagare un ammontare determinato ad una scadenza determinata, obbligazioni a consegnare beni o a rendere servizi.

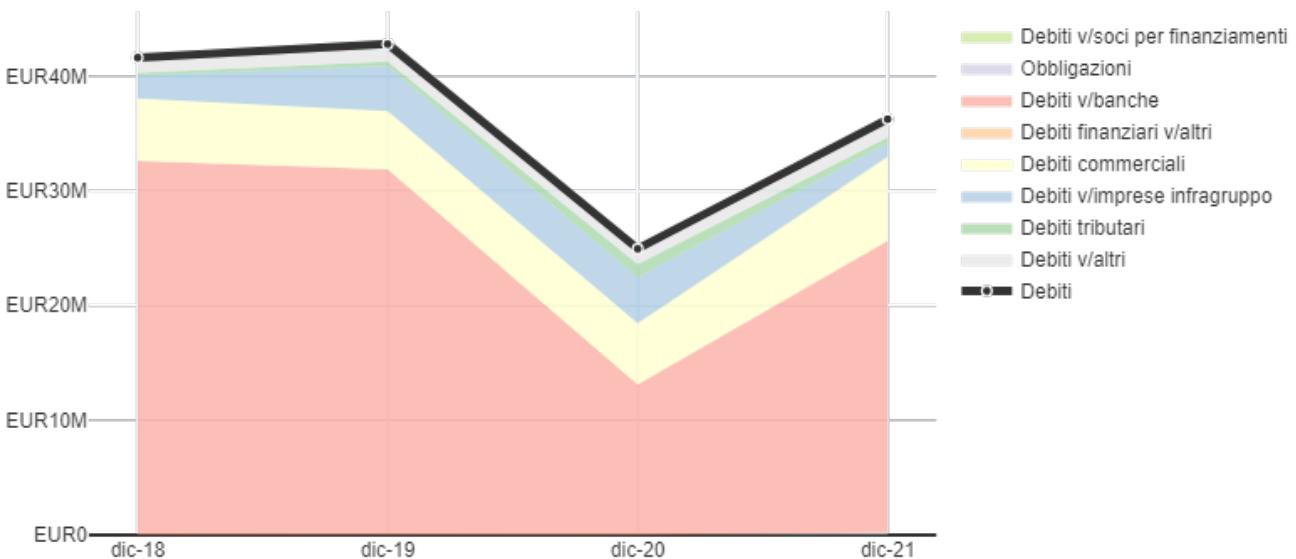
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti</u>	36.242	24.943	42.784	41.608
<u>Debiti v/soci per finanziamenti</u>	55	0	0	0
<u>Obbligazioni</u>	180	0	0	0
<u>Debiti v/banche</u>	25.376	13.104	31.875	32.607
<u>Debiti finanziari v/altri</u>	40	0	0	0
<u>Debiti commerciali</u>	7.331	5.358	5.073	5.441
<u>Debiti v/imprese infragruppo</u>	1.200	3.999	3.945	2.016
<u>Debiti tributari</u>	454,5	1.150	369,1	226,4
<u>Debiti v/altri</u>	1.605	1.330	1.523	1.318

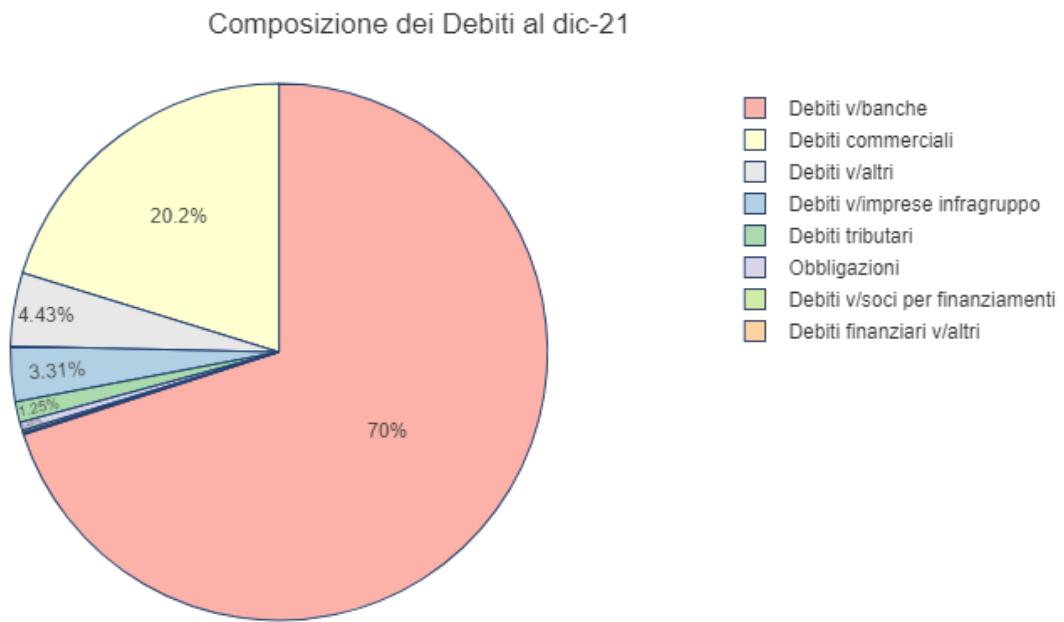
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti* è pari a EUR 36.241.983 ed è in crescita del 45% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 13% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti



Analizzando la composizione della voce *Debiti* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti verso banche* con un valore pari a 25.375.765 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti*.



3.2.3.1 *Debiti verso soci per finanziamenti*

La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti verso soci per finanziamenti. Questi rappresentano finanziamenti concessi dai soci sotto qualsiasi forma e con obbligo di restituzione.

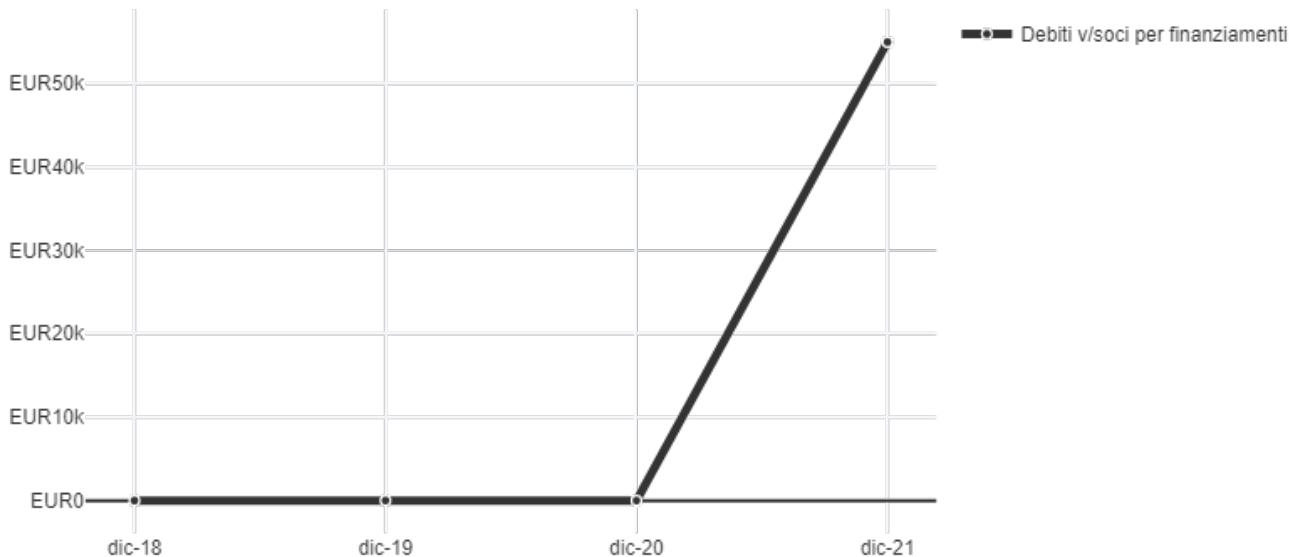
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso soci per finanziamenti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti v/soci per finanziamenti</u>	55	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti verso soci per finanziamenti* è pari a EUR 55.000 ed è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso soci per finanziamenti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti verso soci per finanziamenti



3.2.3.2 *Obbligazioni*

La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti per obbligazioni. Questi rappresentano debiti relativi ad operazioni di finanziamento mediante titoli obbligazionari.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Obbligazioni* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Obbligazioni</u>	180	0	0	0
Obbligazioni	105	0	0	0
Obbligazioni convertibili	75	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Obbligazioni* è pari a EUR 180.000 ed è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Obbligazioni* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.2.3.3 Debiti verso banche

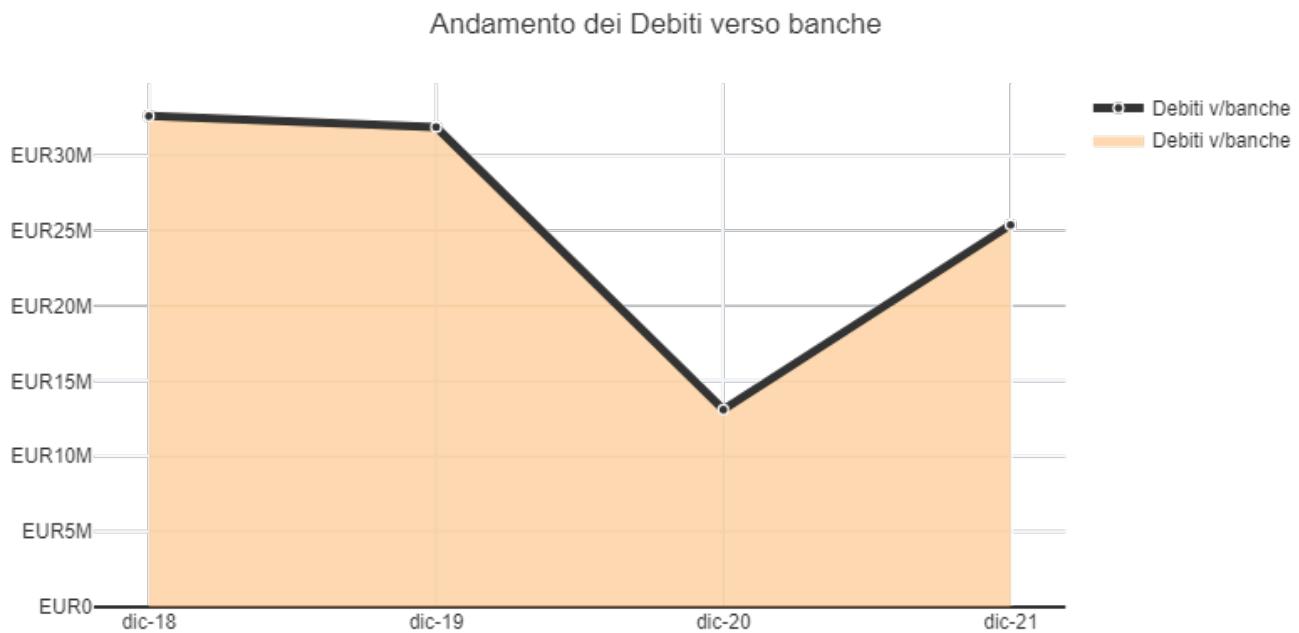
La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti verso banche. Questi rappresentano debiti relativi ad operazioni finanziarie originate da istituti di credito.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso banche* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti v/banche</u>	25.376	13.104	31.875	32.607
Debiti v/banche	25.376	13.104	31.875	32.607

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti verso banche* è pari a EUR 25.375.765 ed è in crescita del 94% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso banche* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 22% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.2.3.4 *Debiti finanziari v/altri*

La presente sottosezione dei Debiti è dedicata agli altri debiti finanziari. Questi rappresentano debiti contratti con finanziatori diversi da obbligazionisti, soci, enti creditizi, imprese consociate. Comprendono: prestiti da terzi non istituti di credito, prestiti da società finanziarie, polizze di credito commerciale.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti finanziari v/altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti finanziari v/altri</u>	40	0	0	0
Altri debiti finanziari	40	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti finanziari v/altri* è pari a EUR 40.000 ed è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti finanziari v/altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.2.3.5 Debiti commerciali

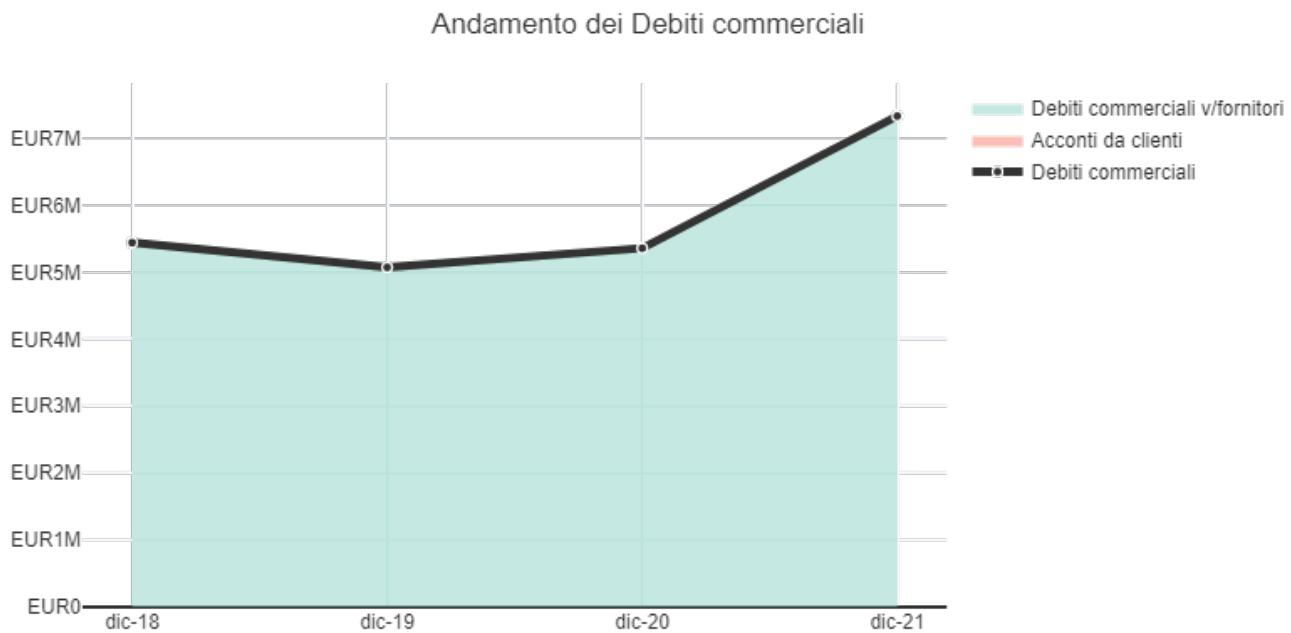
La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti commerciali. Questi rappresentano debiti sorti in relazione alla fornitura di beni o servizi.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

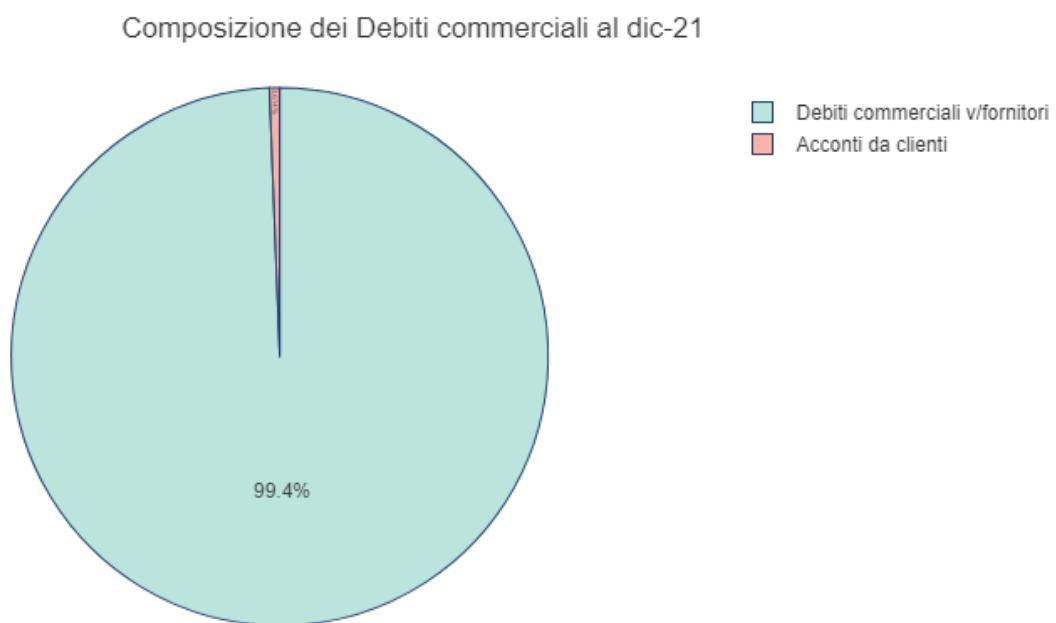
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti commerciali</u>	7.331	5.358	5.073	5.441
Debiti commerciali v/fornitori	7.286	5.358	5.073	5.441
Acconti da clienti	45	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti commerciali* è pari a EUR 7.331.333 ed è in crescita del 37% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 35% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti commerciali verso fornitori* con un valore pari a 7.286.333 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti commerciali*.



3.2.3.6 Debiti verso imprese infragruppo

La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti verso imprese infragruppo. Questi rappresentano debiti di natura operativa verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.

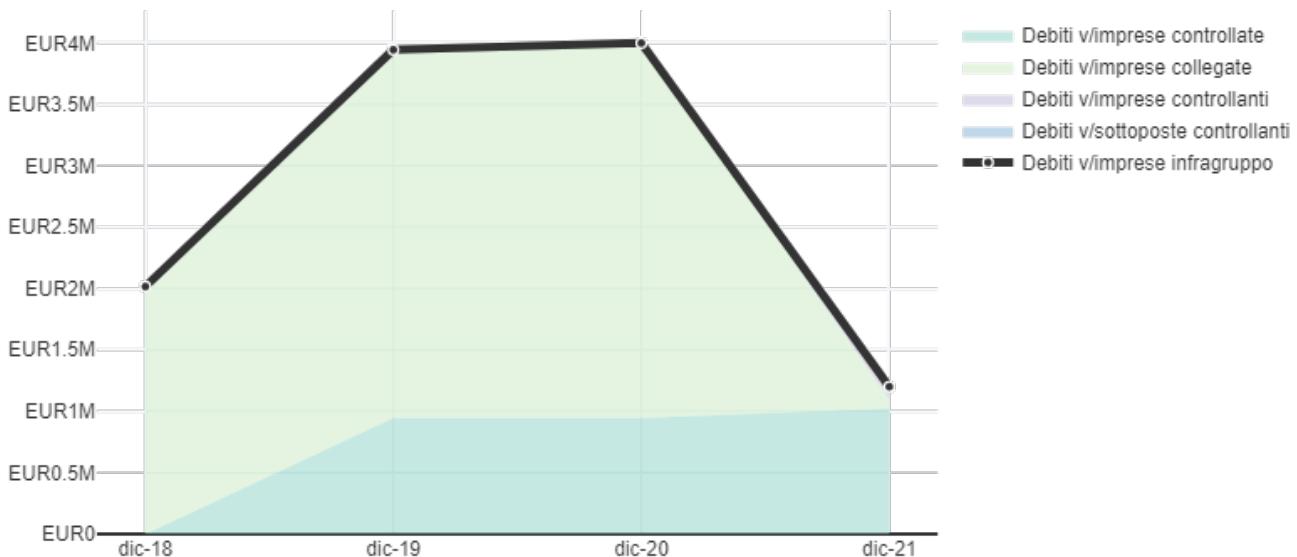
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti v/imprese infragruppo</u>	1.200	3.999	3.945	2.016
Debiti v/imprese controllate	1.020	945	945	0
Debiti v/imprese collegate	80	3.054	3.000	2.016
Debiti v/imprese controllanti	82	0	0	0
Debiti v/sottoposte controllanti	17,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti verso imprese infragruppo* è pari a EUR 1.199.896 ed è in diminuzione del 70% rispetto al 31 dicembre 2020.

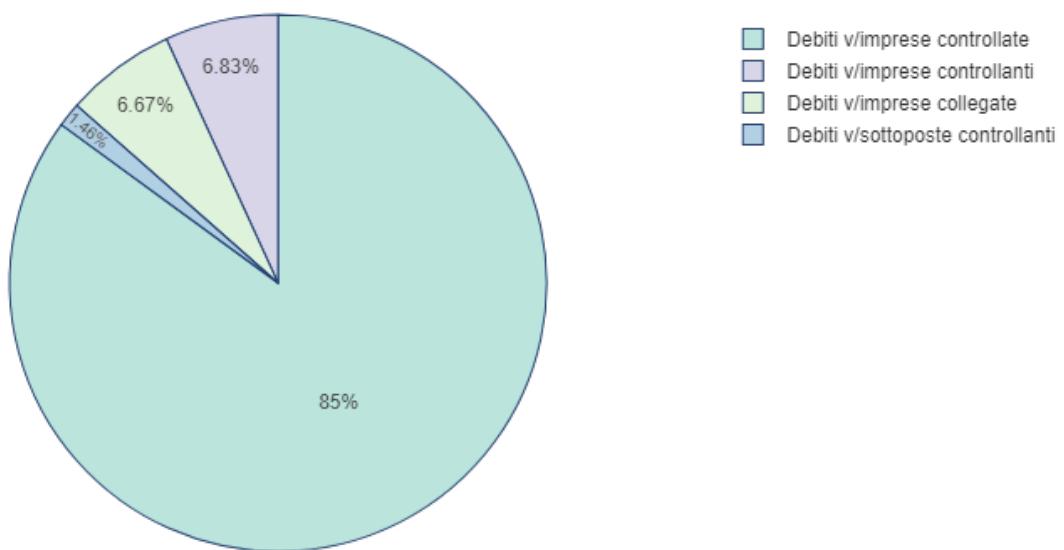
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in diminuzione del 40% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti verso imprese infragruppo



Analizzando la composizione della voce *Debiti verso imprese infragruppo* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti verso imprese controllate* con un valore pari a 1.020.392 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti verso imprese infragruppo*.

Composizione dei Debiti verso imprese infragruppo al dic-21



3.2.3.7 *Debiti tributari*

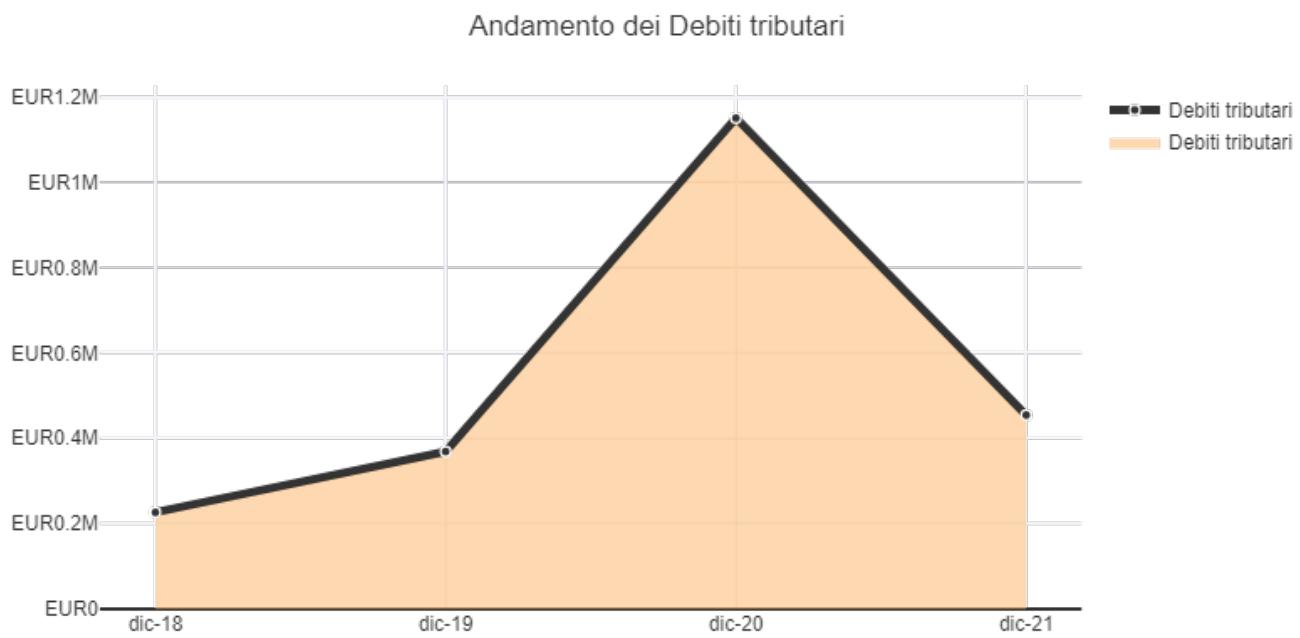
La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti tributari. Questi rappresentano passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per: imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, accertamenti definitivi o contenziosi chiusi; ritenute operate come sostituto d'imposta; imposte di fabbricazione ed in genere tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti tributari</u>	454,5	1.150	369,1	226,4
Debiti tributari	454,5	1.150	369,1	226,4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti tributari* è pari a EUR 454.509 ed è in diminuzione del 60% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 101% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



3.2.3.8 Debiti verso altri

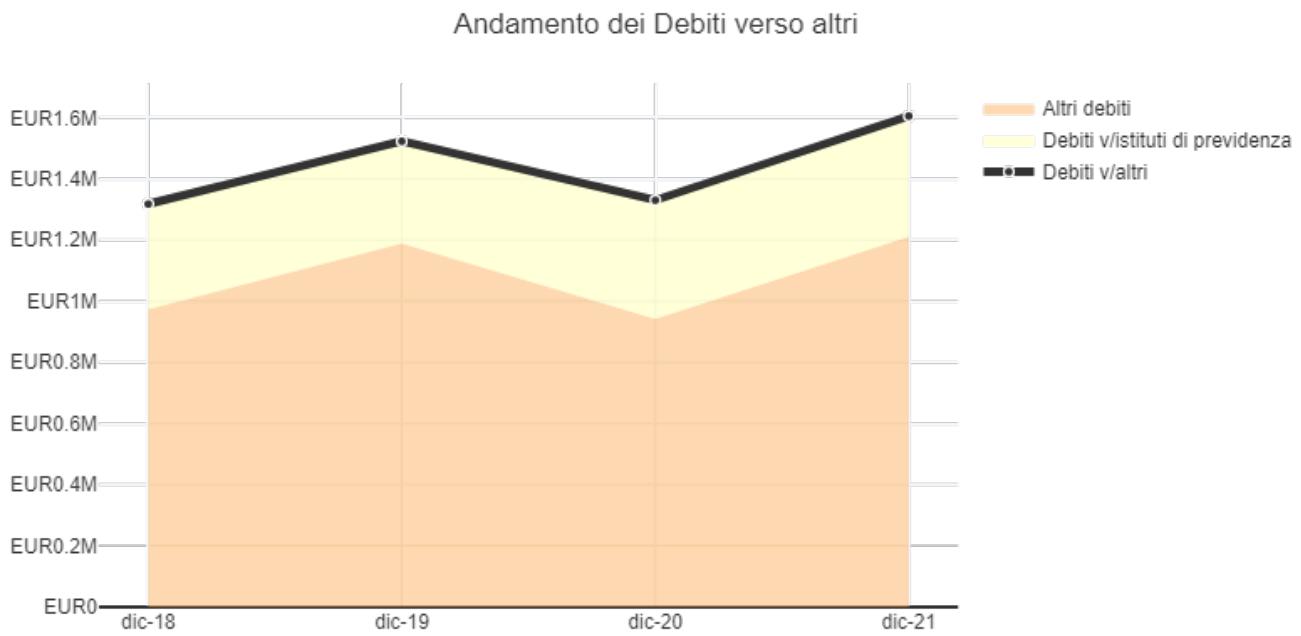
La presente sottosezione dei Debiti è dedicata ai debiti verso altri. Questi sono rappresentati da debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi. Sono rappresentati, inoltre, da debiti nei confronti di: amministratori e sindaci per emolumenti, soci per dividendi ed altri titoli, obbligazionisti per interessi liquidati o per obbligazioni estratte.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Debiti v/altri</u>	1.605	1.330	1.523	1.318
Altri debiti	1.211	941,9	1.189	973,9
Debiti v/istituti di previdenza	394,4	388,4	334,4	344

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Debiti verso altri* è pari a EUR 1.605.480 ed è in crescita del 21% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso altri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 22% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Debiti verso altri* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altri debiti* con un valore pari a 1.211.061 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti verso altri*.



3.2.4 Ratei e risconti passivi

La presente sottosezione del Passivo è dedicata ai ratei e risconti passivi. Questi, per quanto attiene i ratei, sono rappresentati da quote di costi di competenza dell'esercizio corrente, ma che saranno pagati negli esercizi futuri. Mentre, per quanto concerne i risconti, si tratta di quote di ricavi incassati nell'esercizio, ma che saranno di competenza degli esercizi futuri.

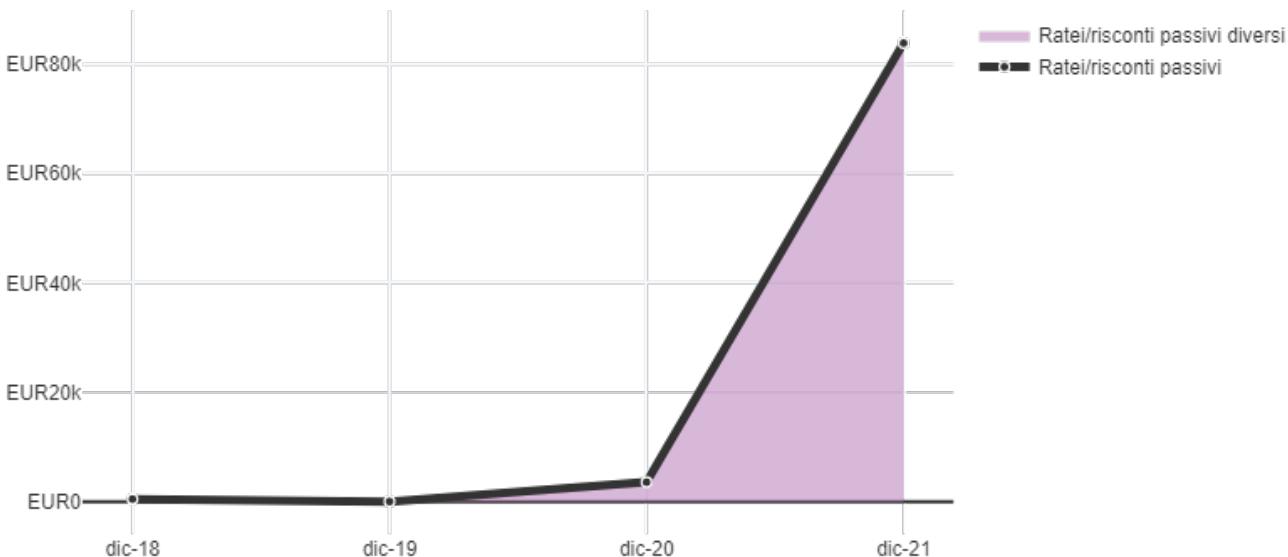
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ratei e risconti passivi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Ratei/risconti passivi</u>	83,9	3,55	0	0,46
Ratei/risconti passivi diversi	83,9	3,55	0	0,46

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Ratei e risconti passivi* è pari a EUR 83.890 ed è in crescita del 2.262% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Ratei e risconti passivi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Tale valore risulta in crescita del 18.337% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Ratei e risconti passivi



4 Conto economico

Questa sezione contiene i prospetti del Conto economico della Società, seguendo una struttura ispirata allo schema tipico del Codice civile. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre la tabella seguente sintetizza i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Valore della produzione</u>	40.978	31.793	33.443	33.756
Fatturato netto	41.137	32.486	32.396	33.200
Ricavi delle vendite diversi	41.137	32.486	32.396	33.200
Variazione rimanenze vendite	-338,2	-978,7	787	51,2
Variazioni di prodotti finiti	-504,4	-1.121	736,5	-64
Variazioni lavori in ordinazione	8,5	0	0	0
Incrementi per lavori interni	157,7	141,9	50,5	115,2
<u>Altri ricavi e proventi</u>	179,4	285,9	259,7	505
Altri ricavi	179,4	285,9	259,7	505
Sopravvenienze attive	0	0	0	-0,01
<u>Costi operativi</u>	-34.015	-26.040	-27.904	-28.879
<u>Materie prime e merci</u>	-19.912	-11.919	-14.333	-12.419
Materie prime e merci diverse	-19.912	-11.919	-14.333	-12.419
Variazione rimanenze acquisti	1.772	795,8	1.033	-2.047
Variazione rimanenze diverse	1.772	795,8	1.033	-2.047
<u>Servizi</u>	-8.320	-8.306	-8.239	-8.145
Servizi diversi	-8.320	-8.306	-8.239	-8.145
<u>Godimento di beni di terzi</u>	-167,6	-131,6	-164,7	-147
Godimento beni terzi diversi	-167,6	-131,6	-164,7	-147
<u>Personale</u>	-6.479	-6.144	-5.890	-5.703
Salari e stipendi	-4.542	-4.306	-4.141	-3.991
Oneri sociali	-1.634	-1.553	-1.463	-1.428
TFR e trattamento quiescenza	-301,8	-274,1	-268,2	-284,4
Altri costi del personale	-1,37	-11,2	-18,2	0
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	-617,5	0	0	0
<u>Oneri di gestione</u>	-291,4	-334,1	-309,9	-418,9
Oneri diversi di gestione	-291,4	-334,1	-309,9	-418,9
<u>Reddito operativo lordo</u>	6.963	5.753	5.538	4.877
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	-4.450	-3.429	-3.781	-4.084
Ammortamenti	-4.361	-1.929	-3.726	-4.024
Ammortamenti immob. mat.	-3.613	-1.067	-2.988	-3.398
Ammortamenti immob. immat.	-748,4	-862,4	-738,3	-625,8

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	-89,2	-1.500	-55	-59,5
Svalutazioni nell'attivo circolante	-86,6	-1.500	-55	-59,5
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2,5	0	0	0
Reddito operativo	2.512	2.324	1.757	793,4
Proventi/oneri finanziari	2.004	1.613	1.283	884,5
<u>Proventi finanziari</u>	2.112	1.707	1.402	1.000
Proventi da partecipazioni	321	909,6	867,4	7,5
Proventi da crediti finanziari	7,8	0	0	0
Proventi da titoli	1.627	543,2	176,6	609,3
Altri proventi finanziari	156,5	254,4	358,2	383,3
<u>Oneri finanziari</u>	-80,3	-109,9	-119,4	-115
Oneri finanziari	-80,3	-109,9	-119,4	-115
<u>Utili/perdite su cambi</u>	-24,7	16,1	-0,031	-0,64
Utili/perdite su cambi diversi	-24,7	16,1	-0,031	-0,64
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	-3,5	0	0	0
Rivalutazioni attività finanziarie	13	0	0	0
Svalutazioni attività finanziarie	-16,5	0	0	0
Reddito ante imposte	4.516	3.938	3.040	1.678
Imposte dell'esercizio	-1.632	-933,8	-629,4	-494,3
<u>Imposte correnti</u>	-1.037	-1.125	-615,8	-405,2
Imposte correnti diverse	-1.032	-1.125	-615,8	-405,2
Imposte di esercizi precedenti	-5	0	0	0
<u>Imposte differite e anticipate</u>	-595,2	190,8	-13,5	-89,1
Imposte differite/anticipate diverse	-595,2	190,8	-13,5	-89,1
Risultato del periodo	2.884	3.004	2.410	1.184

4.1 Gestione operativa

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione operativa. Questa rappresenta l'area a cui sono riconducibili ricavi e costi dell'attività operativa.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Reddito operativo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

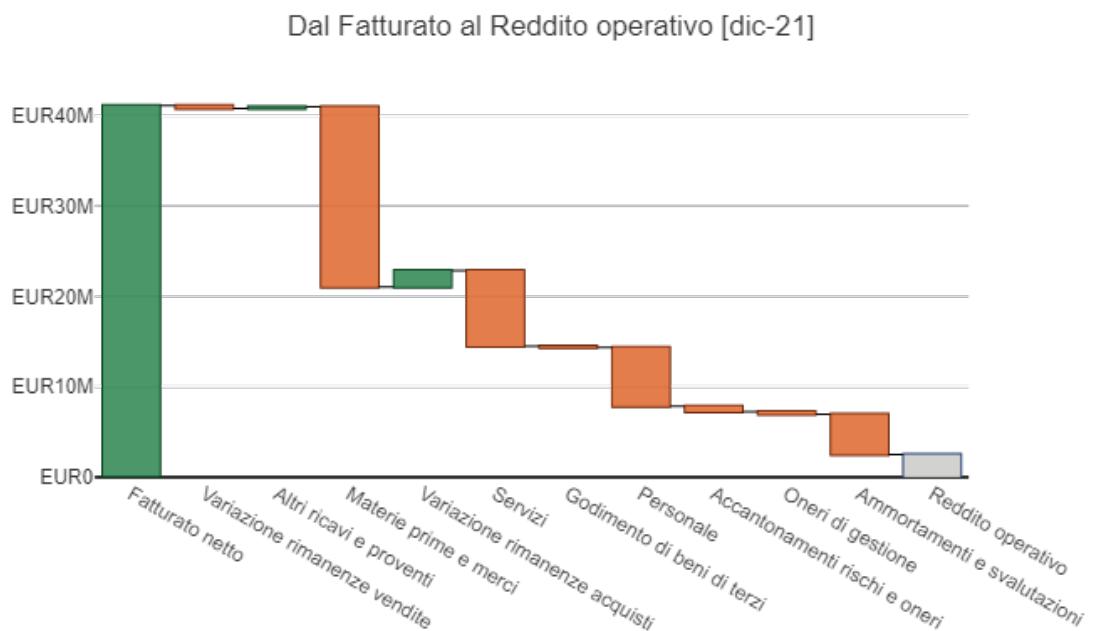
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Valore della produzione</u>	40.978	31.793	33.443	33.756
<u>Fatturato netto</u>	41.137	32.486	32.396	33.200
<u>Variazione rimanenze vendite</u>	-338,2	-978,7	787	51,2
<u>Altri ricavi e proventi</u>	179,4	285,9	259,7	505
<u>Costi operativi</u>	-34.015	-26.040	-27.904	-28.879
<u>Materie prime e merci</u>	-19.912	-11.919	-14.333	-12.419
<u>Variazione rimanenze acquisti</u>	1.772	795,8	1.033	-2.047
<u>Servizi</u>	-8.320	-8.306	-8.239	-8.145
<u>Godimento di beni di terzi</u>	-167,6	-131,6	-164,7	-147
<u>Personale</u>	-6.479	-6.144	-5.890	-5.703
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	-617,5	0	0	0
<u>Oneri di gestione</u>	-291,4	-334,1	-309,9	-418,9
Reddito operativo lordo	6.963	5.753	5.538	4.877
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	-4.450	-3.429	-3.781	-4.084
<u>Ammortamenti</u>	-4.361	-1.929	-3.726	-4.024
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	-89,2	-1.500	-55	-59,5
Reddito operativo	2.512	2.324	1.757	793,4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Reddito operativo* è pari a EUR 2.512.167 ed è in crescita del 8% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Reddito operativo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 1.846.745.



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Reddito operativo*.



4.1.1 Valore della produzione

La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata al valore della produzione. Questo rappresenta il valore che l'impresa ha prodotto nel corso di ciascun esercizio e assomma al fatturato netto la variazione delle rimanenze di beni destinati alla vendita.

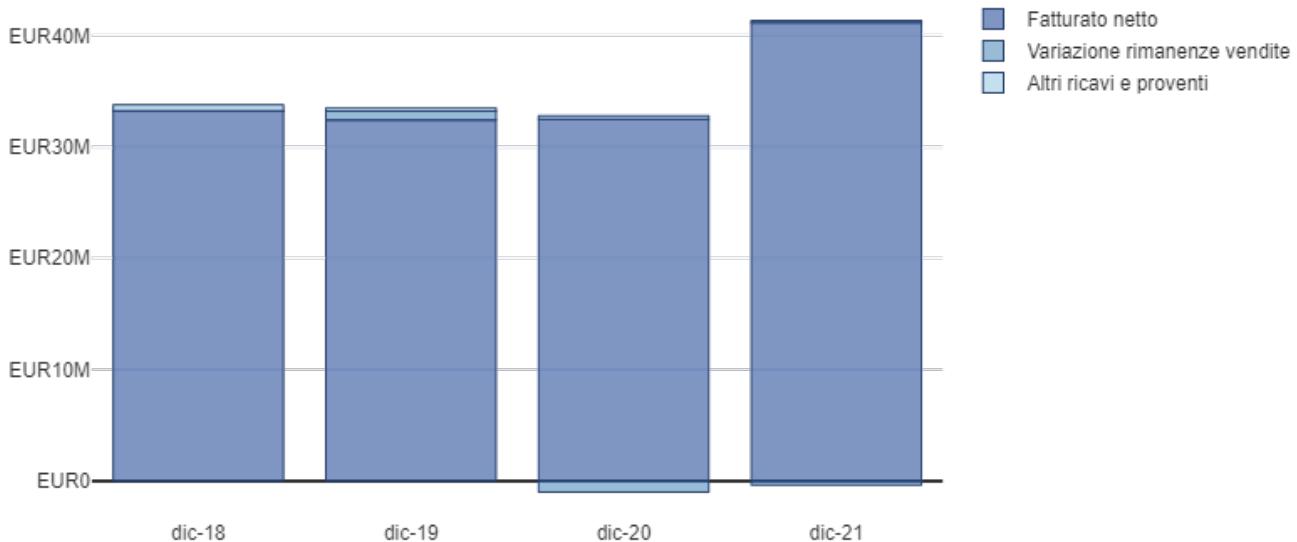
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Valore della produzione* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Valore della produzione</u>	40.978	31.793	33.443	33.756
<u>Fatturato netto</u>	41.137	32.486	32.396	33.200
<u>Variazione rimanenze vendite</u>	-338,2	-978,7	787	51,2
<u>Altri ricavi e proventi</u>	179,4	285,9	259,7	505

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Valore della produzione* è pari a EUR 40.977.804 ed è in crescita del 29% rispetto al 31 dicembre 2020.

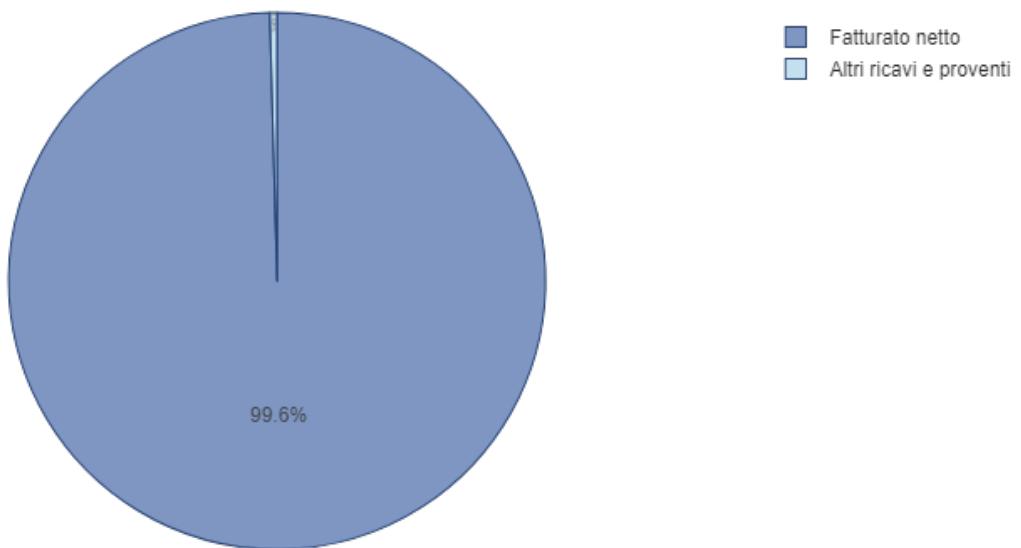
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Valore della produzione* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 34.992.369.

Andamento del Valore della produzione



Analizzando la composizione della voce *Valore della produzione* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Fatturato netto* con un valore pari a 41.136.542 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Valore della produzione*.

Composizione del Valore della produzione al dic-21



4.1.1.1 Fatturato netto

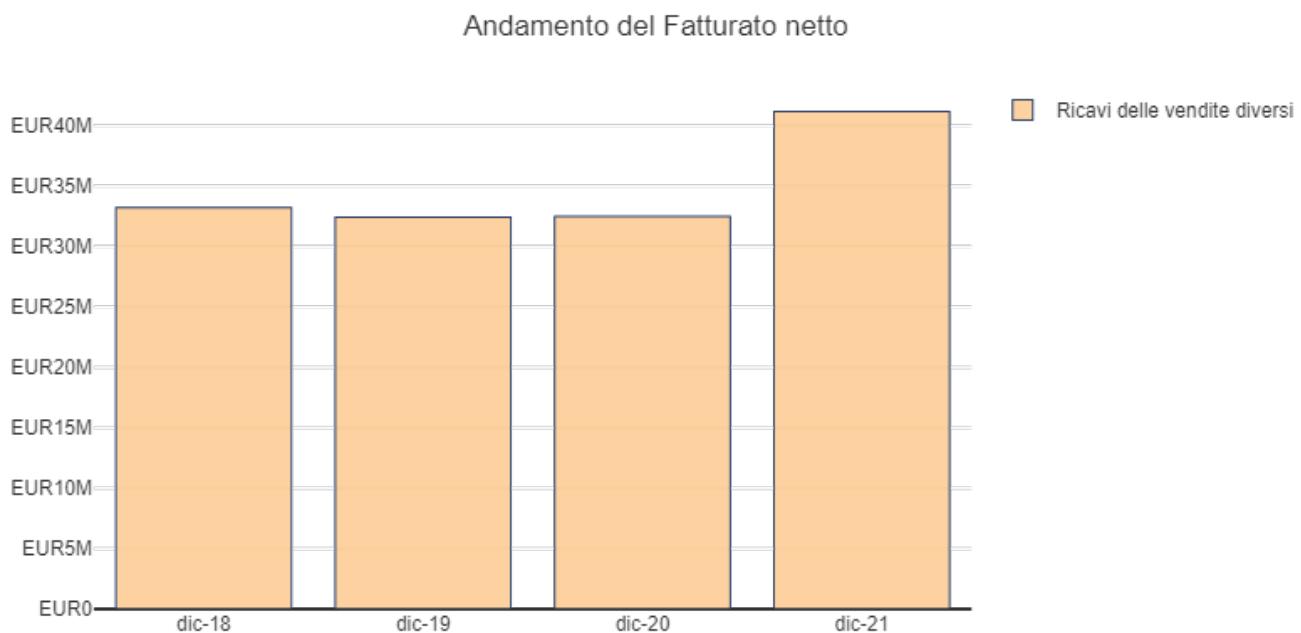
La presente sottosezione del Valore della produzione è dedicata al fatturato netto. Questo è rappresentato dai ricavi per la vendita di prodotti o per prestazione di servizi, al netto di resi, abbuoni, premi, sconti ecc..

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Fatturato netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Fatturato netto</u>	41.137	32.486	32.396	33.200
Ricavi delle vendite diversi	41.137	32.486	32.396	33.200

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Fatturato netto* è pari a EUR 41.136.542 ed è in crescita del 27% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Fatturato netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 34.804.544.



4.1.1.2 Altri ricavi e proventi

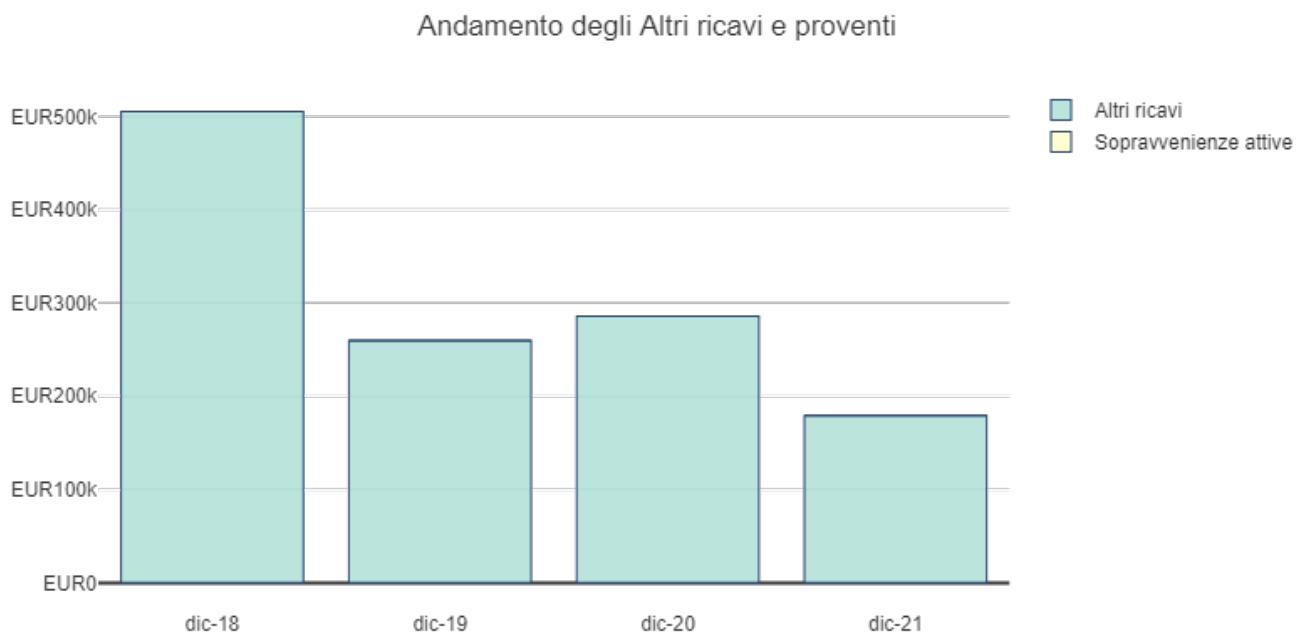
La presente sottosezione del Valore della produzione è dedicata agli altri ricavi e proventi. Questi rappresentano ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Altri ricavi e proventi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Altri ricavi e proventi</u>	179,4	285,9	259,7	505
Altri ricavi	179,4	285,9	259,7	505
Sopravvenienze attive	0	0	0	-0,01

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Altri ricavi e proventi* è pari a EUR 179.440 ed è in diminuzione del 37% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Altri ricavi e proventi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 307.502.



4.1.2 Costi operativi

La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata ai costi operativi. Questi rappresentano spese dell'area operativa di diversa natura, quali: costi esterni (costi per acquisire fattori produttivi e servizi), costi interni (costi per il personale) e costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti ecc.).

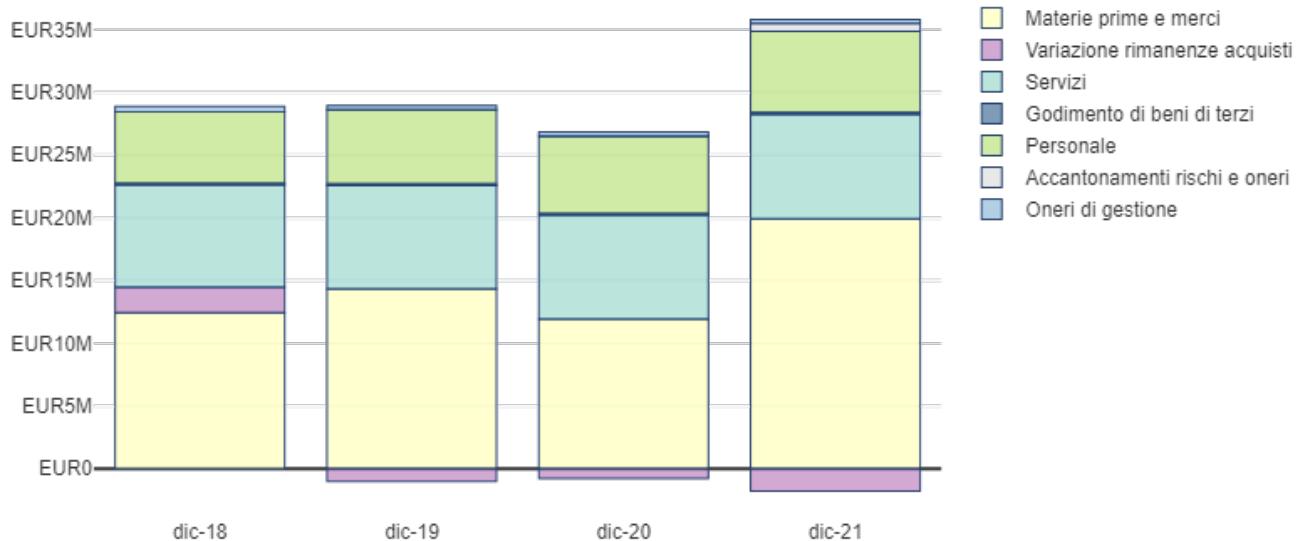
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Costi operativi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Costi operativi</u>	34.015	26.040	27.904	28.879
<u>Materie prime e merci</u>	19.912	11.919	14.333	12.419
Variazione rimanenze acquisti	-1.772	-795,8	-1.033	2.047
<u>Servizi</u>	8.320	8.306	8.239	8.145
<u>Godimento di beni di terzi</u>	167,6	131,6	164,7	147
<u>Personale</u>	6.479	6.144	5.890	5.703
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	617,5	0	0	0
<u>Oneri di gestione</u>	291,4	334,1	309,9	418,9

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Costi operativi* è pari a EUR 34.015.295 ed è in crescita del 31% rispetto al 31 dicembre 2020.

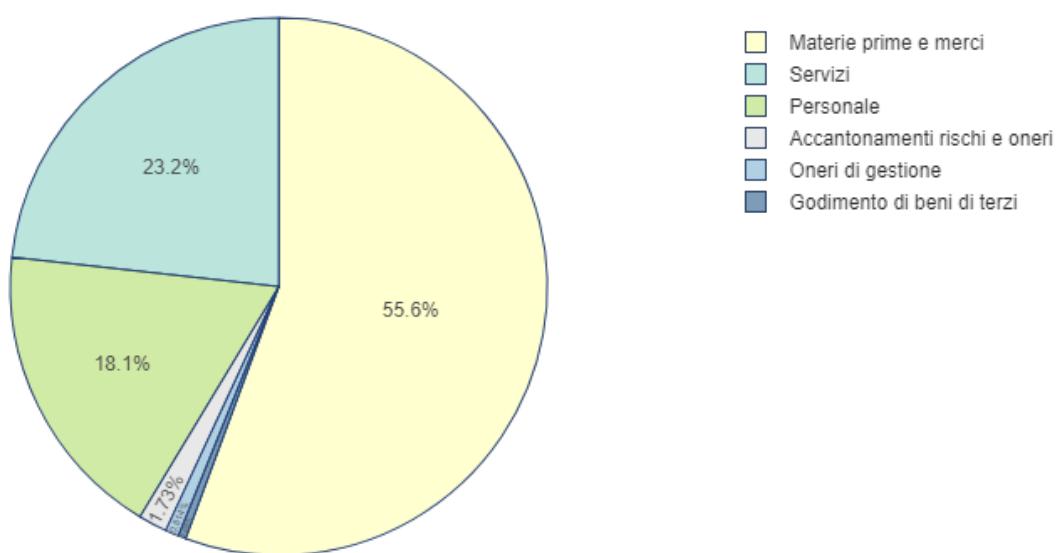
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Costi operativi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 29.209.589.

Andamento dei Costi operativi



Analizzando la composizione della voce *Costi operativi* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Materie prime e merci* con un valore pari a 19.912.166 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Costi operativi*.

Composizione dei Costi operativi al dic-21



4.1.2.1 Materie prime e merci

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per materie prime e merci. Questi rappresentano costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

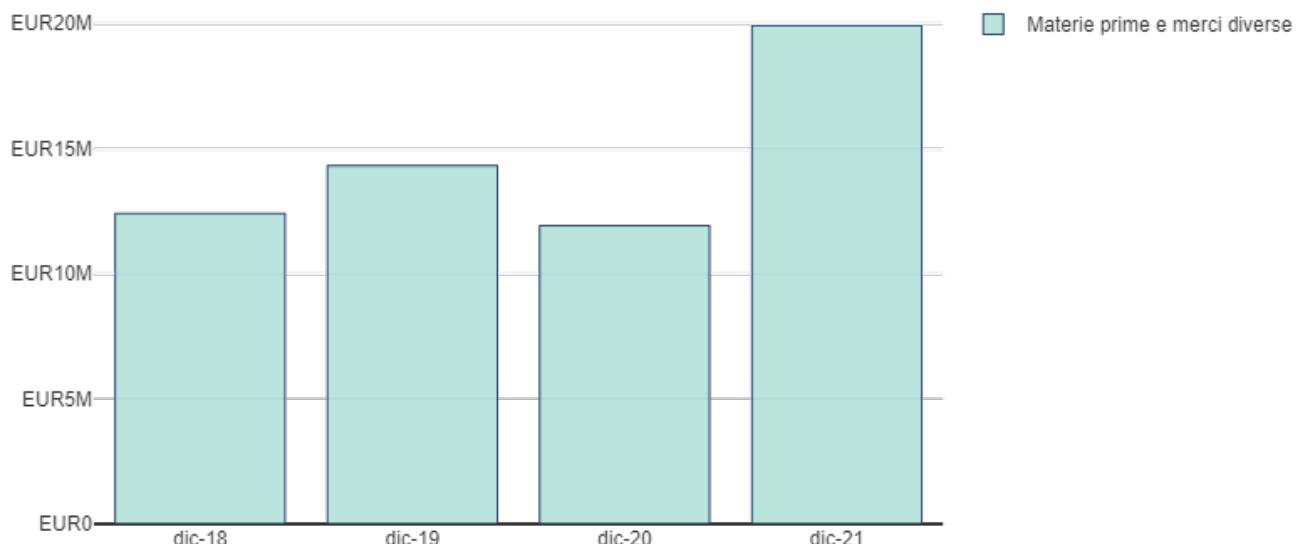
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Materie prime e merci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Materie prime e merci</u>	19.912	11.919	14.333	12.419
Materie prime e merci diverse	19.912	11.919	14.333	12.419

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Materie prime e merci* è pari a EUR 19.912.166 ed è in crescita del 67% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Materie prime e merci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 14.645.936.

Andamento dei costi per Materie prime e merci



4.1.2.2 Servizi

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per servizi. Questi rappresentano costi derivanti dall'acquisizione di servizi.

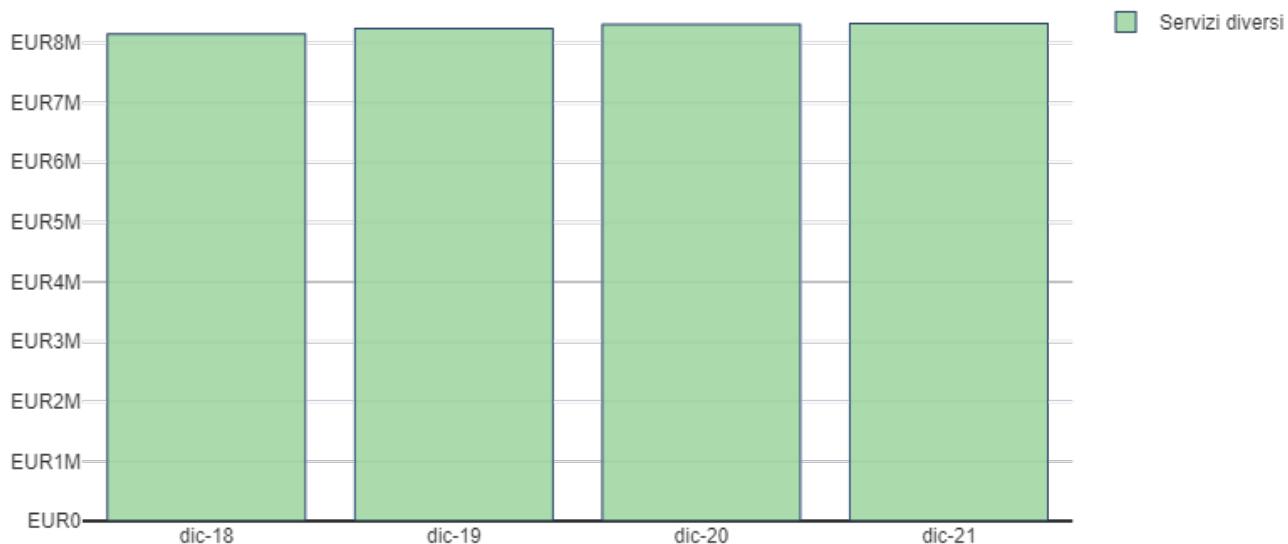
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Servizi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Servizi</u>	8.320	8.306	8.239	8.145
Servizi diversi	8.320	8.306	8.239	8.145

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Servizi* è pari a EUR 8.320.329 ed è stabile rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Servizi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 8.252.544.

Andamento dei costi per Servizi



4.1.2.3 Godimento di beni di terzi

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per godimento di beni di terzi. Questi rappresentano costi sostenuti per l'utilizzo di beni nella disponibilità di terzi soggetti.

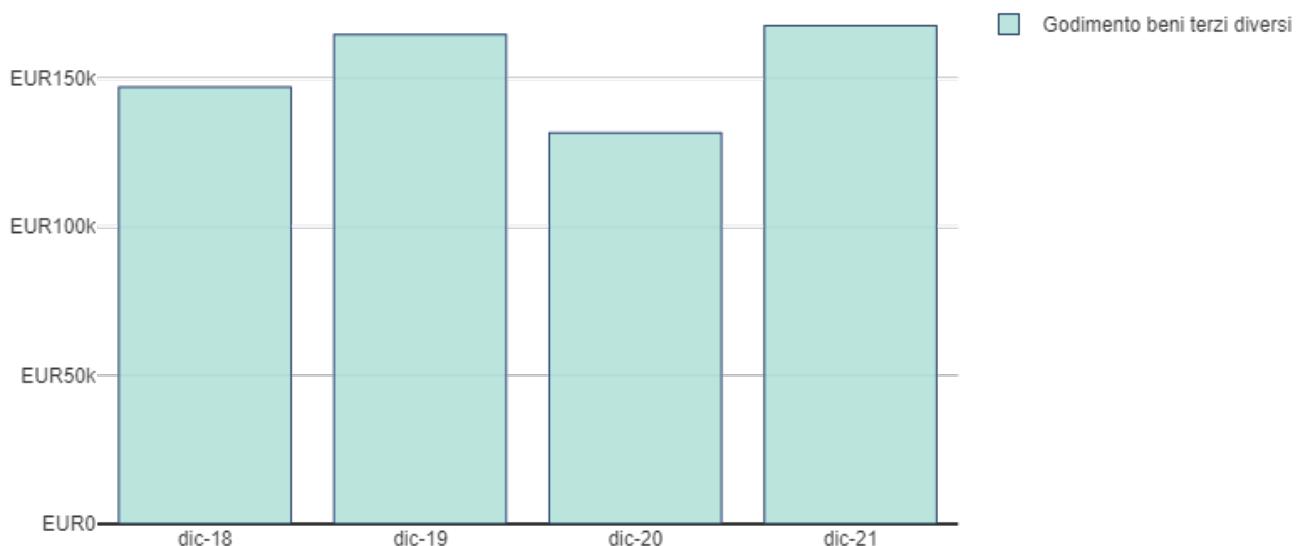
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Godimento di beni di terzi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Godimento di beni di terzi</u>	167,6	131,6	164,7	147
Godimento beni terzi diversi	167,6	131,6	164,7	147

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Godimento di beni di terzi* è pari a EUR 167.599 ed è in crescita del 27% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Godimento di beni di terzi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 152.744.

Andamento dei costi per Godimento di beni di terzi



4.1.2.4 Personale

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi del personale. Questi rappresentano costi sostenuti per il personale dipendente, incluso il lavoro interinale.

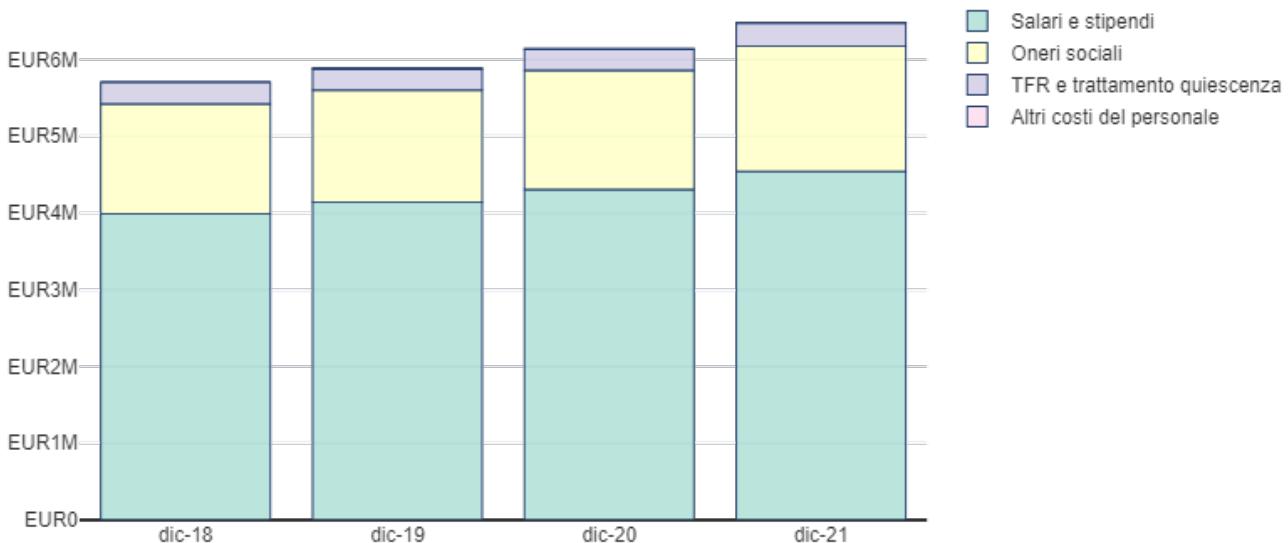
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Personale* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Personale</u>	6.479	6.144	5.890	5.703
Salari e stipendi	4.542	4.306	4.141	3.991
Oneri sociali	1.634	1.553	1.463	1.428
TFR e trattamento quiescenza	301,8	274,1	268,2	284,4
Altri costi del personale	1,37	11,2	18,2	0

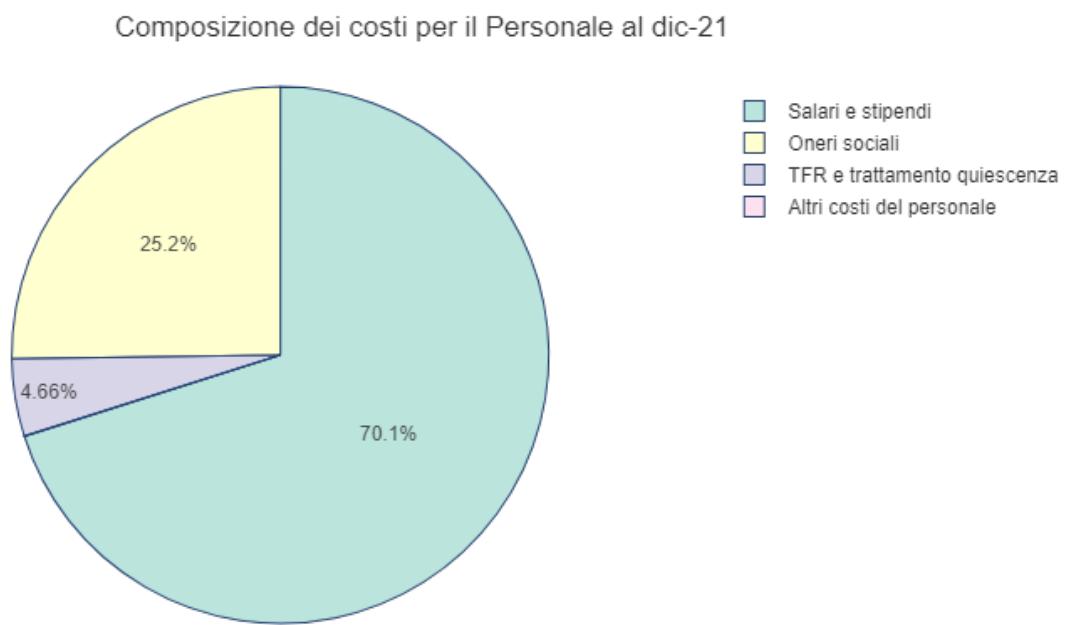
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Personale* è pari a EUR 6.478.797 ed è in crescita del 5% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Personale* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 6.054.187.

Andamento dei costi per il Personale



Analizzando la composizione della voce *Personale* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Salari e stipendi* con un valore pari a 4.541.630 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Personale*.



4.1.2.5 Accantonamenti per rischi e oneri

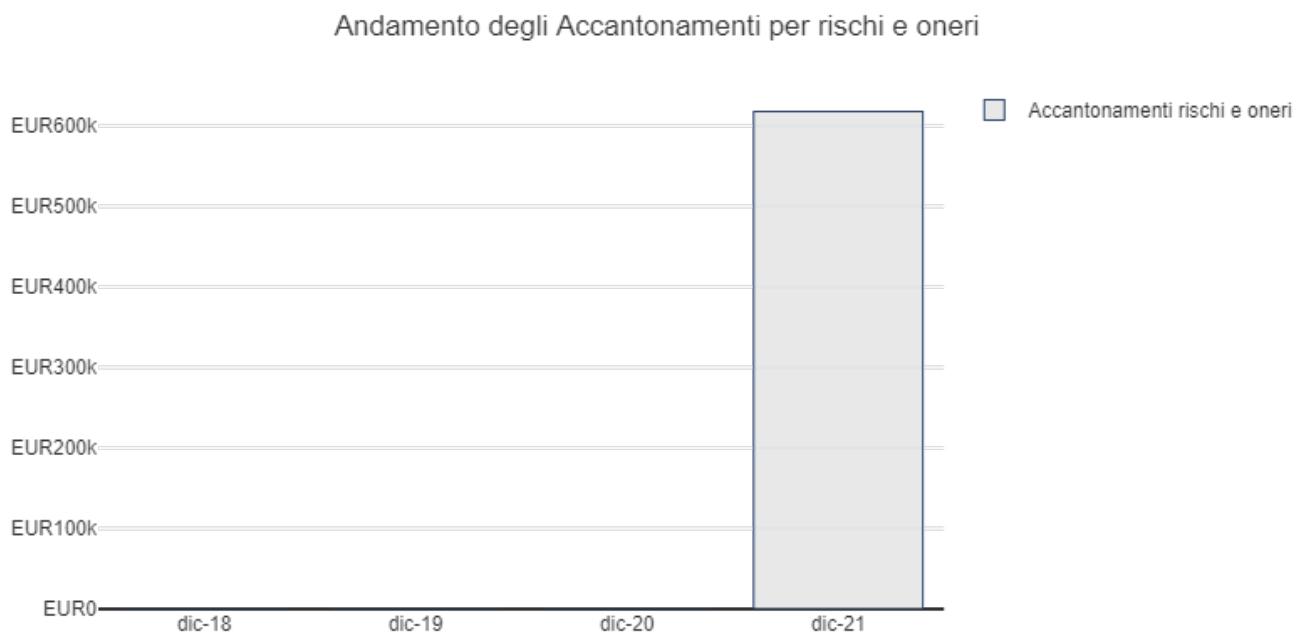
La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata agli accantonamenti per rischi e oneri. Rappresentano quote del reddito d'esercizio destinate alla costituzione di fondi a copertura di futuri rischi o spese.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Accantonamenti rischi e oneri	617,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* è pari a EUR 617.496 ed è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 154.374.



4.1.2.6 Oneri di gestione

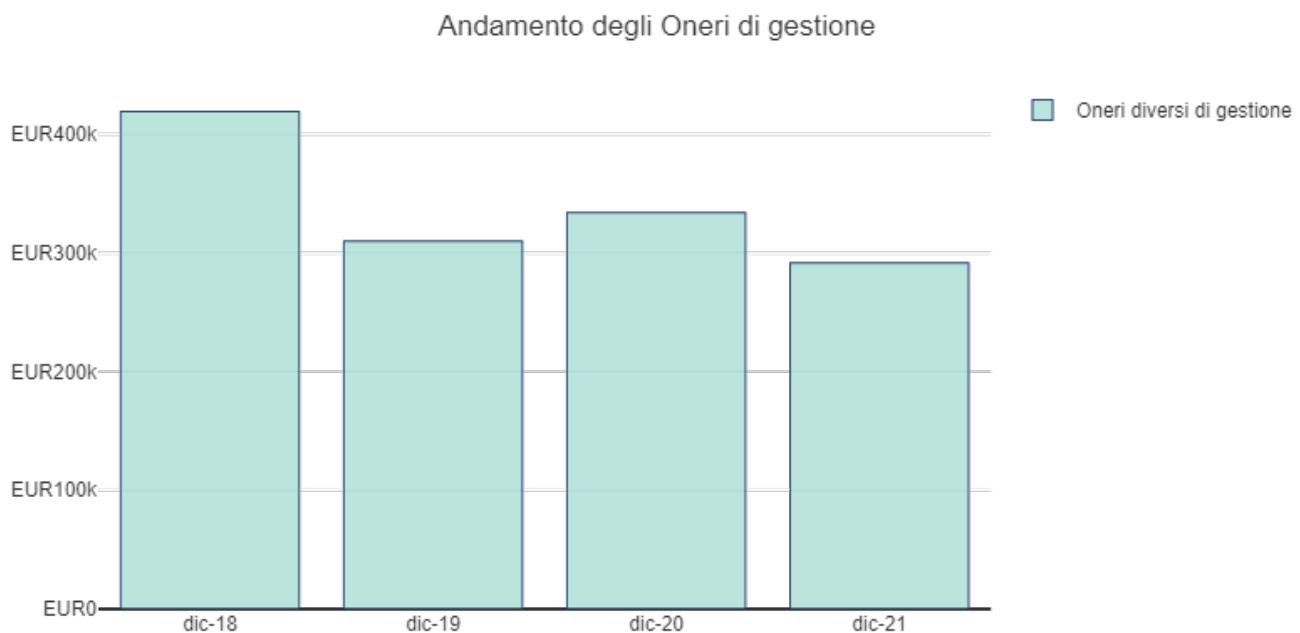
La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata agli oneri di gestione. Questi rappresentano costi operativi non iscrivibili in uno specifico raggruppamento del conto economico.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Oneri di gestione* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Oneri di gestione</u>	291,4	334,1	309,9	418,9
Oneri diversi di gestione	291,4	334,1	309,9	418,9

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Oneri di gestione* è pari a EUR 291.359 ed è in diminuzione del 13% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Oneri di gestione* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 338.576.



4.1.3 Ammortamenti e svalutazioni

La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata agli ammortamenti e alle svalutazioni operative. Questi rappresentano procedimenti contabili che consentono di registrare il consumo progressivo (ammortamenti) e la perdita durevole di valore (svalutazioni) di beni con utilità pluriennale o di crediti compresi nell'attivo circolante o di disponibilità liquide.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ammortamenti e svalutazioni* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	4.450	3.429	3.781	4.084
<u>Ammortamenti</u>	4.361	1.929	3.726	4.024
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	89,2	1.500	55	59,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Ammortamenti e svalutazioni* è pari a EUR 4.450.342 ed è in crescita del 30% rispetto al 31 dicembre 2020.

4.1.3.1 Ammortamenti

La presente sottosezione degli Ammortamenti e alle svalutazioni operative è dedicata agli ammortamenti. Questi rappresentano il consumo progressivo di beni tangibili e intangibili, legati all'attività operativa, con utilità pluriennale.

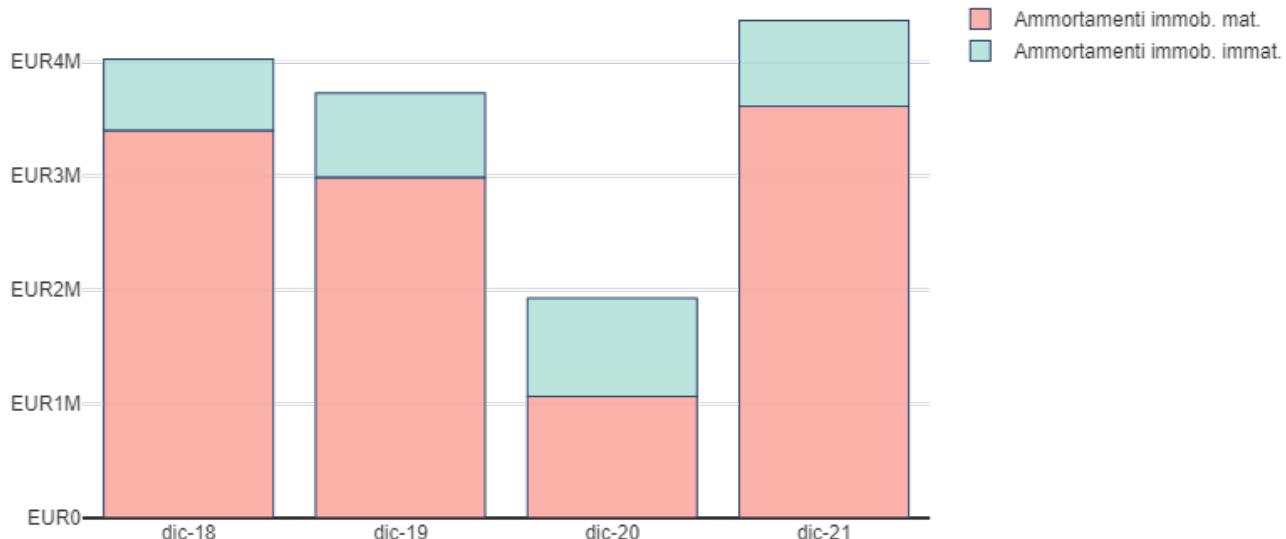
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ammortamenti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Ammortamenti</u>	4.361	1.929	3.726	4.024
Ammortamenti immob. mat.	3.613	1.067	2.988	3.398
Ammortamenti immob. immat.	748,4	862,4	738,3	625,8

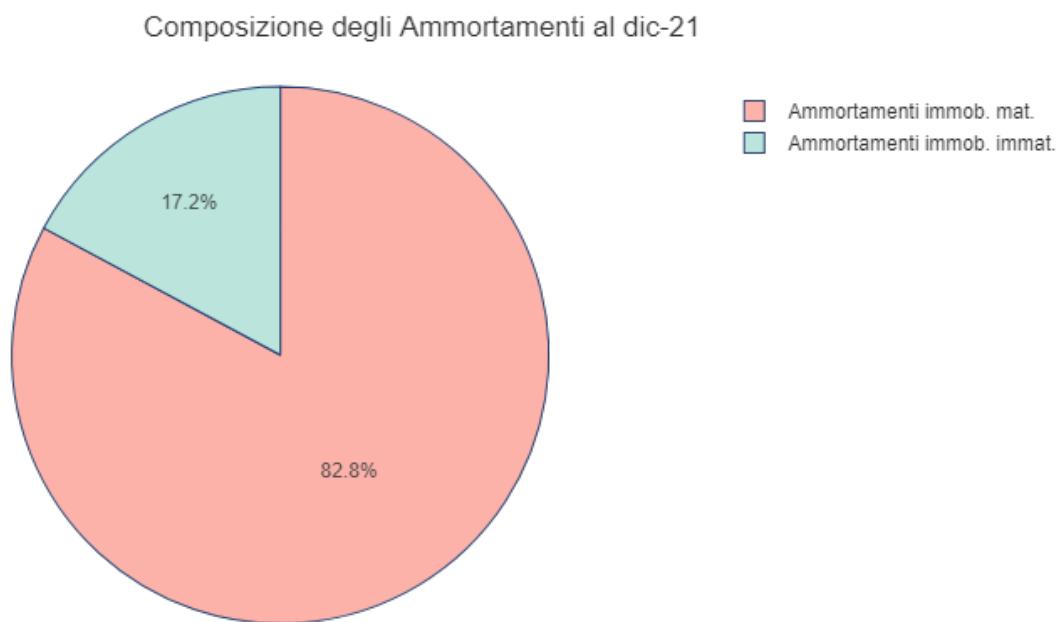
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Ammortamenti* è pari a EUR 4.361.192 ed è in crescita del 126% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Ammortamenti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 3.510.111.

Andamento degli Ammortamenti



Analizzando la composizione della voce *Ammortamenti* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* con un valore pari a 3.612.840 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Ammortamenti*.



4.1.3.2 Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante

La presente sottosezione degli Ammortamenti e delle svalutazioni operative è dedicata alle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante. Questi rappresentano procedimenti contabili che consentono di registrare la perdita durevole di valore di beni con utilità pluriennale o di crediti compresi nell'attivo circolante o di disponibilità liquide.

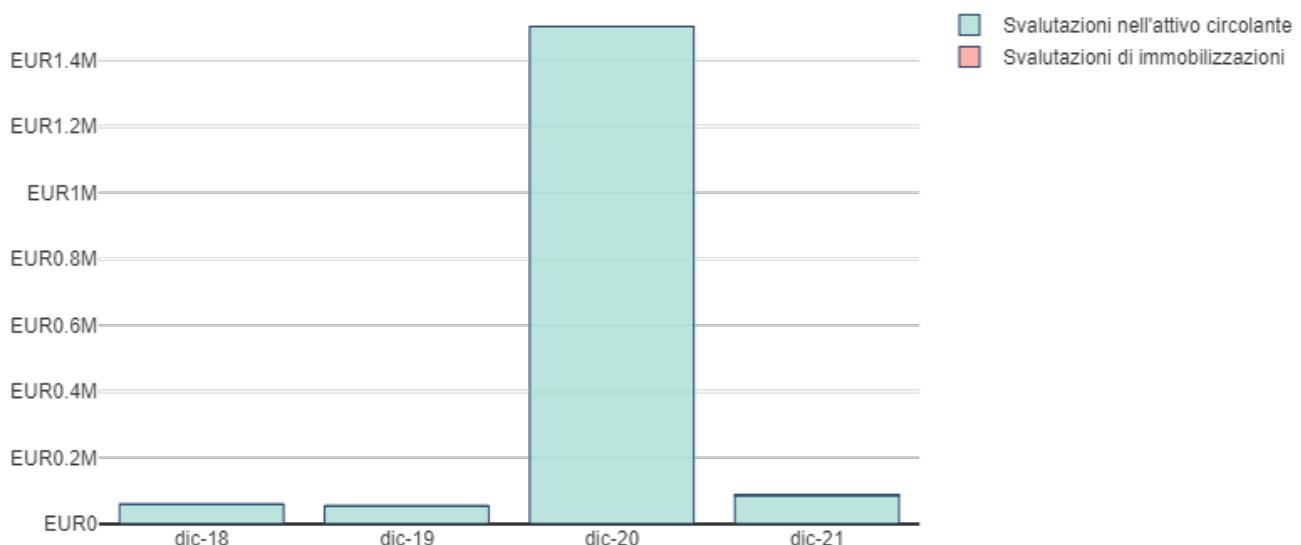
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	89,2	1.500	55	59,5
<u>Svalutazioni nell'attivo circolante</u>	86,6	1.500	55	59,5
<u>Svalutazioni di immobilizzazioni</u>	2,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* è pari a EUR 89.150 ed è in diminuzione del 94% rispetto al 31 dicembre 2020.

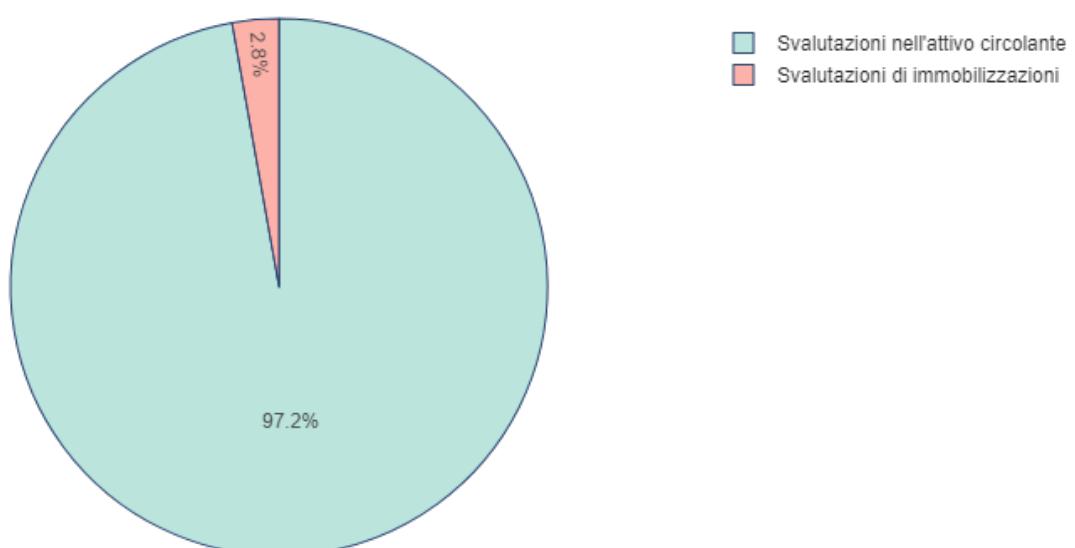
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 425.924.

Andamento delle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante



Analizzando la composizione della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide* con un valore pari a 86.650 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante*.

Composizione delle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante al dic-21



4.2 Gestione finanziaria

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione finanziaria. Questa rappresenta l'area cui sono riconducibili proventi e oneri dell'attività finanziaria.

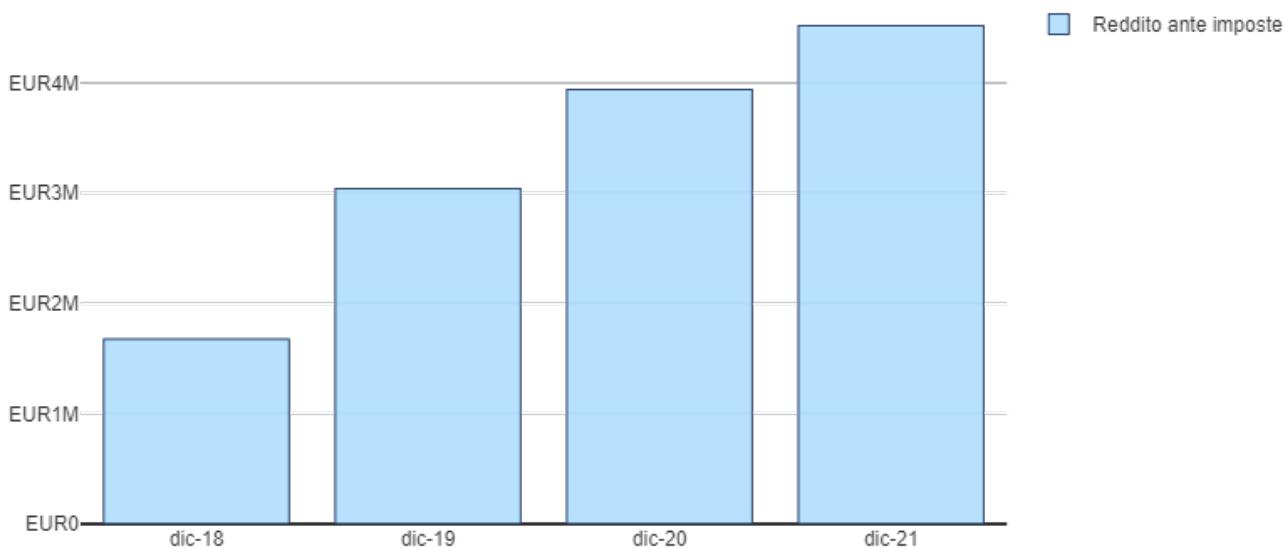
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Reddito ante imposte* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Reddito operativo	2.512	2.324	1.757	793,4
Proventi/oneri finanziari	2.004	1.613	1.283	884,5
<u>Proventi finanziari</u>	2.112	1.707	1.402	1.000
<u>Oneri finanziari</u>	-80,3	-109,9	-119,4	-115
<u>Utili/perdite su cambi</u>	-24,7	16,1	-0,031	-0,64
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	-3,5	0	0	0
Reddito ante imposte	4.516	3.938	3.040	1.678

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Reddito ante imposte* è pari a EUR 4.516.016 ed è in crescita del 15% rispetto al 31 dicembre 2020.

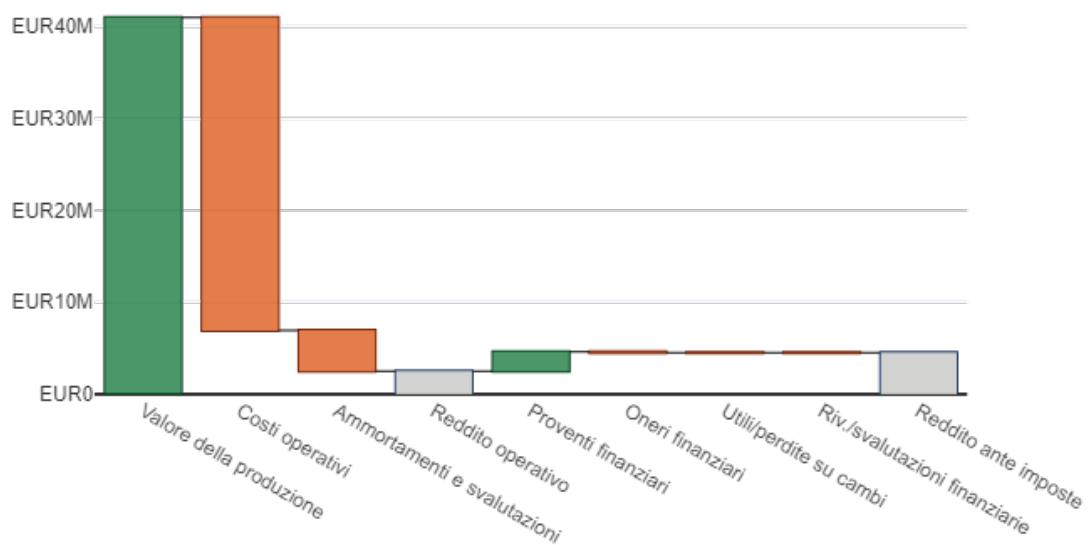
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Reddito ante imposte* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 3.292.841.

Andamento del Reddito ante imposte



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Reddito ante imposte*.

Dal Valore della produzione al Reddito ante imposte [dic-21]



4.2.1 Proventi finanziari

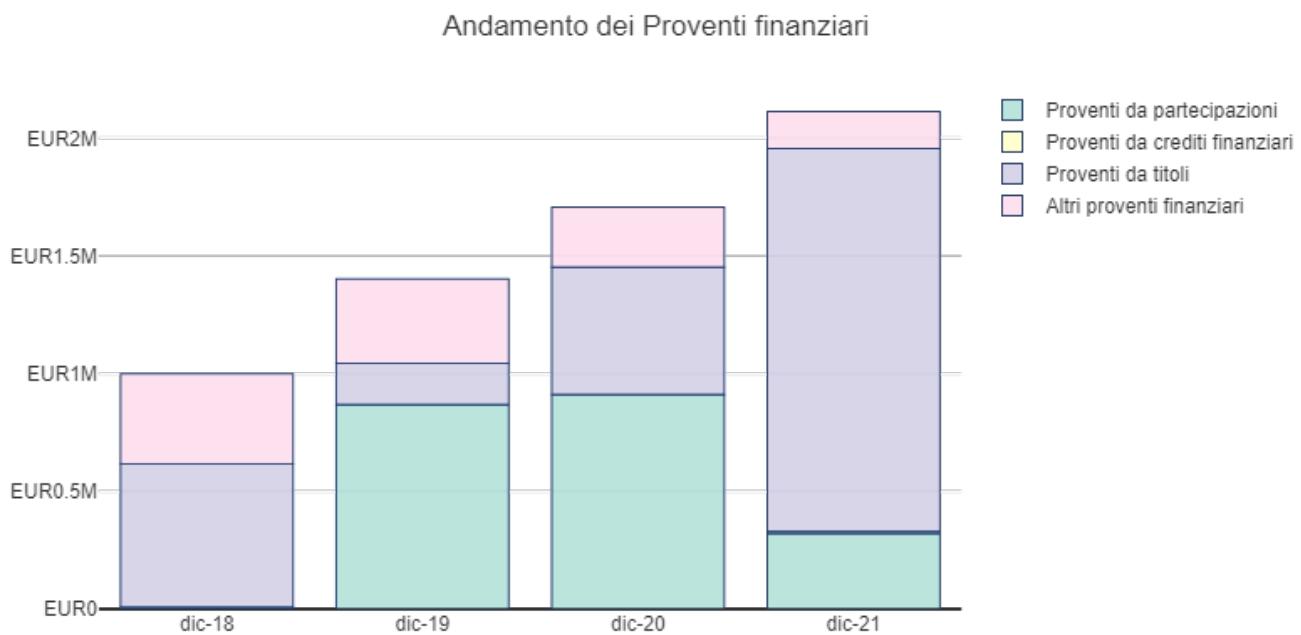
La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata ai proventi finanziari. Questi rappresentano proventi derivanti dalle attività finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli ecc.).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Proventi finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

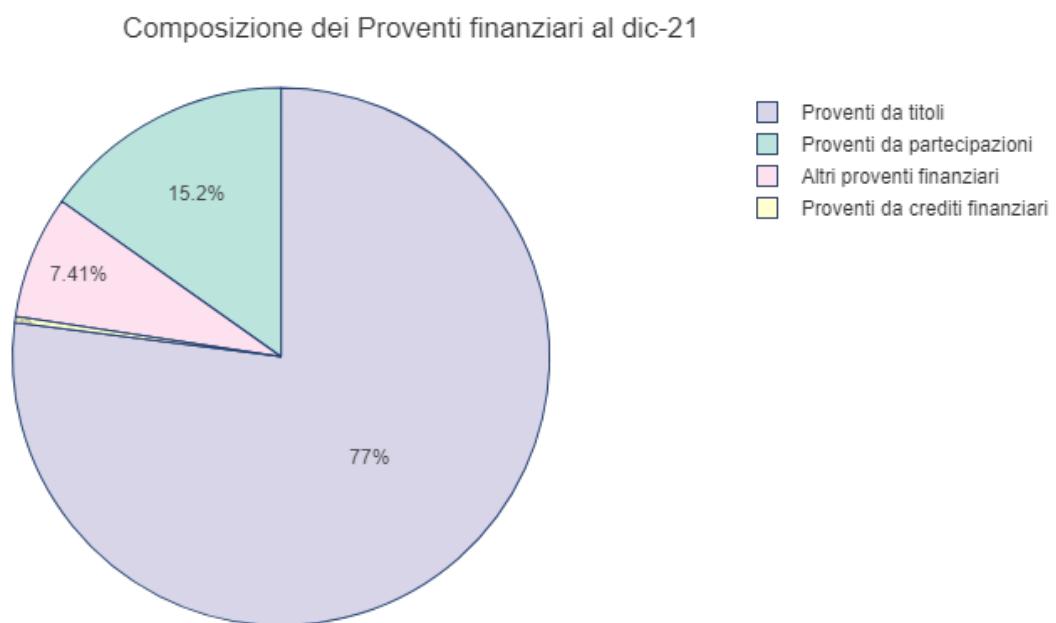
Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Proventi finanziari</u>	2.112	1.707	1.402	1.000
Proventi da partecipazioni	321	909,6	867,4	7,5
Proventi da crediti finanziari	7,8	0	0	0
Proventi da titoli	1.627	543,2	176,6	609,3
Altri proventi finanziari	156,5	254,4	358,2	383,3

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Proventi finanziari* è pari a EUR 2.112.348 ed è in crescita del 24% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Proventi finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 1.555.445.



Analizzando la composizione della voce *Proventi finanziari* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Proventi da titoli* con un valore pari a 1.627.042 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Proventi finanziari*.



4.2.2 Oneri finanziari

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata agli oneri finanziari. Questi rappresentano oneri derivanti dalle passività finanziarie (finanziamenti, minusvalenze da alienazione di titoli e partecipazioni ecc.).

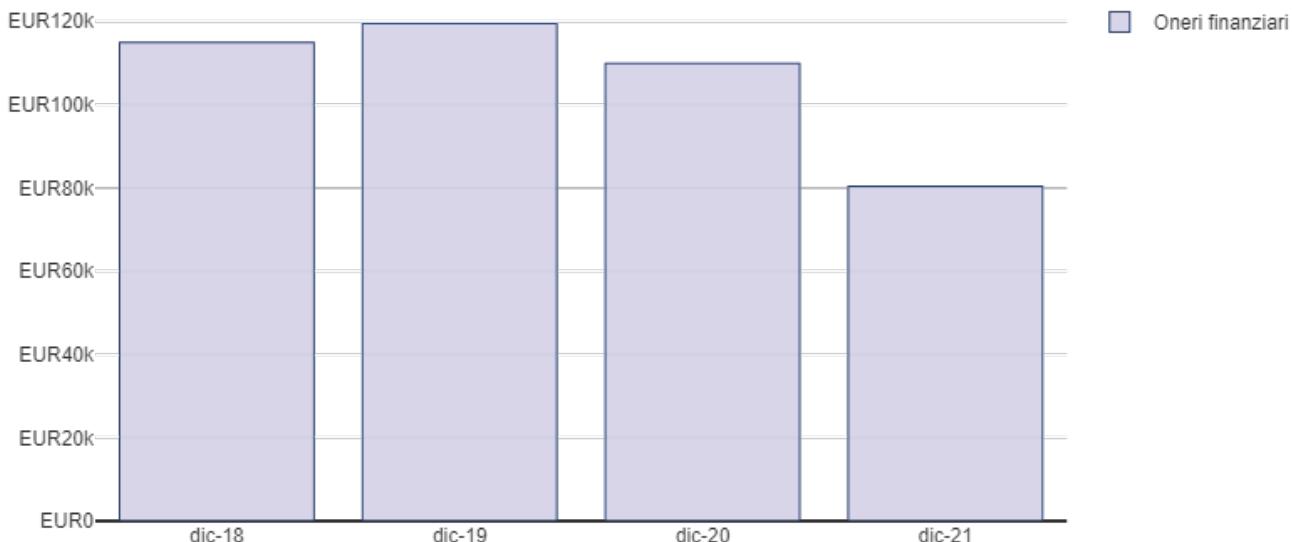
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Oneri finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Oneri finanziari</u>	80,3	109,9	119,4	115
Oneri finanziari	80,3	109,9	119,4	115

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Oneri finanziari* è pari a EUR 80.342 ed è in diminuzione del 27% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Oneri finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 106.168.

Andamento degli Oneri finanziari



4.2.3 Utili e perdite su cambi

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata agli utili e perdite su cambi. Questi rappresentano utili e perdite derivanti da differenze valutarie che si originano da rapporto commerciali o finanziari in ambiti al di fuori dell'area Euro.

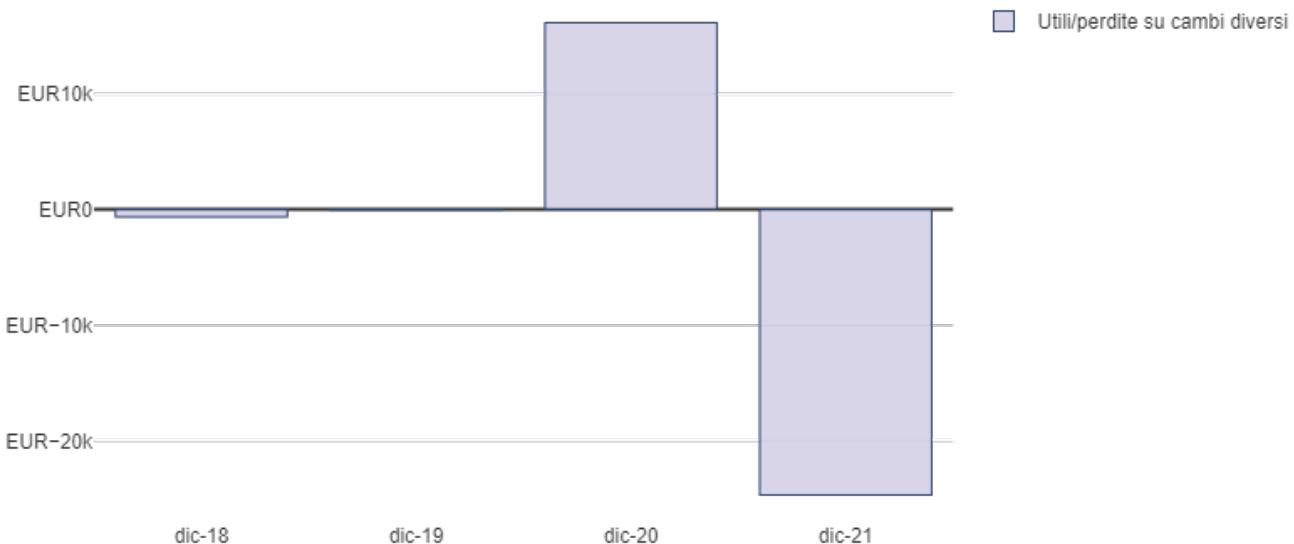
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Utili e perdite su cambi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Utili/perdite su cambi</u>	-24,7	16,1	-0,031	-0,64
Utili/perdite su cambi diversi	-24,7	16,1	-0,031	-0,64

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Utili e perdite su cambi* è pari a EUR -24.657 ed è in diminuzione del 253% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Utili e perdite su cambi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -2.306.

Andamento degli Utili e perdite su cambi



4.2.4 Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata alle rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	-3,5	0	0	0
Rivalutazioni attività finanziarie	13	0	0	0
Svalutazioni attività finanziarie	-16,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie* è pari a EUR -3.500.

4.3 Gestione fiscale

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione fiscale. Questa rappresenta l'area a cui sono riconducibili le imposte di competenza di ciascun esercizio.

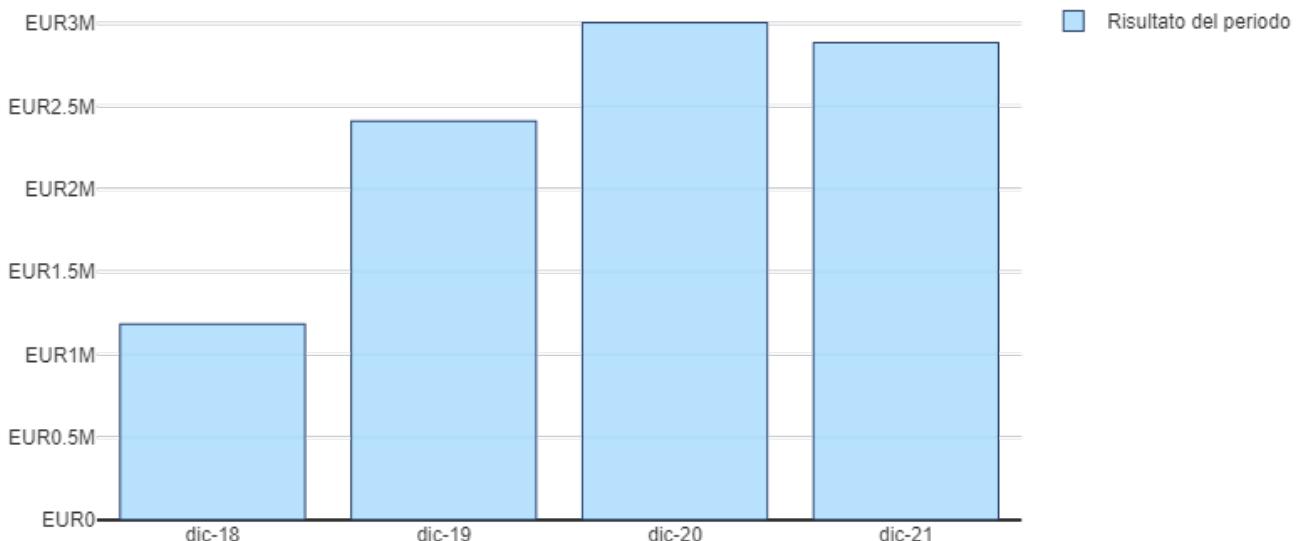
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Risultato del periodo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Reddito ante imposte	4.516	3.938	3.040	1.678
Imposte dell'esercizio	-1.632	-933,8	-629,4	-494,3
<u>Imposte correnti</u>	<u>-1.037</u>	<u>-1.125</u>	<u>-615,8</u>	<u>-405,2</u>
<u>Imposte differite e anticipate</u>	<u>-595,2</u>	<u>190,8</u>	<u>-13,5</u>	<u>-89,1</u>
Risultato del periodo	2.884	3.004	2.410	1.184

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Risultato del periodo* è pari a EUR 2.883.896 ed è in diminuzione del 4% rispetto al 31 dicembre 2020.

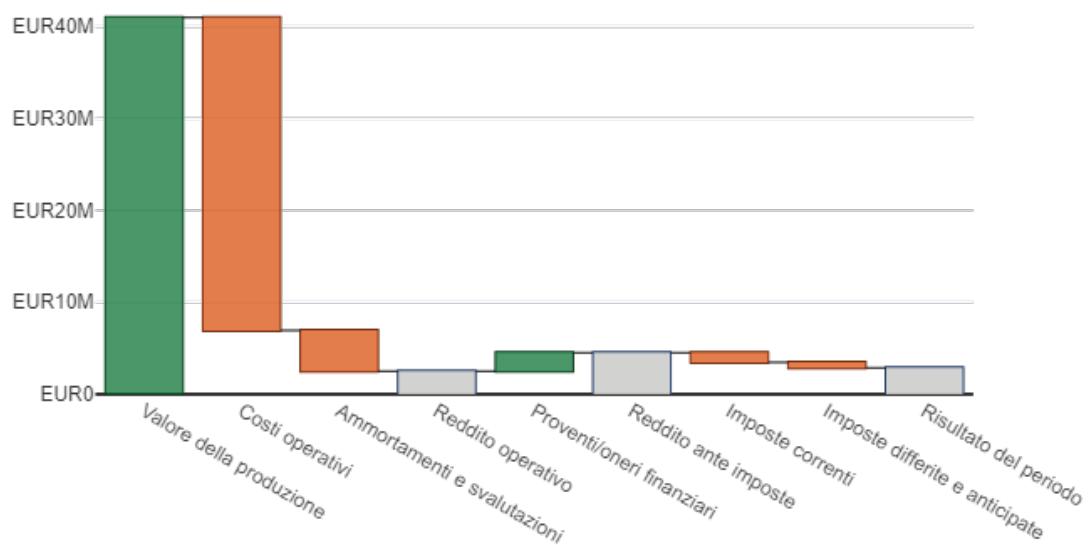
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Risultato del periodo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 2.370.458.

Andamento del Risultato del periodo



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Risultato del periodo*.

Dal Valore della produzione al Risultato del periodo [dic-21]



4.3.1 Imposte correnti

La presente sottosezione della Gestione fiscale è dedicata alle imposte correnti. Queste rappresentano imposte sul reddito corrente, principalmente IRES e IRAP.

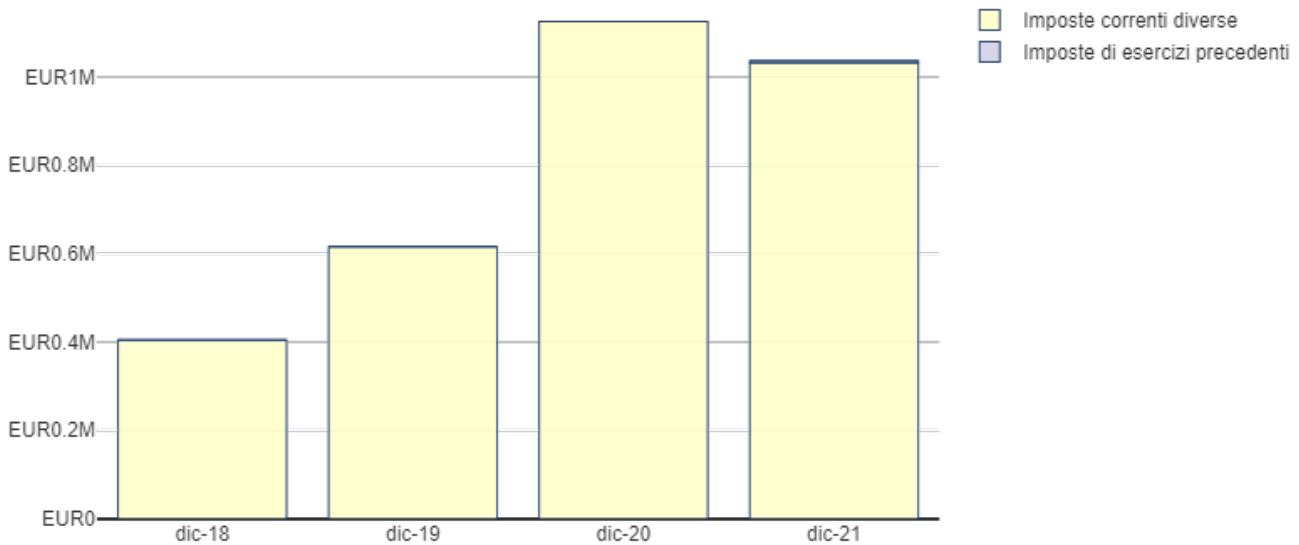
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Imposte correnti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Imposte correnti</u>	1.037	1.125	615,8	405,2
Imposte correnti diverse	1.032	1.125	615,8	405,2
Imposte di esercizi precedenti	5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Imposte correnti* è pari a EUR 1.036.872 ed è in diminuzione del 8% rispetto al 31 dicembre 2020.

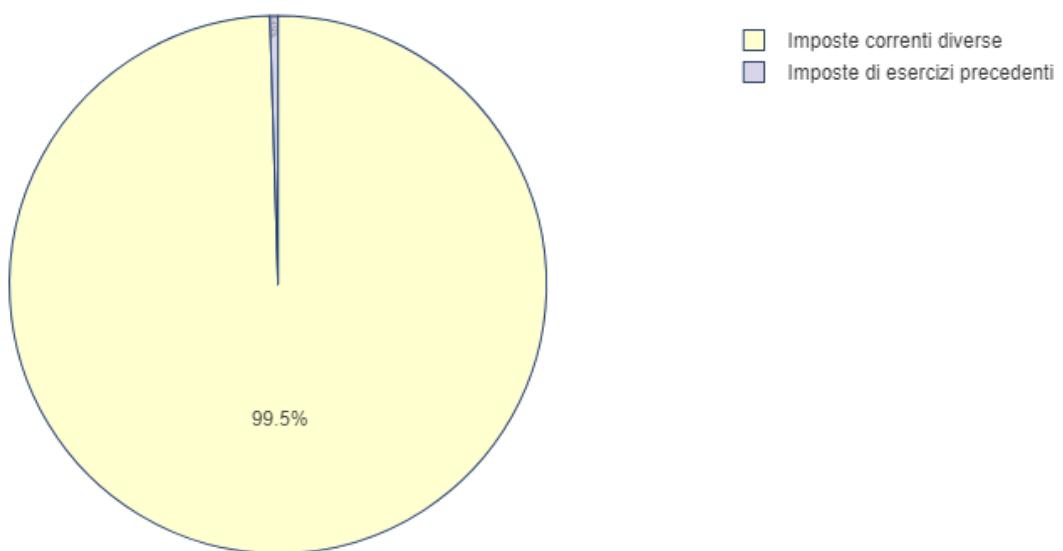
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Imposte correnti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 795.614.

Andamento delle Imposte correnti



Analizzando la composizione della voce *Imposte correnti* al 31 dicembre 2021, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Imposte correnti diverse* con un valore pari a 1.031.872 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Imposte correnti*.

Composizione delle Imposte correnti al dic-21



4.3.2 Imposte differite e anticipate

La presente sottosezione della Gestione fiscale è dedicata alle imposte differite e anticipate. Queste rappresentano imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, ma recuperabili negli esercizi successivi (imposte anticipate) o imponibili ed esigibili negli esercizi successivi (imposte differite).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Imposte differite e anticipate* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Imposte differite e anticipate</u>	595,2	-190,8	13,5	89,1
Imposte differite/anticipate diverse	595,2	-190,8	13,5	89,1

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Imposte differite e anticipate* è pari a EUR 595.248.

5 Rendiconto finanziario

Questa sezione contiene i prospetti del Rendiconto finanziario della Società, seguendo una struttura di tipo funzionale. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre la tabella seguente sintetizza i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
Reddito operativo lordo	6.963	5.753	5.538
Variazione del circolante	-5.274	-2.512	-29,5
Var. rimanenze	-795,1	324,9	-1.770
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	-2.778	3.163	-554,2
-/+ crediti commerciali	-4.752	2.877	-185,8
+/- debiti commerciali	1.973	285,3	-368,4
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	496,7	-4.699	1.281
-/+ crediti v/imprese infragruppo	3.296	-4.754	-647,4
+/- debiti v/imprese infragruppo	-2.800	54,5	1.929
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-2.487	-280,2	-404,8
Imposte dell'esercizio	-1.632	-933,8	-629,4
-/+ crediti tributari	-158,8	-127,8	82
+/- debiti tributari	-695,9	781,4	142,6
<u>Altre variazioni</u>	289,2	-1.020	1.418
-/+ crediti v/altri	59,5	700,1	1.229
+/- debiti v/altri	275,2	-192,9	205,3
-/+ ratei/risconti attivi	-39,2	-30,9	39,5
+/- ratei/risconti passivi	80,3	3,55	-0,46
Svalutazioni nell'attivo circolante	-86,6	-1.500	-55
Variazione di fondi	-77,8	-93,1	8,37
Flussi att. operativa corrente	1.610	3.148	5.517
Flussi investimenti operativi	-4.928	-15.035	-912,8
-/+ immob. immateriali	-996,8	-882,4	-573,7
-/+ immob. materiali	-3.929	-14.152	-339,1
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2,5	0	0
Flussi di cassa operativi	-3.317	-11.887	4.604
Flussi attività finanziarie	-90,8	6.432	-772,7
<u>Proventi finanziari</u>	2.112	1.707	1.402
<u>Var. attività finanziarie</u>	-2.175	4.708	-2.175
-/+ immob. finanziarie	-2.087	49,8	-2,22

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
-/+ att. finanz. non immobilizzate	-87,8	4.659	-2.173
Riv./svalutazioni finanziarie	-3,5	0	0
Utili/perdite su cambi	-24,7	16,1	-0,031
Flussi per servizio del debito	-3.408	-5.455	3.832
Flussi passività finanziarie	12.411	-18.880	-851,4
Oneri finanziari	-80,3	-109,9	-119,4
Var. finanziamenti	12.491	-18.770	-731,9
+/- obbligazioni	180	0	0
+/- altri debiti finanziari	12.311	-18.770	-731,9
Flussi disponibili per i soci	9.003	-24.335	2.980
Var. mezzi dei soci	-1.332	11.317	-788,1
Var. finanziamenti soci	55	0	0
Var. patrimonio netto	-1.387	11.317	-788,1
Variazione disponibilità liquide	7.671	-13.018	2.192

5.1 Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa operativi. Questi rappresentano flussi monetari generati o assorbiti dalla gestione operativa e, in tal senso, misurano la capacità di un'impresa di autofinanziarsi. Si ottengono rettificando il reddito operativo con l'effetto esercitato dalla variazione di attività e passività anch'esse operative.

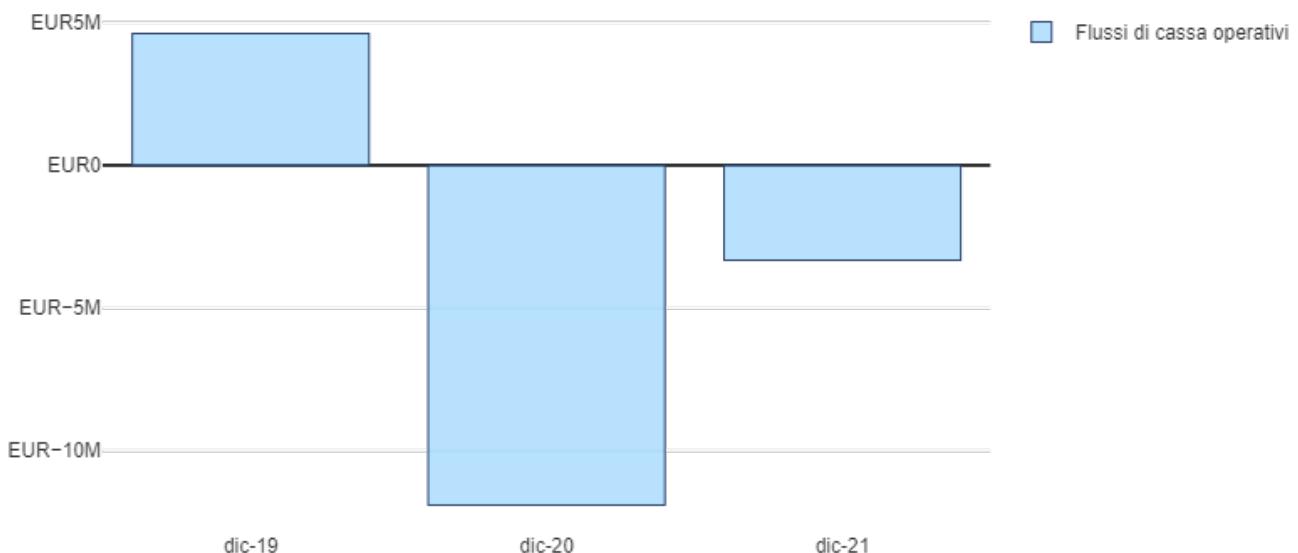
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
Reddito operativo lordo	6.963	5.753	5.538
<u>Variazione del circolante</u>	-5.274	-2.512	-29,5
<u>Var. rimanenze</u>	-795,1	324,9	-1.770
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	-2.778	3.163	-554,2
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	496,7	-4.699	1.281
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-2.487	-280,2	-404,8
<u>Altre variazioni</u>	289,2	-1.020	1.418
<u>Variazione di fondi</u>	-77,8	-93,1	8,37
<u>Flussi investimenti operativi</u>	-4.928	-15.035	-912,8
-/+ immob. immateriali	-996,8	-882,4	-573,7
-/+ immob. materiali	-3.929	-14.152	-339,1
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2,5	0	0
Flussi di cassa operativi	-3.317	-11.887	4.604

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* è pari a EUR -3.317.491 ed è in crescita del 72% rispetto al 31 dicembre 2020.

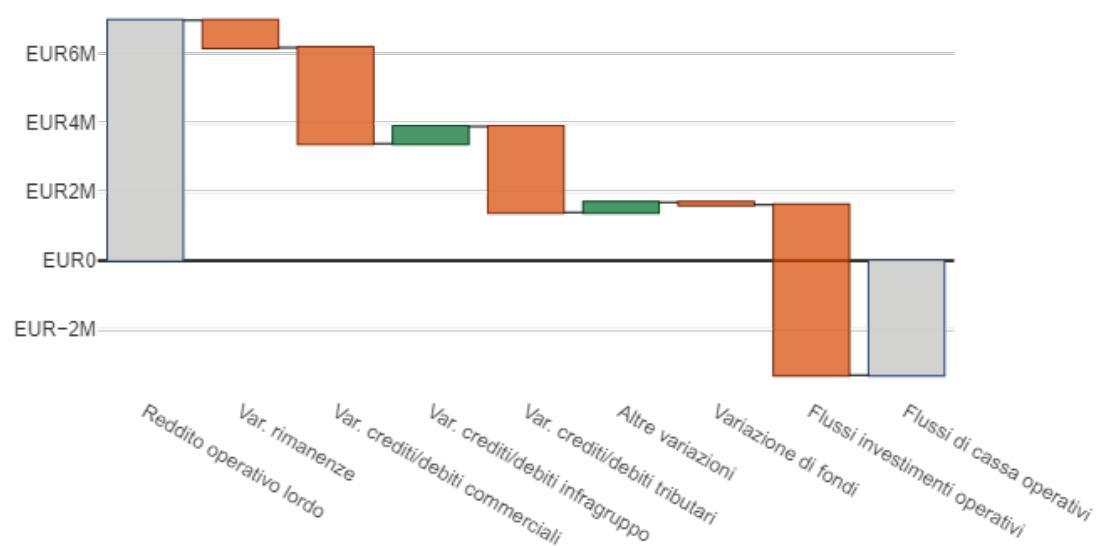
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -3.533.192.

Andamento dei Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa operativi [dic-21]



5.1.1 Variazione del capitale circolante netto

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata alla variazione di capitale circolante netto. Questa rappresenta l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento e la diminuzione di attività e passività correnti. Un aumento del capitale circolante netto comporta una riduzione di liquidità ↑ (■). Una sua diminuzione testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

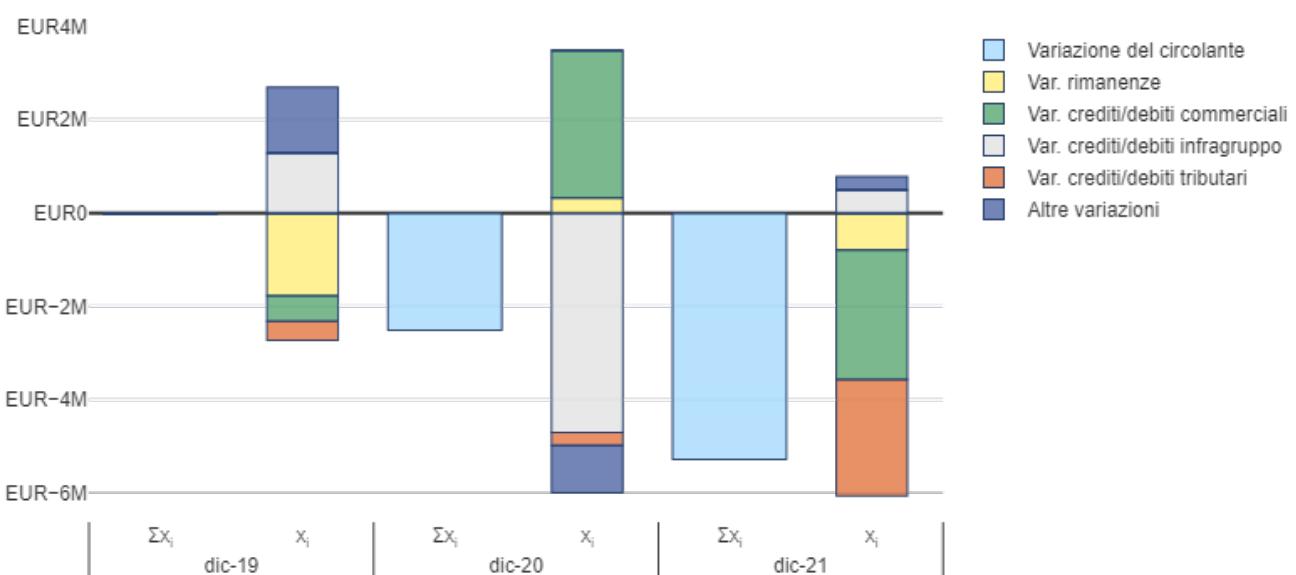
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione del capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Variazione del circolante</u>	-5.274	-2.512	-29,5
Var. rimanenze	-795,1	324,9	-1.770
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	-2.778	3.163	-554,2
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	496,7	-4.699	1.281
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-2.487	-280,2	-404,8
<u>Altre variazioni</u>	289,2	-1.020	1.418

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione del capitale circolante netto* ha assorbito liquidità per EUR -5.274.269.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione del capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -2.605.256.

Andamento della Variazione del capitale circolante netto



5.1.1.1 Variazione dei crediti e debiti commerciali

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti commerciali. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività di natura commerciale. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

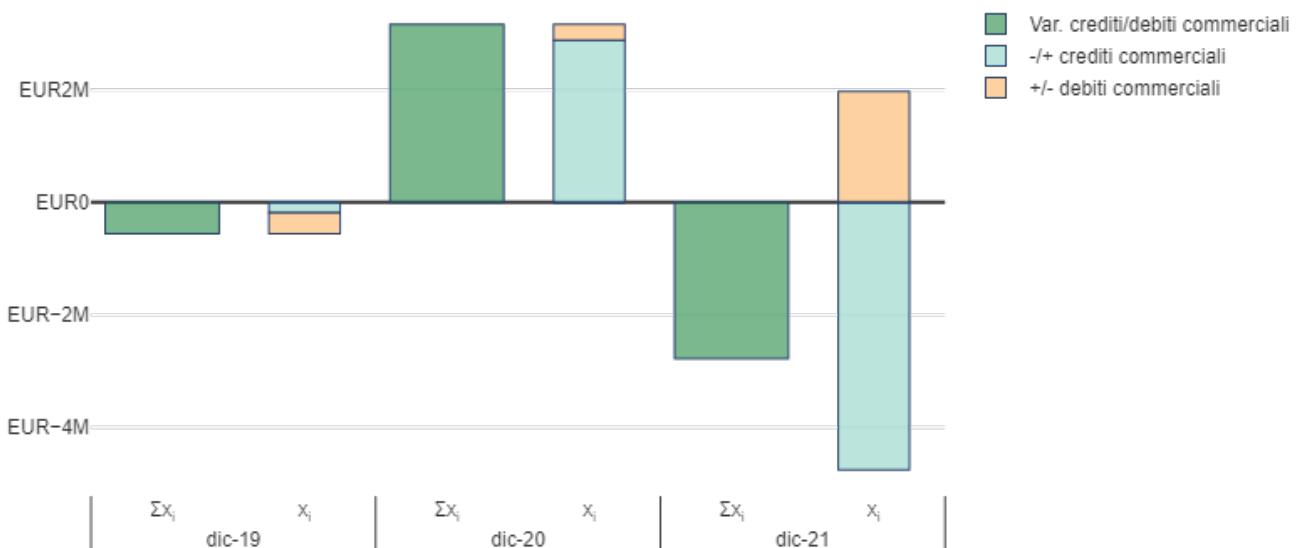
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	-2.778	3.163	-554,2
-/+ crediti commerciali	-4.752	2.877	-185,8
+/- debiti commerciali	1.973	285,3	-368,4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* ha assorbito liquidità per EUR -2.778.252.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -56.555.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti commerciali



5.1.1.2 Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti verso imprese infragruppo. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività nei confronti di imprese infragruppo. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

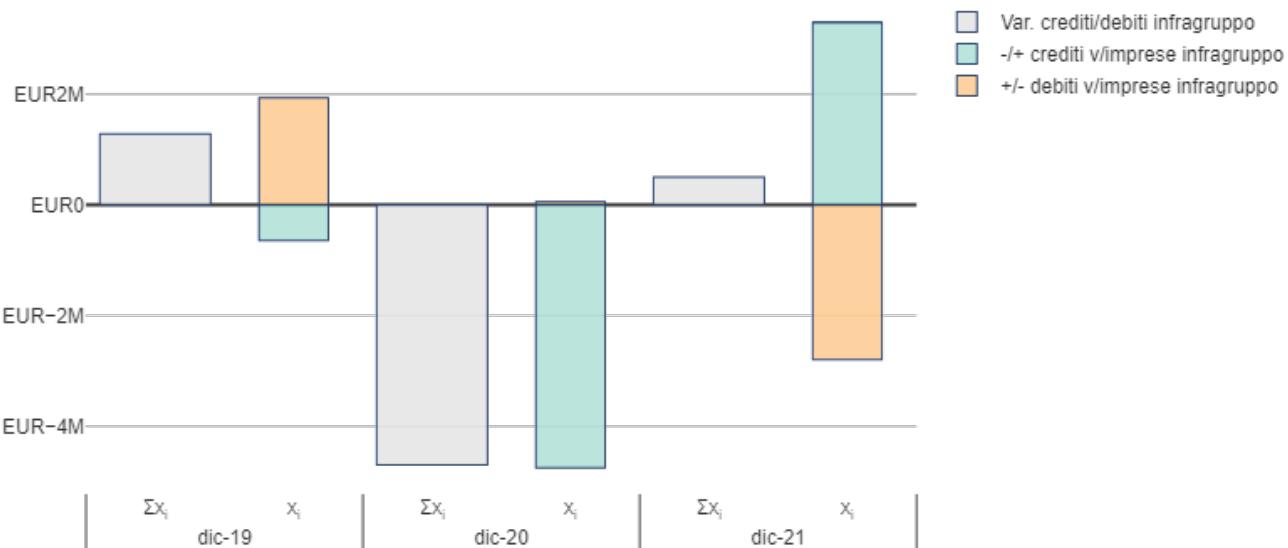
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	496,7	-4.699	1.281
-/+ crediti v/imprese infragruppo	3.296	-4.754	-647,4
+/- debiti v/imprese infragruppo	-2.800	54,5	1.929

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* ha generato liquidità per EUR 496.741.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -973.686.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo



5.1.1.3 Variazione dei crediti e debiti tributari

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti tributari. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività nei confronti dell'Erario. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

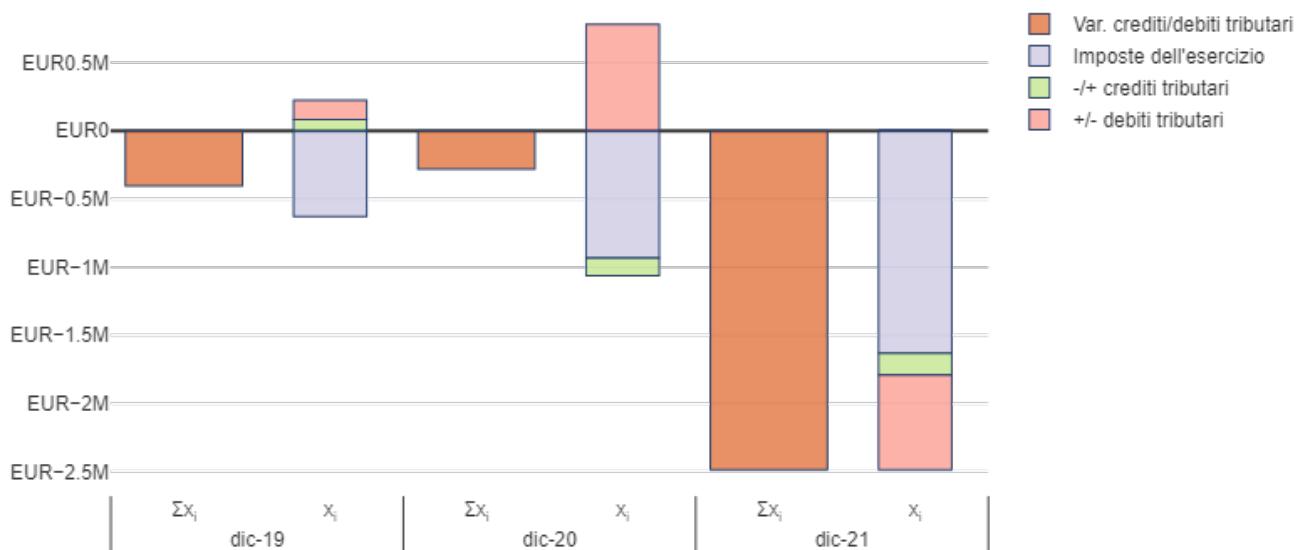
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-2.487	-280,2	-404,8
Imposte dell'esercizio	-1.632	-933,8	-629,4
-/+ crediti tributari	-158,8	-127,8	82
+/- debiti tributari	-695,9	781,4	142,6

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* ha assorbito liquidità per EUR -2.486.906.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -1.057.293.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti tributari



5.1.1.4 Altre variazioni di capitale circolante netto

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle altre variazioni di capitale circolante netto. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività correnti nei confronti di soggetti vari. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

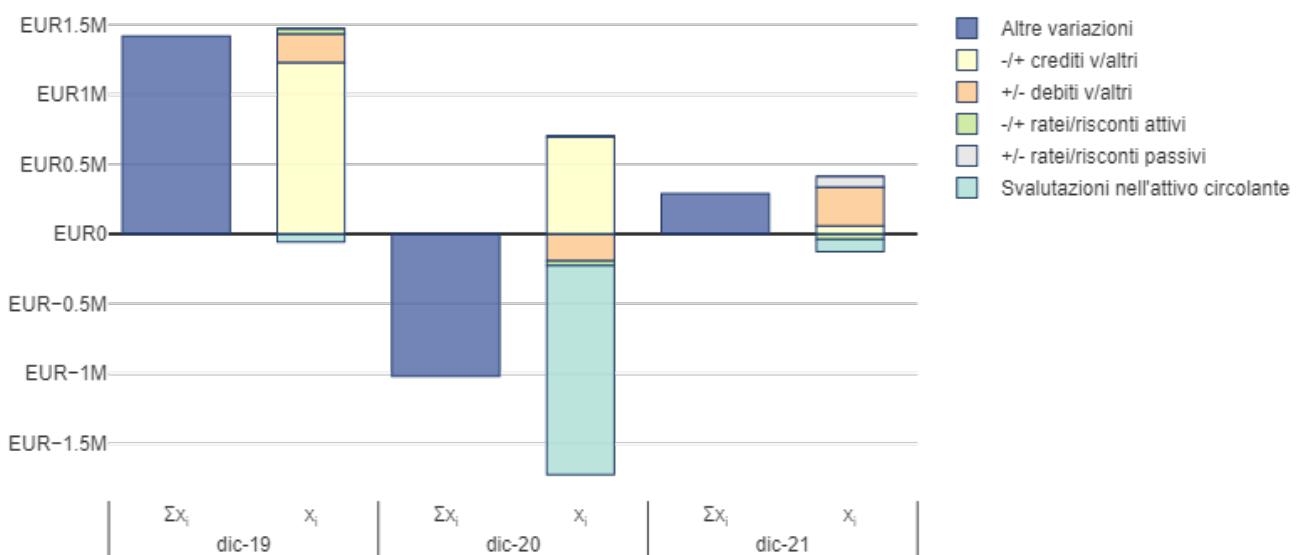
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Altre variazioni</u>	289,2	-1.020	1.418
-/+ crediti v/altri	59,5	700,1	1.229
+/- debiti v/altri	275,2	-192,9	205,3
-/+ ratei/risconti attivi	-39,2	-30,9	39,5
+/- ratei/risconti passivi	80,3	3,55	-0,46
Svalutazioni nell'attivo circolante	-86,6	-1.500	-55

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* ha generato liquidità per EUR 289.236.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 228.994.

Andamento delle Altre variazioni di capitale circolante netto



5.1.2 Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata alla variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di fondi. Un aumento dei fondi è generalmente connesso ad un accantonamento, a rettifica del rispettivo costo nel Conto economico ↑ (=). Una diminuzione dei fondi è, invece, normalmente connessa ad un utilizzo degli stessi ↓ (■).

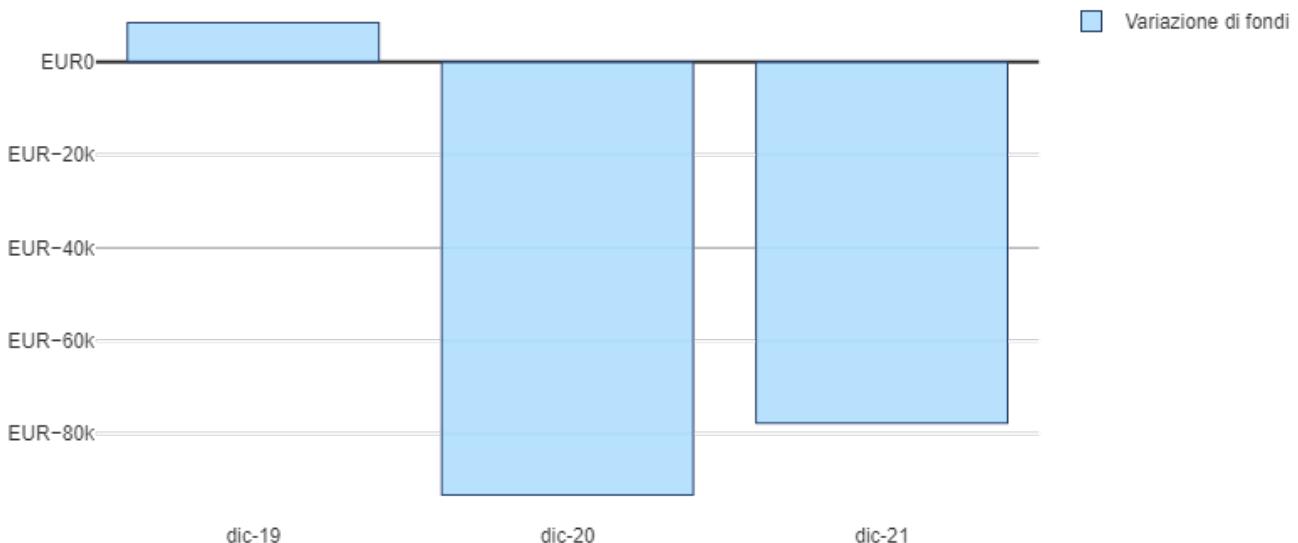
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Variazione di fondi</u>	-77,8	-93,1	8,37

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* ha assorbito liquidità per EUR -77.756.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -54.179.

Andamento della Variazione di fondi per rischi e oneri



5.1.3 Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata ai flussi di cassa derivanti da investimenti operativi. La voce comprende anche eventuali rettifiche volte a depurare l'effetto di svalutazioni economiche. Questi rappresentano flussi monetari assorbiti o generati, rispettivamente, dall'investimento o dalla dismissione di immobilizzazioni di natura operativa. Un aumento delle immobilizzazioni testimonia, quindi, una riduzione di liquidità ↑ (■). Una diminuzione delle immobilizzazioni testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

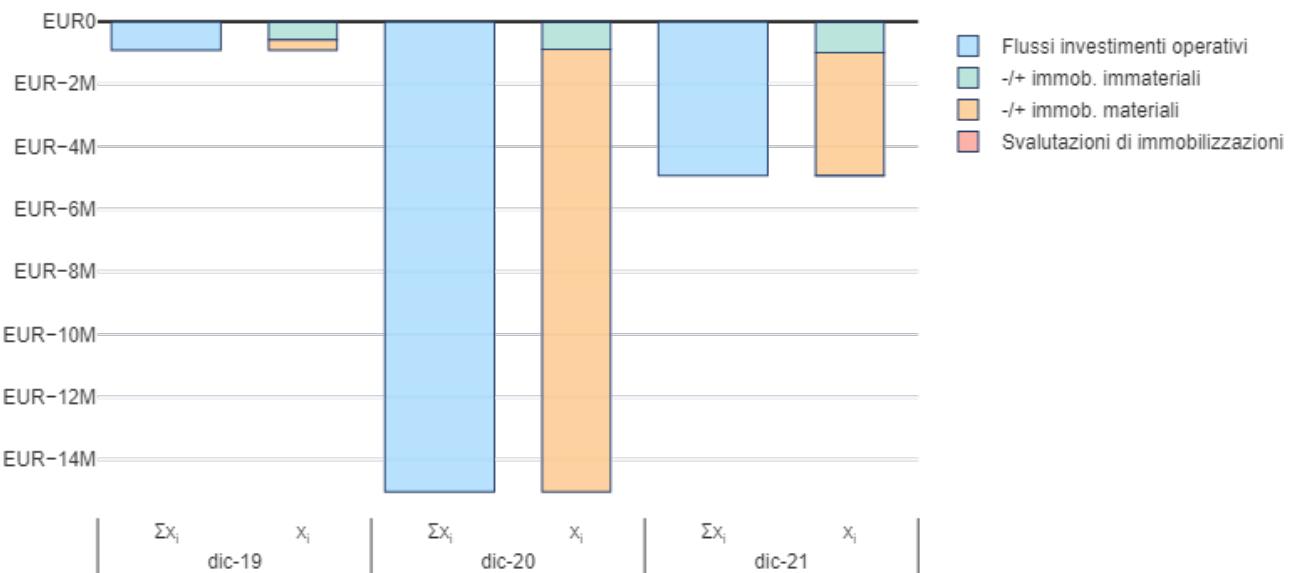
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Flussi investimenti operativi</u>	-4.928	-15.035	-912,8
-/+ immob. immateriali	-996,8	-882,4	-573,7
-/+ immob. materiali	-3.929	-14.152	-339,1
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2,5	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* ha assorbito liquidità per EUR -4.927.975.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -6.958.464.

Andamento dei Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi



5.2 Flussi disponibili per il servizio del debito

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa disponibili per il servizio del debito. Questi rappresentano flussi monetari che residuano dalla gestione operativa e finanziaria per il sostentamento di debiti e oneri finanziari.

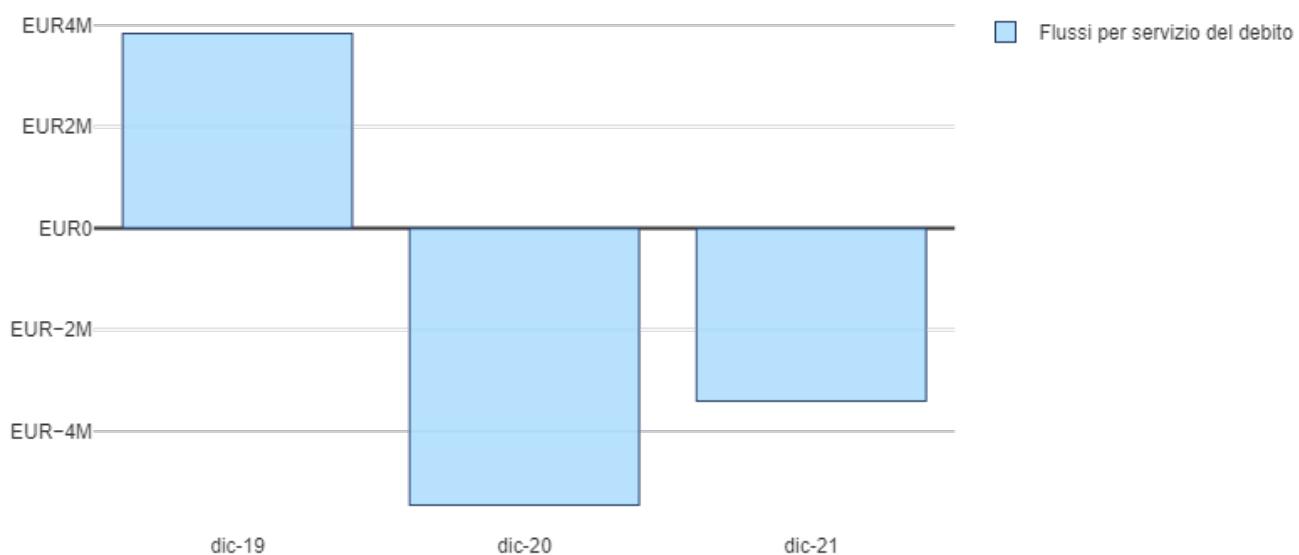
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
Flussi di cassa operativi	-3.317	-11.887	4.604
Flussi attività finanziarie	-90,8	6.432	-772,7
Proventi finanziari	2.112	1.707	1.402
Var. attività finanziarie	-2.175	4.708	-2.175
Riv./svalutazioni finanziarie	-3,5	0	0
Utili/ perdite su cambi	-24,7	16,1	-0,031
Flussi per servizio del debito	-3.408	-5.455	3.832

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* è pari a EUR -3.408.262 ed è in crescita del 38% rispetto al 31 dicembre 2020.

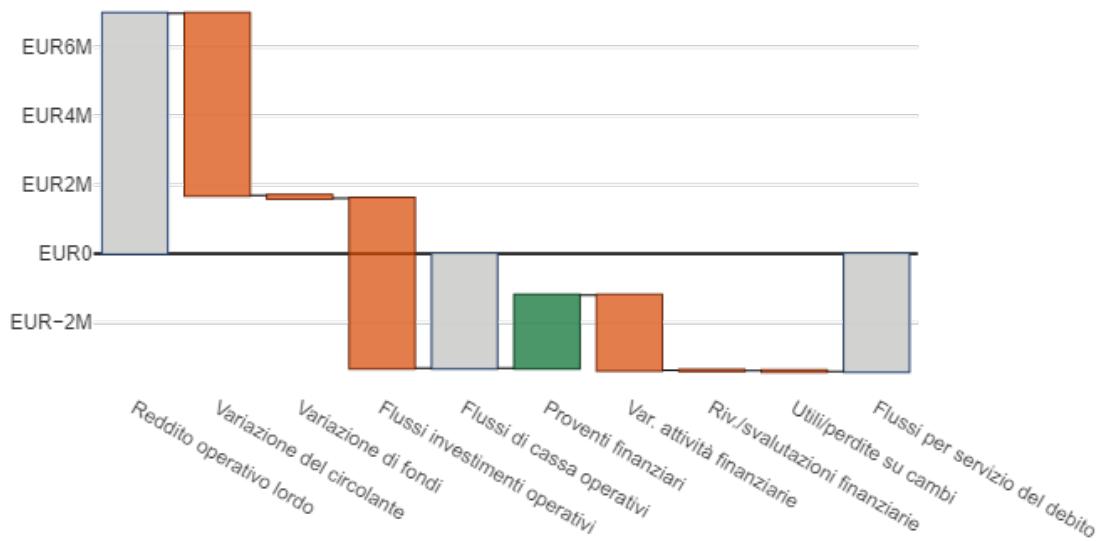
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -1.677.099.

Andamento dei Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa per il servizio del debito [dic-21]



5.2.1 Variazione delle attività finanziarie

La presente sottosezione dei Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito è dedicata alle variazioni delle attività finanziarie. Questi rappresentano l'impatto che hanno sui flussi monetari l'investimento o la dismissione di immobilizzazioni di natura finanziaria. Un aumento delle immobilizzazioni testimonia una riduzione di liquidità ↑ (■). Una diminuzione delle immobilizzazioni testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione delle attività finanziarie* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. attività finanziarie</u>	-2.175	4.708	-2.175
-/+ immob. finanziarie	-2.087	49,8	-2,22
-/+ att. finanz. non immobilizzate	-87,8	4.659	-2.173

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione delle attività finanziarie* ha assorbito liquidità per EUR -2.174.962.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione delle attività finanziarie* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 119.554.



5.3 Flussi disponibili per i soci

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa disponibili per la distribuzione ai soci. Questi rappresentano flussi monetari che residuano per i soci dopo il sostenimento di debiti e oneri finanziari.

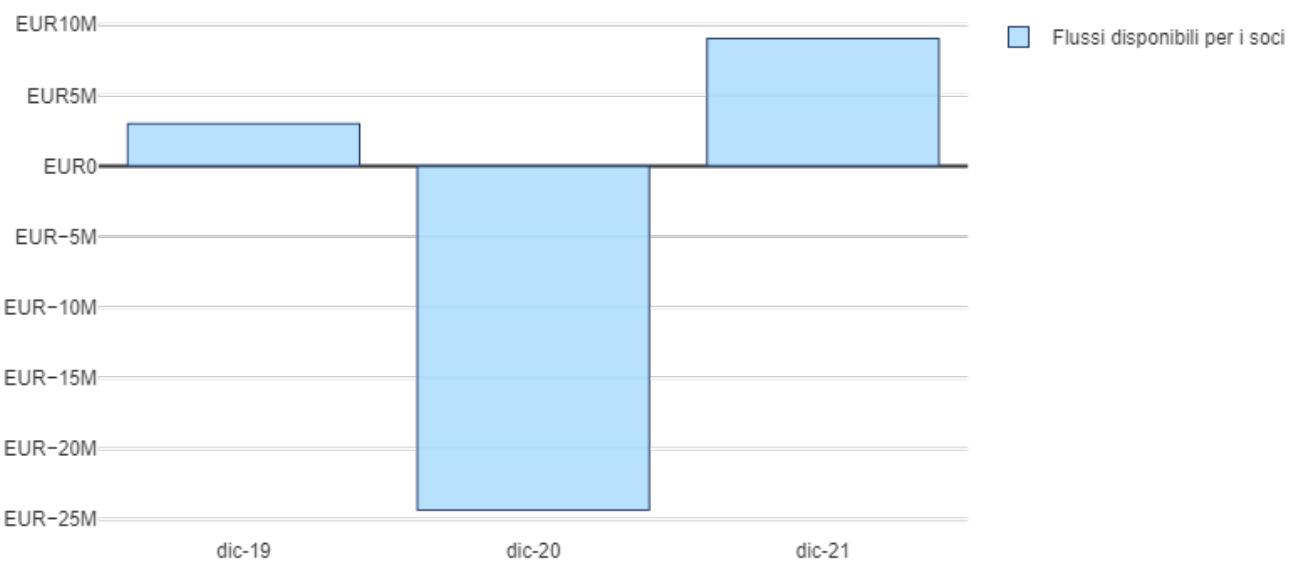
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
Flussi per servizio del debito	-3.408	-5.455	3.832
Flussi passività finanziarie	12.411	-18.880	-851,4
<u>Oneri finanziari</u>	<u>-80,3</u>	<u>-109,9</u>	<u>-119,4</u>
<u>Var. finanziamenti</u>	<u>12.491</u>	<u>-18.770</u>	<u>-731,9</u>
Flussi disponibili per i soci	9.003	-24.335	2.980

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* è pari a EUR 9.002.719 ed è in crescita del 137% rispetto al 31 dicembre 2020.

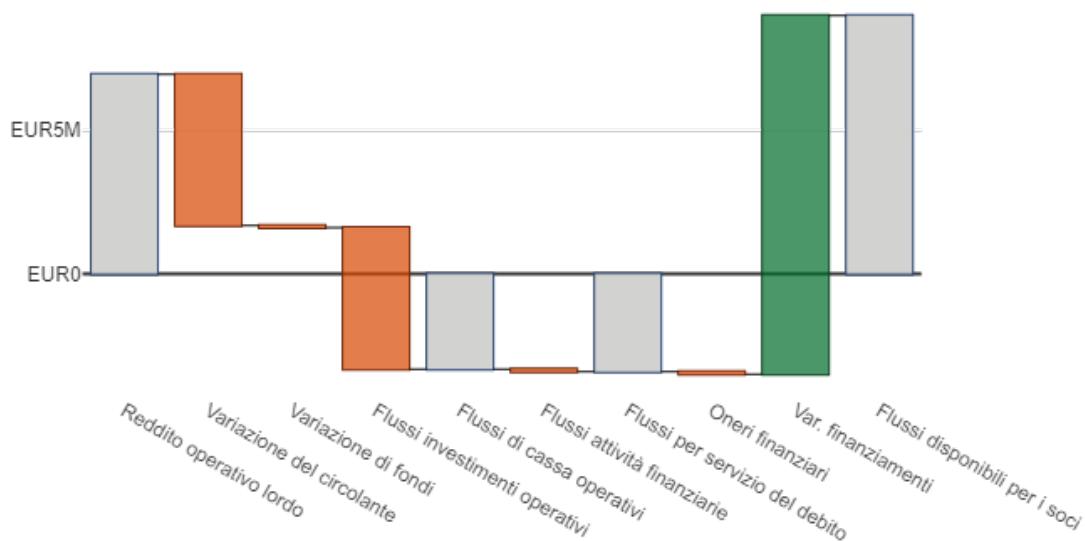
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -4.117.262.

Andamento dei Flussi di cassa disponibili per i soci



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa per i soci [dic-21]



5.3.1 Variazione di debiti finanziari

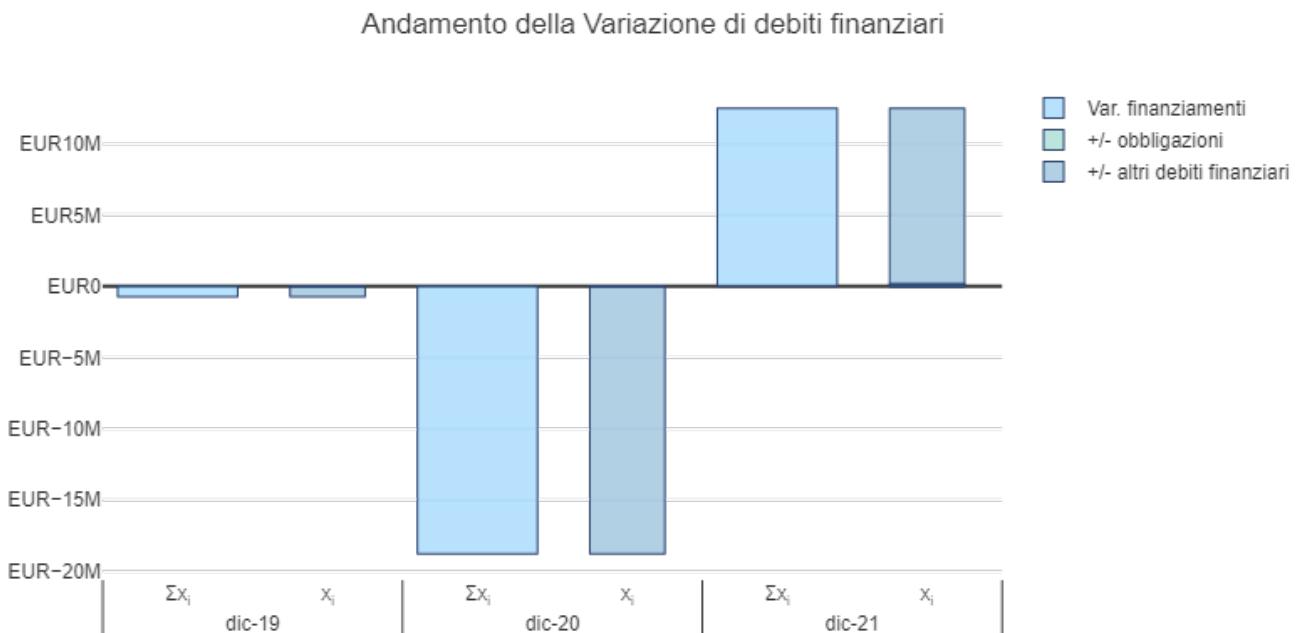
La presente sottosezione dei Flussi disponibili per la distribuzione ai soci è dedicata alle variazioni dei debiti finanziari. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione dei finanziamenti. Un aumento dei debiti finanziari comporta un incremento di liquidità ↑ (✚). Viceversa, una diminuzione dei debiti indica una riduzione di liquidità ↓ (⬇).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di debiti finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. finanziamenti</u>	12.491	-18.770	-731,9
+/- obbligazioni	180	0	0
+/- altri debiti finanziari	12.311	-18.770	-731,9

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione di debiti finanziari* ha generato liquidità per EUR 12.491.323.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione di debiti finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -2.336.924.



5.4 Variazione delle disponibilità liquide

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata alla variazione delle disponibilità liquide. Questa rappresenta il flusso monetario finale generato o assorbito nel corso del periodo.

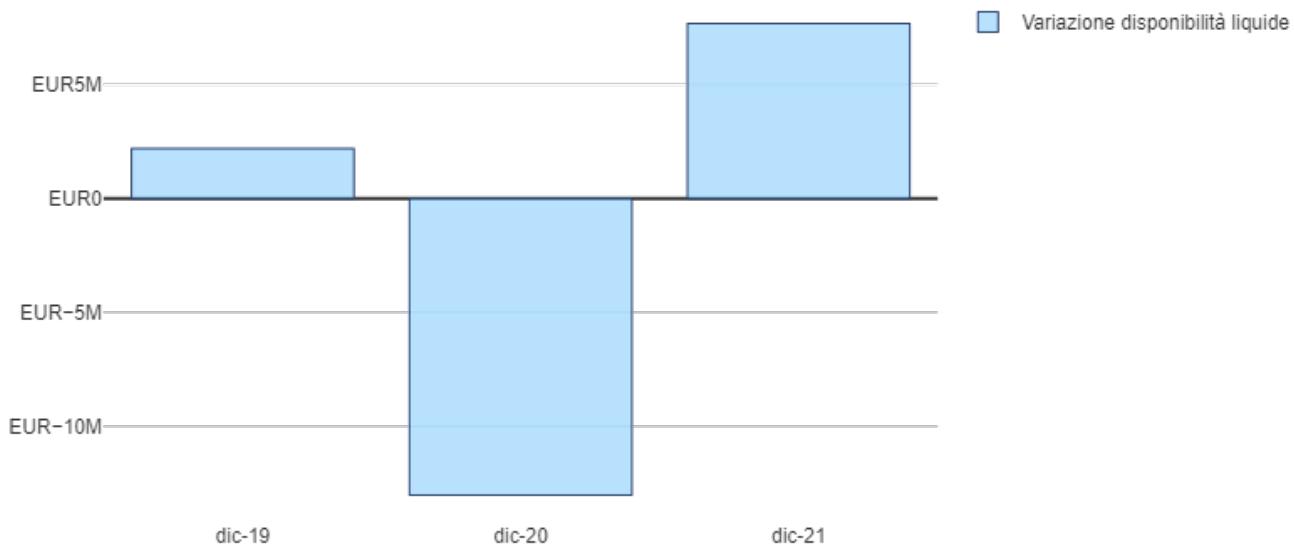
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Variazione delle disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
Flussi disponibili per i soci	9.003	-24.335	2.980
Var. mezzi dei soci	-1.332	11.317	-788,1
Var. finanziamenti soci	55	0	0
Var. patrimonio netto	-1.387	11.317	-788,1
Variazione disponibilità liquide	7.671	-13.018	2.192

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Variazione delle disponibilità liquide* è pari a EUR 7.670.774 ed è in crescita del 159% rispetto al 31 dicembre 2020. Inoltre, nel periodo esaminato, la Società ha ridotto le proprie disponibilità liquide di EUR -3.155.057.

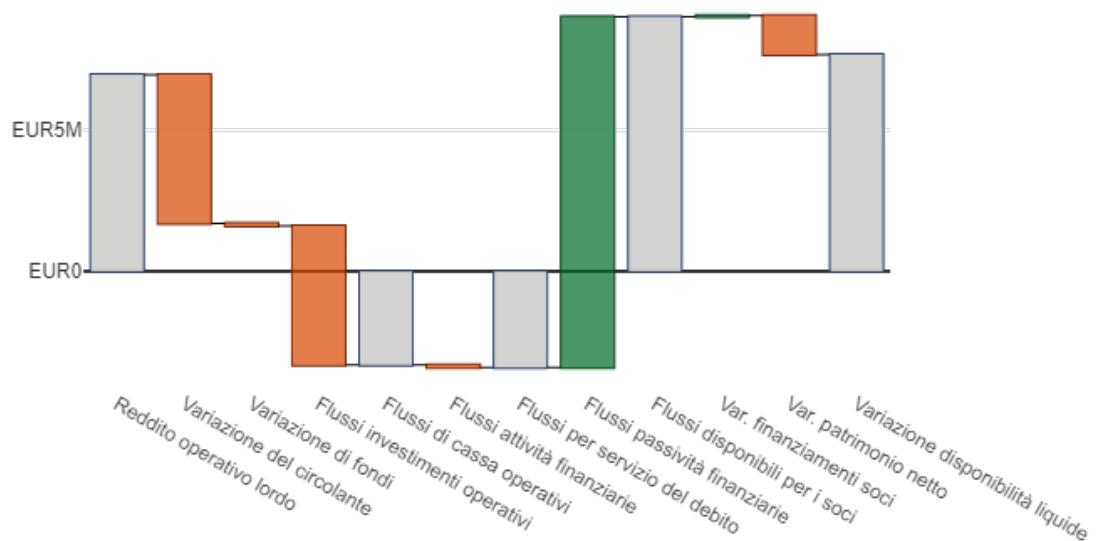
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Variazione delle disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR -1.051.686.

Andamento dei Variazione delle disponibilità liquide



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Variazione delle disponibilità liquide*.

Dal Reddito operativo lordo alla Variazione delle disponibilità liquide [dic-21]



5.4.1 Variazione di mezzi dei soci

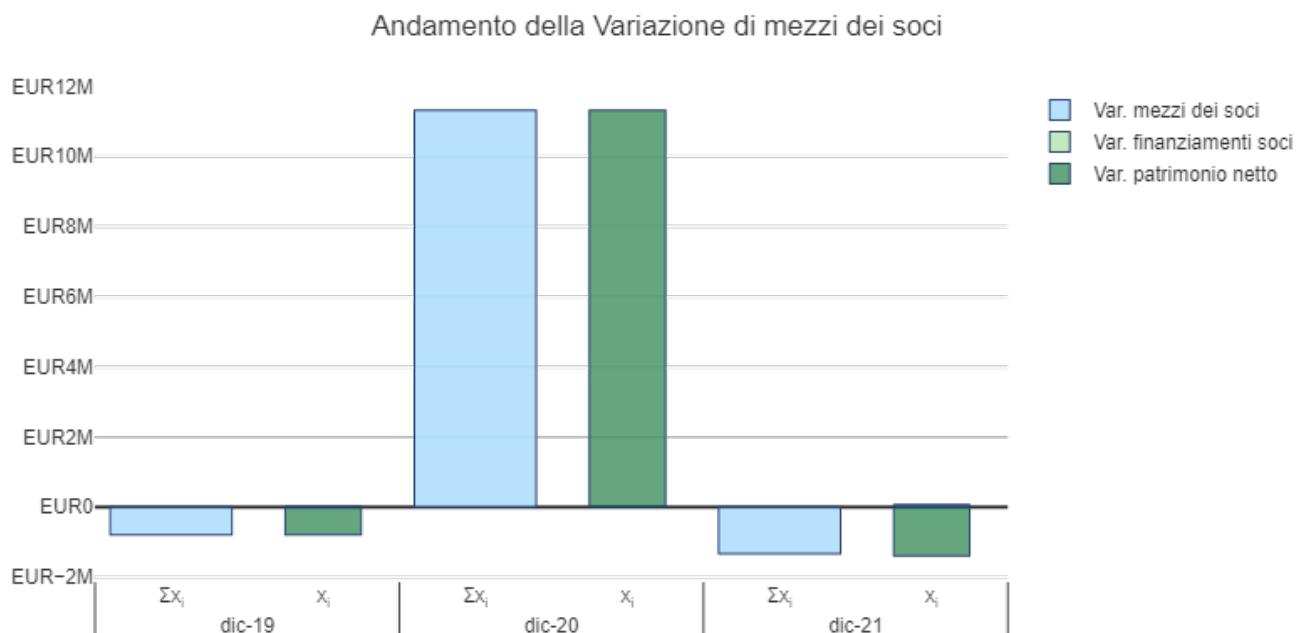
La presente sottosezione della Variazione delle disponibilità liquide è dedicata alle variazioni dei mezzi dei soci. Questi rappresentano flussi monetari che riguardano le dinamiche di finanziamento soci e patrimonio netto (aumento o rimborso del capitale sociale, distribuzioni di utili e riserve ecc.). Un aumento del capitale della Società testimonia un incremento di liquidità \uparrow (+). Una diminuzione del suo capitale testimonia, invece, una riduzione di liquidità \downarrow (■).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di mezzi dei soci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021.

Valori in migliaia di EUR	dic-21	dic-20	dic-19
<u>Var. mezzi dei soci</u>	-1.332	11.317	-788,1
Var. finanziamenti soci	55	0	0
Var. patrimonio netto	-1.387	11.317	-788,1

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2021 la voce *Variazione di mezzi dei soci* ha assorbito liquidità per EUR -1.331.945.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione di mezzi dei soci* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a EUR 3.065.576.



6 Analisi indici di performance

Questa sezione contiene l'insieme degli indici che descrivono le performance della Società. Le tabelle che seguono raggruppano gli indici, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2021, secondo tre aree di analisi: solidità, redditività e liquidità. I seguenti capitoli comparano le performance ottenute dalla Società rispetto alla media del settore a cui fa riferimento.

Indici di solidità	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Indebitamento</u>	0,65	0,46	1,07	1,08
<u>Indebitamento oneroso</u>	0,46	0,24	0,79	0,85
<u>Capacità di rimborso</u>	3,68	2,28	5,76	6,69
<u>Solidità patrimoniale</u>	3,15	3,17	9,86	5,59
<u>Grado di obsolescenza</u>	0,33	0	0	0
<u>Costo medio finanziamenti [%]</u>	0,41	0,49	0,37	0,4

Indici di redditività	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>ROE [%]</u>	5,16	5,52	6,01	3,07
<u>ROI [%]</u>	6,43	6,65	8,11	3,16
<u>ROS [%]</u>	6,11	7,15	5,42	2,39
<u>Rotazione del CIN</u>	1,05	0,93	1,5	1,32

Indici di liquidità	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Liquidità primaria</u>	2,6	2,36	1,74	2,59
<u>Liquidità secondaria</u>	2,97	2,72	1,96	2,86
<u>Durata crediti commerciali [gg]</u>	120,4	99,6	132,3	127,1
<u>Durata debiti commerciali [gg]</u>	94,2	96,7	82	96,6
<u>Durata scorte magazzino [gg]</u>	162,1	246,5	213,2	194,1
<u>Durata ciclo commerciale [gg]</u>	188,3	249,4	263,5	224,6
<u>Cash coverage debiti a breve</u>	1,59	1,35	1,21	1,73
<u>Cash coverage ricavi</u>	0,92	0,92	1,47	1,31

6.1 Analisi di solidità

L'obiettivo dell'analisi di solidità è di verificare se la Società presenti una struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata, tale da consentirle di superare eventi, interni o esterni, negativi.

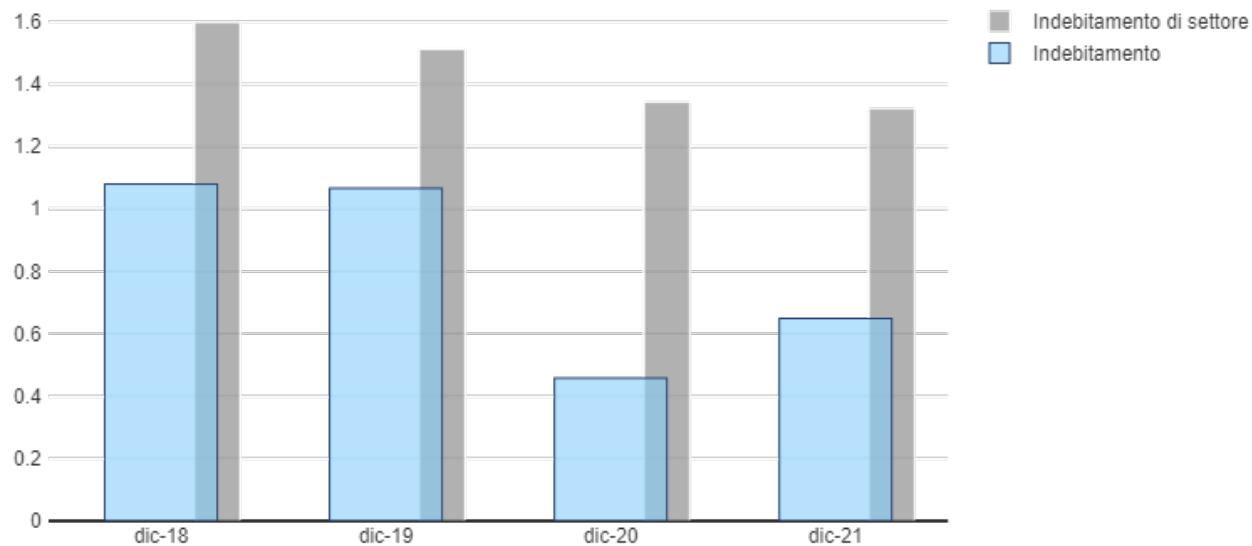
6.1.1 Indice di indebitamento

La presente sottosezione degli [Indici di performance](#) è dedicata all'indice di indebitamento, che permette di valutare il rapporto tra i debiti complessivi della Società e il suo patrimonio netto. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di indebitamento* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,65 e risulta migliore della media del settore (1,32).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di indebitamento* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,81.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di indebitamento* è pari a 0,65. Tale valore è in crescita del 42% rispetto al 31 dicembre 2020.

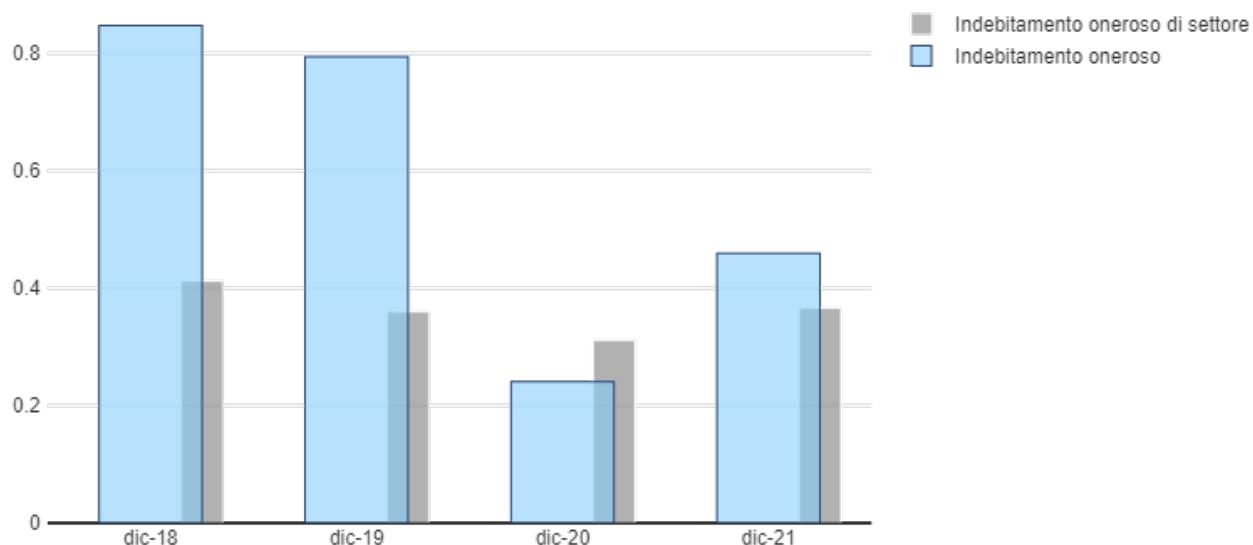
6.1.2 Indice di indebitamento oneroso

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di indebitamento oneroso, che consente di valutare il rapporto tra i debiti finanziari e i mezzi propri della Società. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di indebitamento oneroso* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,46 e risulta peggiore della media del settore (0,37).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di indebitamento oneroso* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,59.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di indebitamento oneroso* è pari a 0,46. Tale valore è in crescita del 91% rispetto al 31 dicembre 2020.

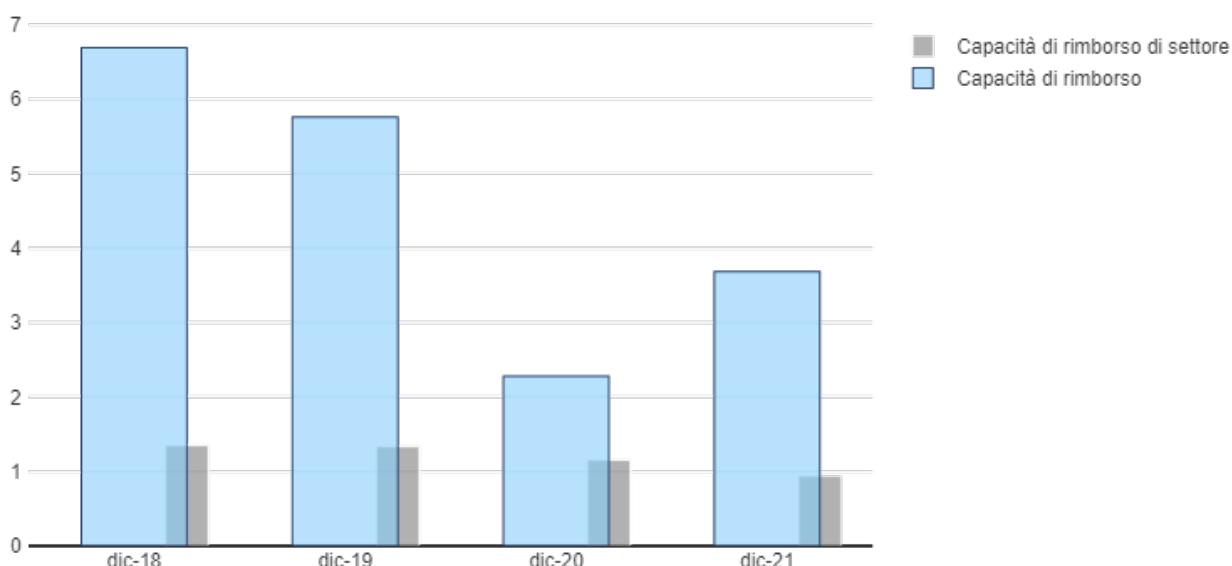
6.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice della capacità di rimborso del debito finanziario, che consente di valutare la capacità della Società di ripagare i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito operativo. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 3,68 e risulta peggiore della media del settore (0,93).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 4,6.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* è pari a 3,68. Tale valore è in crescita del 62% rispetto al 31 dicembre 2020.

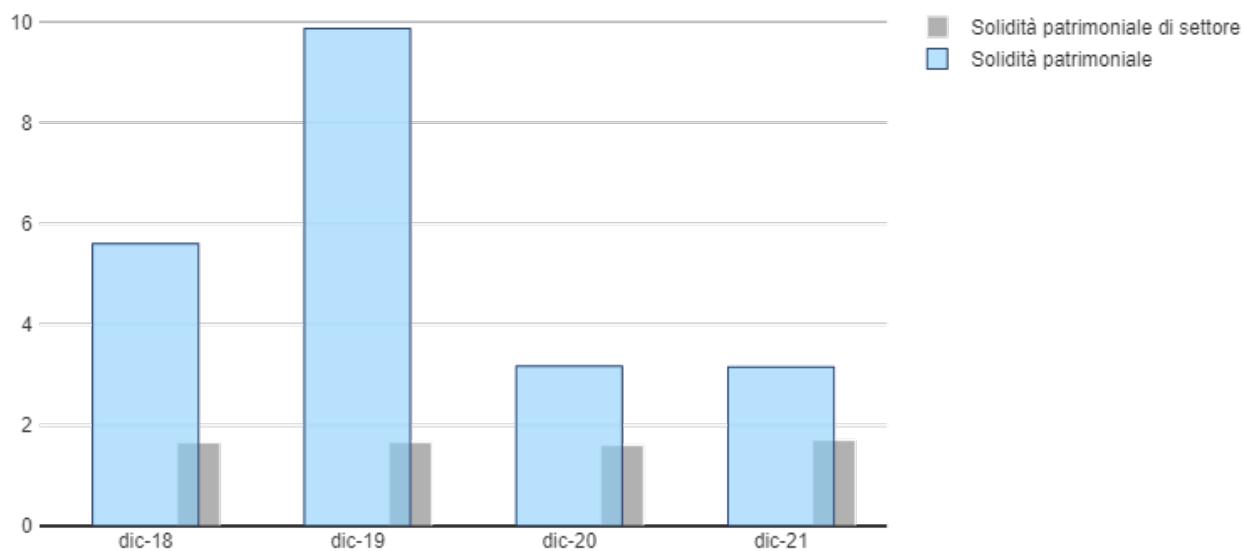
6.1.4 Indice di solidità patrimoniale

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di solidità patrimoniale, che consente di valutare in che misura le immobilizzazioni operative sono finanziate dai mezzi della Società. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di solidità patrimoniale* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 3,15 e risulta migliore della media del settore (1,7).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di solidità patrimoniale* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 5,44.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di solidità patrimoniale* è pari a 3,15. Tale valore è stabile rispetto al 31 dicembre 2020.

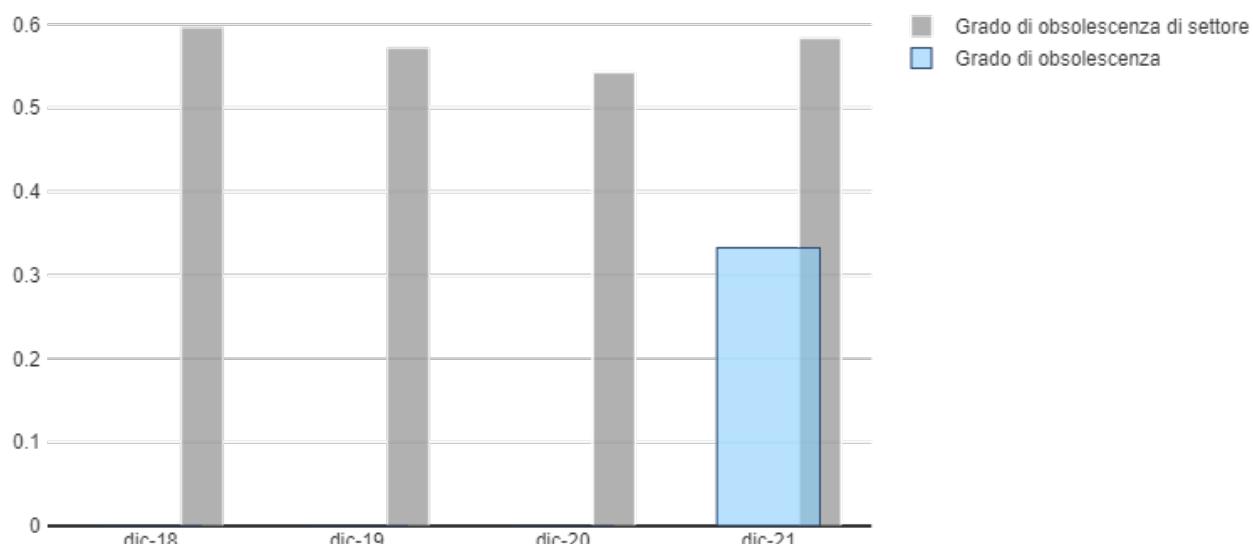
6.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice del grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali, che consente di valutare quanta parte delle attuali immobilizzazioni materiali della Società sia già stata ammortizzata. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,33 e risulta migliore della media del settore (0,58).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,08.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* è pari a 0,33. Tale valore è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020.

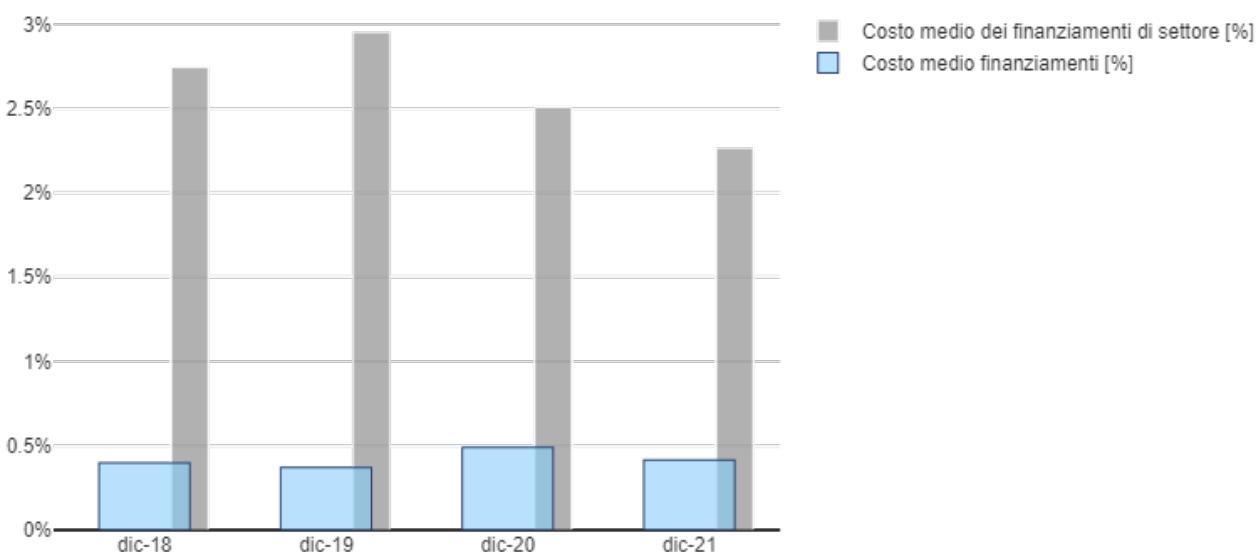
6.1.6 Costo medio dei debiti finanziari

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice che misura il costo medio dei debiti finanziari, che consente di valutare l'effettivo costo sostenuto dalla Società per i suoi finanziamenti in essere. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Costo medio dei debiti finanziari* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0% e risulta migliore della media del settore (2%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Costo medio dei debiti finanziari* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,42%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Costo medio dei debiti finanziari* è pari a 0,41%. Tale valore è in diminuzione del 15% rispetto al 31 dicembre 2020.

6.2 Analisi di redditività

L'obiettivo dell'analisi di redditività è di comprendere la capacità della Società di generare un reddito sufficiente a remunerare il capitale investito.

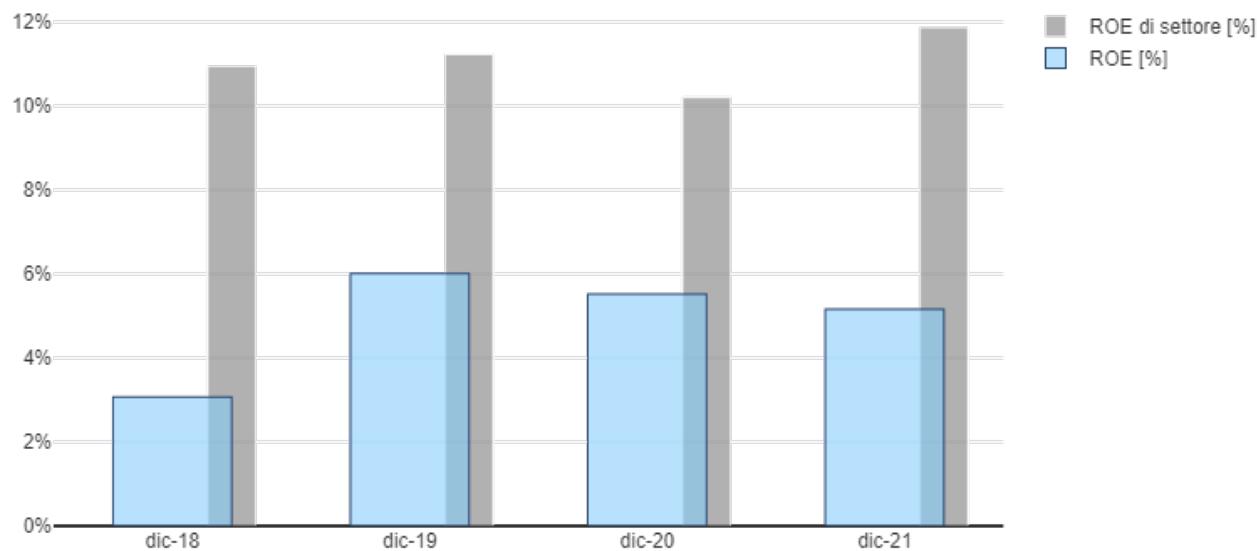
6.2.1 Return on equity (ROE)

La presente sottosezione degli [Indici di performance](#) è dedicata al return on equity (ROE), che consente di valutare la capacità della Società di remunerare l'investimento effettuato dai propri soci. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on equity (ROE)* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 5% e risulta peggiore della media del settore (12%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on equity (ROE)* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 4,94%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Return on equity (ROE)* è pari a 5,16%. Tale valore è in diminuzione del 6% rispetto al 31 dicembre 2020.

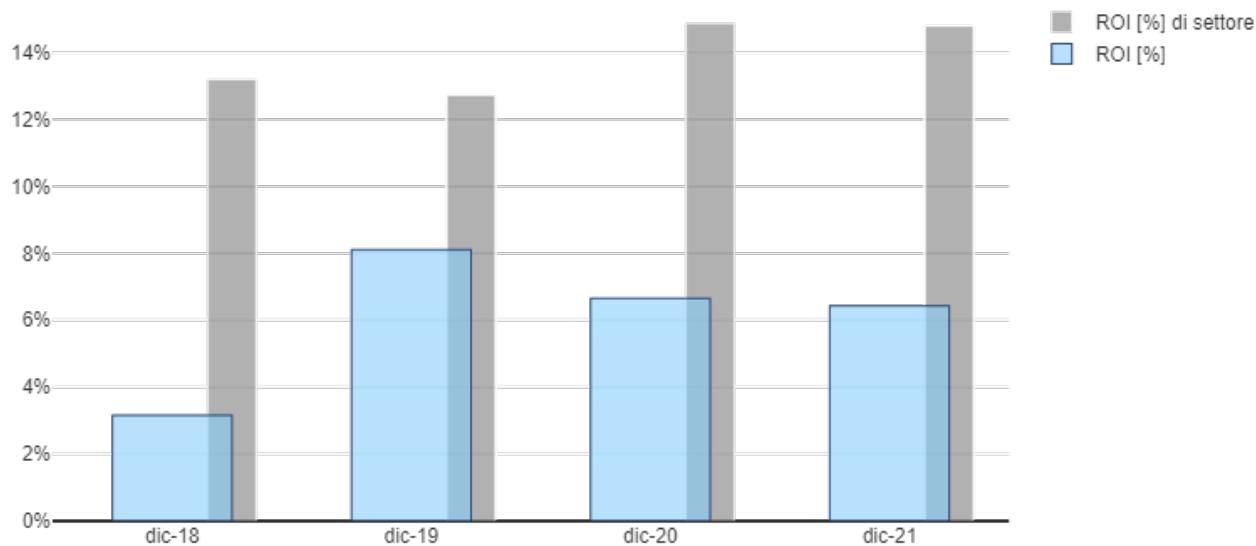
6.2.2 Return on investments (ROI)

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al return on investments (ROI), che consente di valutare la capacità della Società di ottenere un rendimento dai suoi investimenti operativi. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on investments (ROI)* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 6% e risulta peggiore della media del settore (15%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on investments (ROI)* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 6,09%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Return on investments (ROI)* è pari a 6,43%. Tale valore è in diminuzione del 3% rispetto al 31 dicembre 2020.

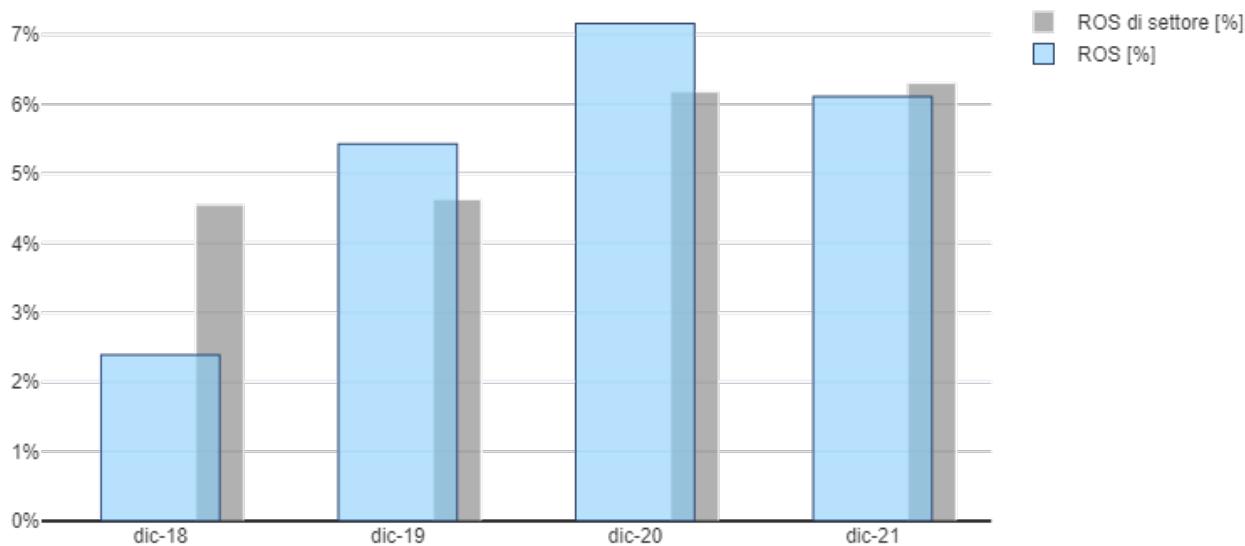
6.2.3 Return on sales (ROS)

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al return on sales (ROS), che consente di valutare la redditività delle vendite, fornendo un'indicazione della quota dei ricavi che rimane dopo aver coperto tutti i costi operativi. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on sales (ROS)* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 6% e risulta in linea con la media del settore (6%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on sales (ROS)* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 5,27%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Return on sales (ROS)* è pari a 6,11%. Tale valore è in diminuzione del 15% rispetto al 31 dicembre 2020.

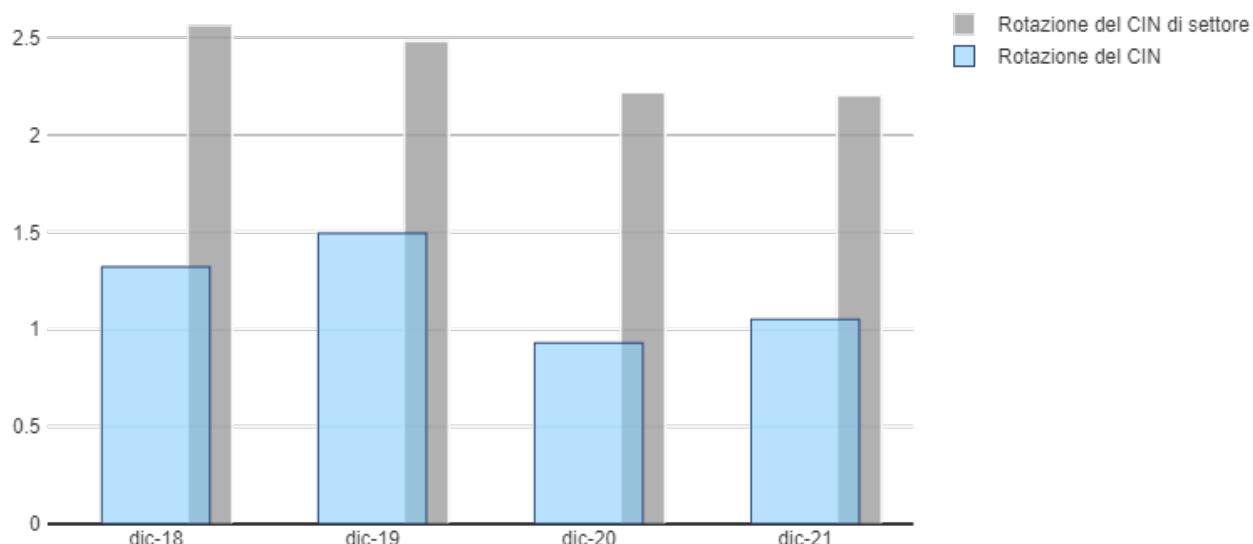
6.2.4 Indice di rotazione del capitale investito netto

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di rotazione del capitale investito netto, che consente di valutare la capacità della Società di trasformare i suoi investimenti operativi in ricavi di vendita. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di rotazione del capitale investito netto* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,05 e risulta peggiore della media del settore (2,2).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di rotazione del capitale investito netto* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,2.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di rotazione del capitale investito netto* è pari a 1,05. Tale valore è in crescita del 13% rispetto al 31 dicembre 2020.

6.3 Analisi di liquidità

L'obiettivo dell'analisi di liquidità è di comprendere la capacità della Società di far fronte alle proprie passività correnti, utilizzando attività liquide o altrimenti liquidabili in tempi brevi.

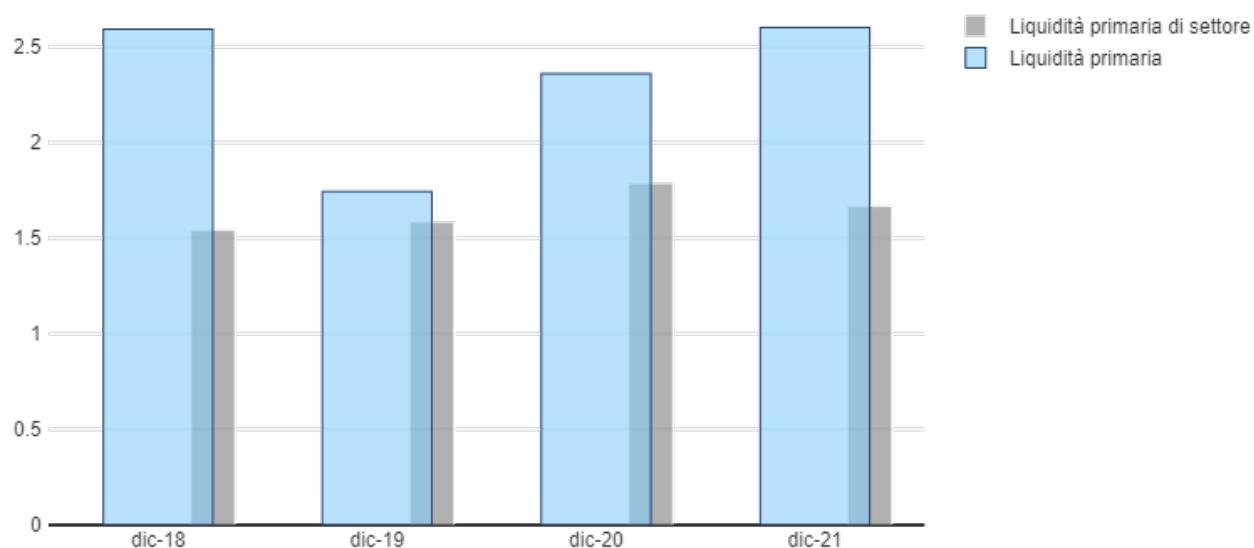
6.3.1 Indice di liquidità primaria

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di liquidità primaria, che consente di valutare la capacità della Società di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, ponendo a confronto le attività correnti con le passività correnti, ma escludendo il valore delle rimanenze. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di liquidità primaria* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 2,6 e risulta migliore della media del settore (1,67).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di liquidità primaria* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 2,32.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di liquidità primaria* è pari a 2,6. Tale valore è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2020.

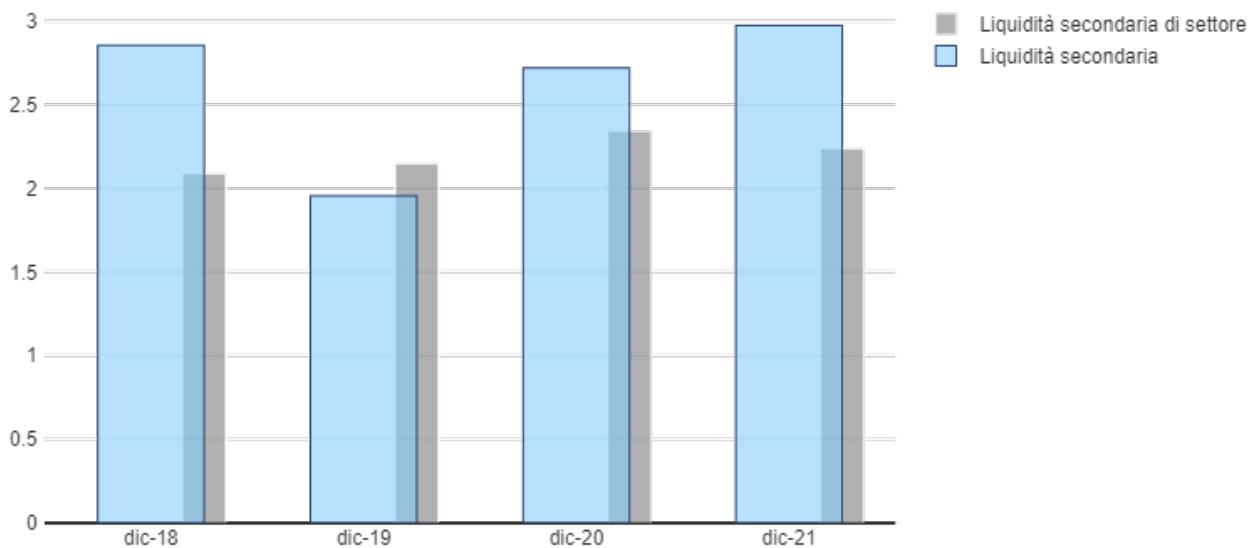
6.3.2 Indice di liquidità secondaria

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di liquidità secondaria, che consente di valutare la capacità della Società di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, confrontando le attività correnti con le passività correnti. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di liquidità secondaria* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 2,97 e risulta migliore della media del settore (2,24).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di liquidità secondaria* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 2,63.



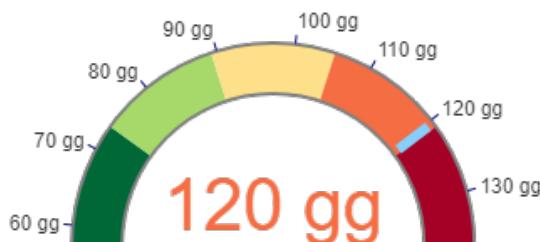
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Indice di liquidità secondaria* è pari a 2,97. Tale valore è in crescita del 9% rispetto al 31 dicembre 2020.

6.3.3 Durata media crediti commerciali

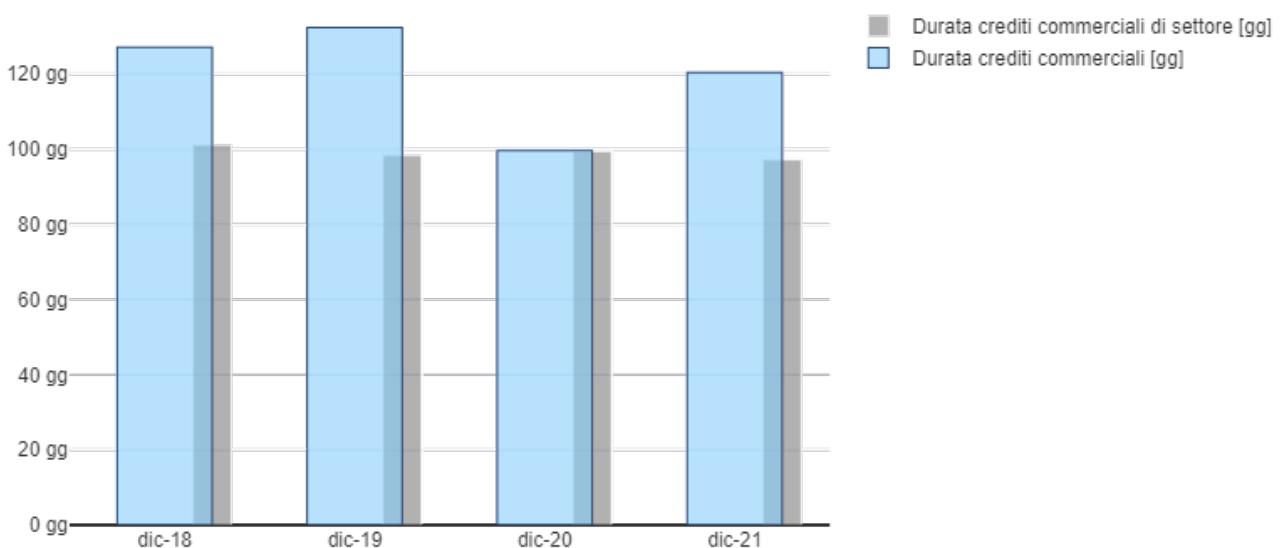
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media dei crediti commerciali, che consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la Società rileva un ricavo e il momento in cui incassa effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media crediti commerciali* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 120,4 giorni e risulta peggiore della media del settore (97,2 giorni).

Durata dei crediti commerciali a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media crediti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 119,85 giorni.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Durata media crediti commerciali* è pari a 120,42 giorni. Tale valore è in crescita del 21% rispetto al 31 dicembre 2020.

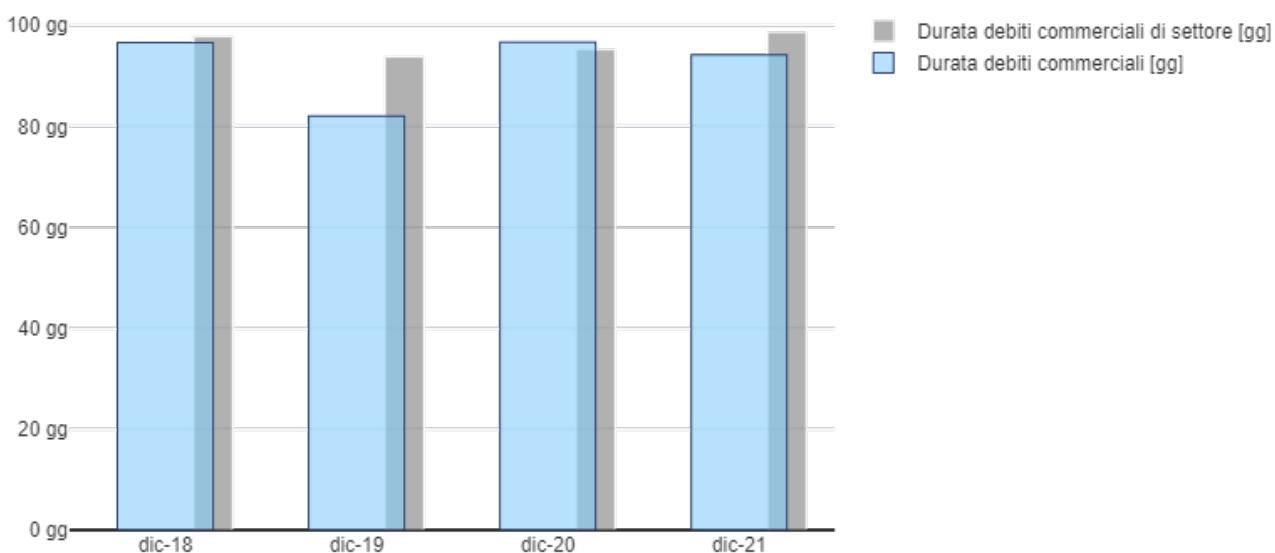
6.3.4 Durata media debiti commerciali

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media dei debiti commerciali, che consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la Società rileva un costo e il momento in cui effettua effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il *Formulario*.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media debiti commerciali* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 94,2 giorni e risulta in linea con la media del settore (98,5 giorni).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media debiti commerciali* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 92,37 giorni.



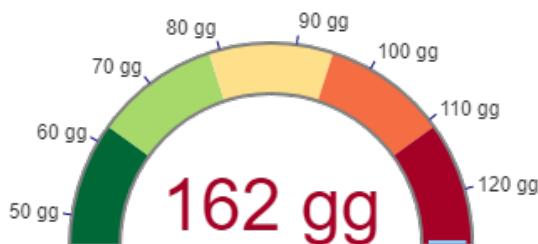
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Durata media debiti commerciali* è pari a 94,2 giorni. Tale valore è in diminuzione del 3% rispetto al 31 dicembre 2020.

6.3.5 Durata media delle scorte di magazzino

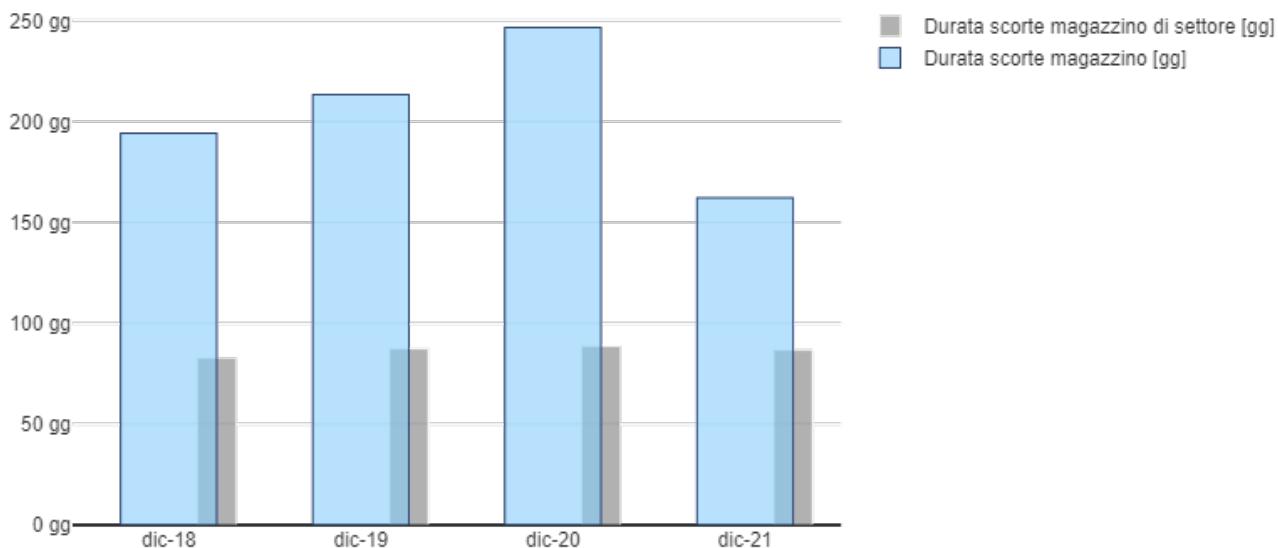
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media delle scorte di magazzino, che consente di calcolare il numero di giorni in cui le materie prime o le merci rimangono in magazzino prima di essere utilizzate per la produzione o vendute. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media delle scorte di magazzino* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 162,1 giorni e risulta peggiore della media del settore (86,7 giorni).

Durata delle scorte di magazzino a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media delle scorte di magazzino* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 203,97 giorni.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Durata media delle scorte di magazzino* è pari a 162,11 giorni. Tale valore è in diminuzione del 34% rispetto al 31 dicembre 2020.

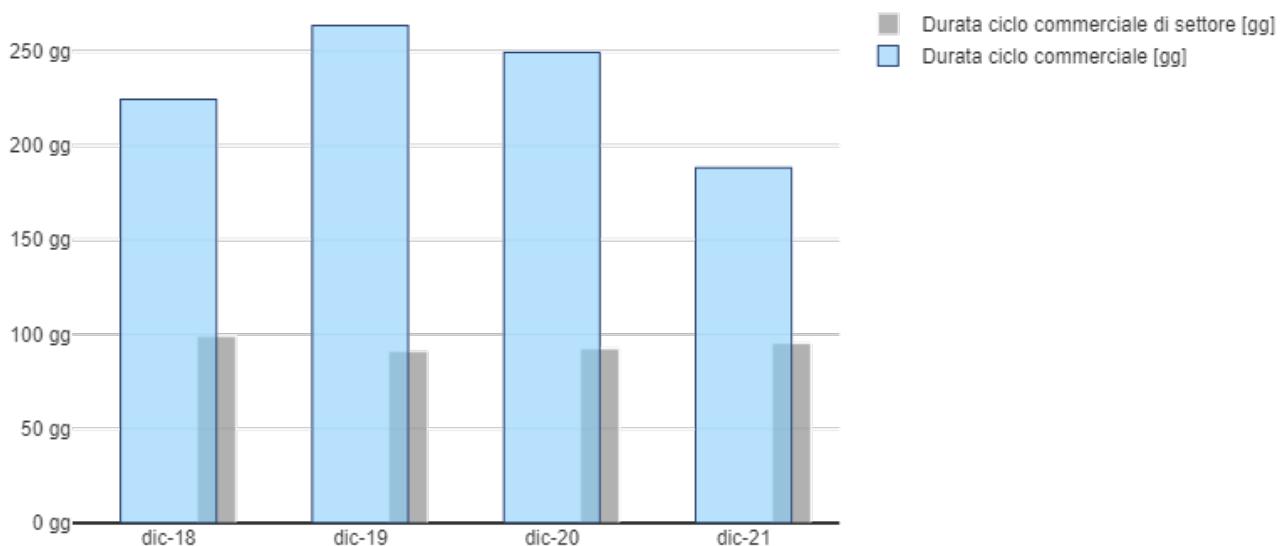
6.3.6 Durata media ciclo commerciale

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media del ciclo commerciale, che consente di calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il momento in cui la Società effettua un pagamento e il momento in cui incassa un pagamento. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media ciclo commerciale* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 188,3 giorni e risulta peggiore della media del settore (95,1 giorni).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media ciclo commerciale* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 231,45 giorni.

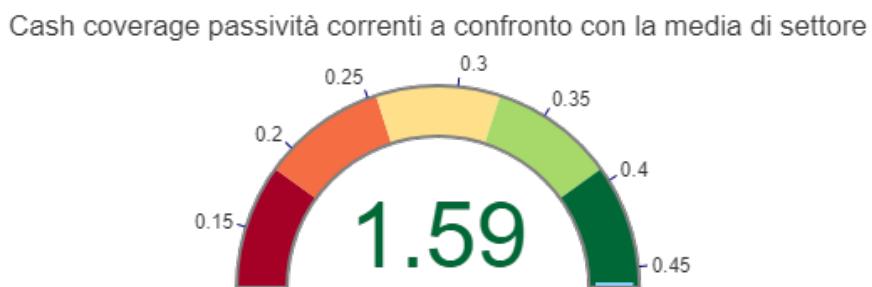


Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Durata media ciclo commerciale* è pari a 188,33 giorni. Tale valore è in diminuzione del 24% rispetto al 31 dicembre 2020.

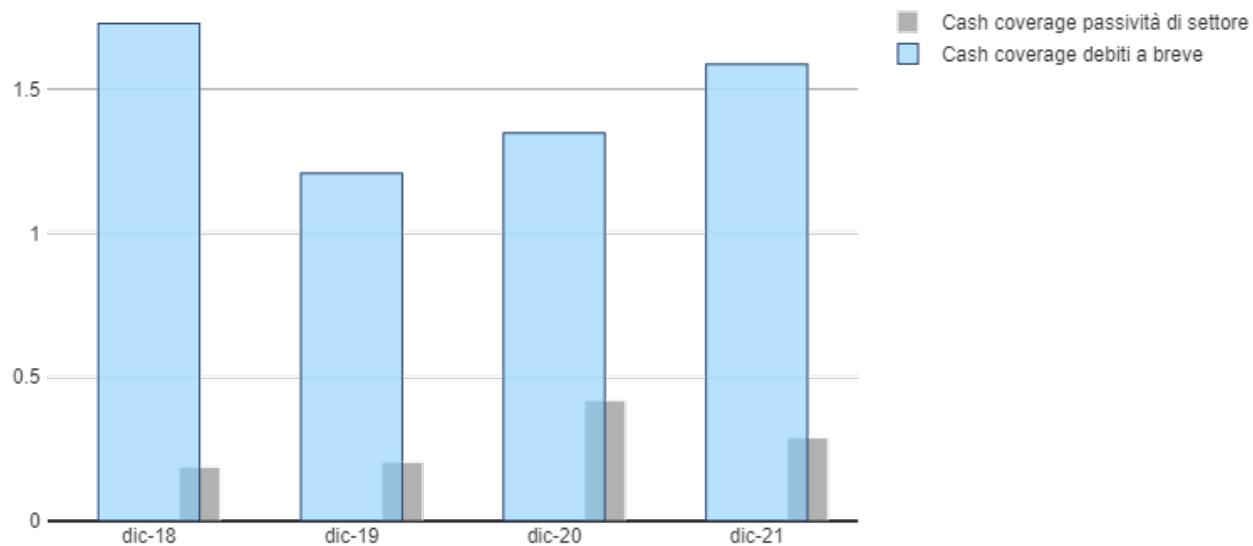
6.3.7 Cash coverage delle passività correnti

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al Cash coverage delle passività correnti, che consente di valutare la capacità di far fronte all'indebitamento corrente utilizzando esclusivamente le disponibilità liquide. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Cash coverage delle passività correnti* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,59 e risulta migliore della media del settore (0,29).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Cash coverage delle passività correnti* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,47.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Cash coverage delle passività correnti* è pari a 1,59. Tale valore è in crescita del 18% rispetto al 31 dicembre 2020.

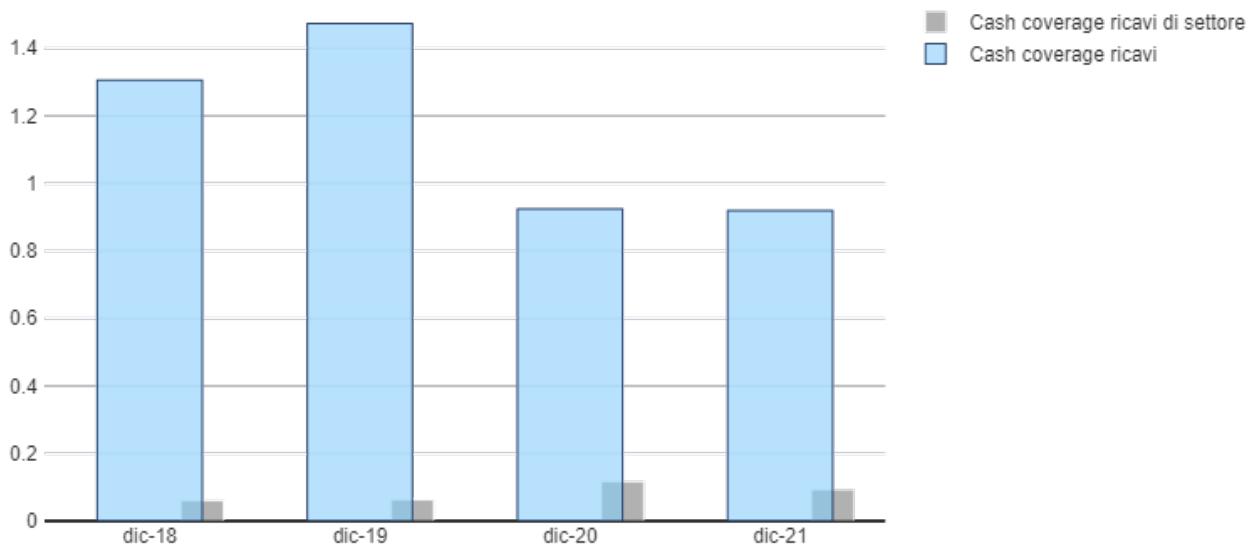
6.3.8 Cash coverage dei ricavi

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al Cash coverage dei ricavi, un indice astratto che consente di valutare la capacità della *Società* di convertire i suoi ricavi in liquidità. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Cash coverage dei ricavi* al 31 dicembre 2021 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,92 e risulta migliore della media del settore (0,092).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Cash coverage dei ricavi* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,16.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2021 il valore della voce *Cash coverage dei ricavi* è pari a 0,92. Tale valore è stabile rispetto al 31 dicembre 2020.

7 Analisi indici di allerta

Questa sezione contiene gli indici di allerta dello stato di crisi d'impresa, così come individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC").

Gli indici consentono di monitorare significative variabili economico-finanziarie della *Società*, con l'obiettivo di prevenire situazioni di crisi e consentire un rapido intervento. Tale sistema di monitoraggio si basa su una logica sequenziale:

1. Il superamento del valore soglia del primo livello rende ipotizzabile la presenza della crisi
2. In assenza di superamento del primo livello, si passa alla verifica del secondo livello, e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi
3. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici di settore

7.1 Livello 1: Patrimonio netto negativo

L'obiettivo del primo livello è di monitorare il patrimonio netto, in quanto la presenza di un patrimonio netto negativo o al di sotto del limite di legge è indicatore di crisi. Generalmente, il patrimonio netto diviene negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Primo livello	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Patrimonio netto negativo	55.955.016	54.458.065	40.137.387	38.515.035
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto della *Società* è positivo, tuttavia, al fine di escludere un possibile stato di crisi, è necessario spostare l'analisi al secondo livello di monitoraggio.

7.2 Livello 2: DSCR (debt service coverage ratio)

L'obiettivo del secondo livello è di monitorare il DSCR, in quanto la presenza di un DSCR a sei mesi inferiore ad 1 è indicatore di crisi. Rispetto alle indicazioni del CNDCEC il DSCR è calcolato su base annuale, come rapporto tra i flussi di cassa liberi dell'anno corrente e i debiti nello stesso arco temporale. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Secondo livello	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
DSCR	129,8	241,4	252,3	190,8
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare

Al 31 dicembre 2021 il DSCR a un anno della *Società* è maggiore a 1, tuttavia, al fine di escludere un possibile stato di crisi, è consigliabile spostare l'analisi al terzo livello di monitoraggio.

7.3 Livello 3: Indici di settore

Se il patrimonio netto è positivo e se il DSCR non è disponibile oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile, si adottano i seguenti 5 indici. Tali indici assumono significato se contemporaneamente utilizzati, fornendo altrimenti solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. Pertanto, è richiesto il contestuale superamento di tutte le 5 soglie di allerta per ipotizzare la presenza di uno stato di crisi.

Terzo livello	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
Oneri finanziari / Ricavi	0%	0%	0%	0%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
Patrimonio netto / Debiti totali	154%	218%	94%	93%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
Attività a breve / Pass. a breve	297%	272%	196%	286%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
Cash flow / Attivo	8%	8%	5%	9%
Stato	Regolare	Regolare	Allerta	Regolare
(Debiti Prev. + Erario) / Attivo	1%	2%	1%	1%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare

Al 31 dicembre 2021 gli indici di settore non superano, in aggregato, tutte le 5 soglie di allerta. Si può, pertanto, escludere lo stato di crisi della Società.

8 Merito creditizio

La presente sezione contiene la valutazione del merito creditizio della *Società*, basata sul modello di calcolo della probabilità di inadempimento, utile ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI. La valutazione del merito creditizio aiuta a mitigare il rischio di credito per le istituzioni finanziarie e assicura che le risorse siano allocate in modo responsabile verso le imprese che soddisfano determinati criteri di affidabilità finanziaria. Il calcolo della probabilità di inadempimento si basa sul modulo economico-finanziario e sul modulo andamentale.

La prossima sezione introduce l'analisi del modulo economico-finanziario e il suo relativo andamento storico. Seguirà la medesima analisi del modulo andamentale. In conclusione, verrà presentata la valutazione del merito creditizio con l'indicazione delle rispettive garanzie dirette concedibili alla *Società* dal Fondo di Garanzia.

8.1 Modulo economico-finanziario

Il modulo economico-finanziario fornisce una misura predittiva del profilo di rischio patrimoniale, economico e finanziario della *Società*. La seguente tabella offre un riscontro sulla valutazione della *Società* dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021 sulla base dei seguenti indici economico-finanziari, mostrando i loro relativi giudizi:

	dic-21	dic-20	dic-19
Valutazione	F1	F1	F4
Debiti a breve/Fatturato	0,58	0,69	1,22
Giudizio	Medio Basso	Medio Basso	Basso
Oneri Finanziari/MOL	0,011	0,019	0,022
Giudizio	Alto	Alto	Alto
Oneri finanziari/Debiti	0,002	0,004	0,003
Giudizio	Alto	Alto	Alto
Disponibilità liquide/Fatturato	0,49	0,39	0,79
Giudizio	Alto	Alto	Alto
Fatturato/Rimanenze	4,65	4,04	3,87
Giudizio	Medio Basso	Medio Basso	Medio Basso
Variazione Fatturato	0,27	0,003	-0,024
Giudizio	Medio Basso	Medio Alto	Medio Alto
Patrimonio netto/Attivo	0,6	0,68	0,48
Giudizio	Alto	Alto	Alto

8.2 Modulo andamentale - Centrale rischi

Il modulo andamentale fornisce una misura predittiva del profilo di rischio di credito, analizzando la dinamica dei rischi a scadenza e dell'esposizione per cassa sulla base dei report di Banca d'Italia.

Tale modulo non è stato alimentato con i relativi dati input; pertanto il suo punteggio è classificato come "UN" - Unrated.

8.3 Valutazione del Merito creditizio

Al fine di attribuire alla *Società* la valutazione complessiva, i punteggi parziali determinati dai due moduli precedentemente illustrati sono combinati tra loro. Nel caso in cui il modulo andamentale non fosse alimentato con i rispettivi dati di input, il suo punteggio è classificato come "UN" - Unrated.

La tabella che segue mostra il punteggio integrato così ottenuto (i.e., Valutazione e Area) e consente di individuare la relativa probabilità di inadempimento.

	dic-21	dic-20	dic-19
Mod. economico-finanziario	F1	F1	F4
Mod. andamentale	UN	UN	UN
Classe valutazione integrata	1	1	4
Area	Sicurezza	Sicurezza	Solvibilità
Probabilità d'inadempimento	0,12%	0,12%	1,02%

La stima aggiornata della probabilità di inadempimento della *Società* è stata elaborata utilizzando unicamente i dati contabili al 31 dicembre 2021 e ha offerto un riscontro **positivo**. La *Società* ha mostrato un profilo economico molto buono, che le consente di mantenere basso il suo rischio di credito.

Sulla base dei risultati della valutazione del merito creditizio, la seguente tabella presenta le garanzie dirette concedibili alla *Società* dal Fondo di Garanzia, a fronte di un importo massimo garantibile di € 2,5 milioni:

	dic-21	dic-20	dic-19
Finanziamenti fino a 36 mesi	30%	30%	40%
Finanziamento oltre i 36 mesi	50%	50%	60%
Finanziamenti a medio-lungo termine senza piano di ammortamento	30%	30%	30%
Finanziamento del rischio	50%	50%	50%
Operazioni finanziarie a fronte di investimenti	80%	80%	80%
Operazioni finanziarie di importo ridotto	80%	80%	80%

9 Formulario

Questa sezione contiene un elenco delle formule utilizzate per il calcolo degli indici illustrati all'interno delle sezioni relative agli indici di performance e agli indici della crisi.

9.1 Indici di performance

9.1.1 *Indici di solidità*

9.1.1.1 *Indice di indebitamento*

L'indice di indebitamento permette di valutare il rapporto tra i debiti complessivi della Società e il suo patrimonio netto. L'indice fornisce un'indicazione chiara della struttura finanziaria della Società, cioè quanto è finanziata attraverso debiti rispetto al capitale proprio.

$$i_{\text{indebitamento}} = \frac{D}{PN}$$

dove:

- D : Debiti
- PN : Patrimonio netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta crescita o ad alto potenziale di profitto, un indice di indebitamento più elevato può essere considerato appropriato, poiché può consentire di sfruttare le opportunità di crescita. Tuttavia, in settori più stabili o con maggiori rischi finanziari, un indice di indebitamento moderato può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria più prudente. Pertanto, una valutazione accurata richiede una comprensione approfondita delle dinamiche specifiche della Società e del settore in cui opera.

9.1.1.2 *Indice di indebitamento oneroso*

L'indice di indebitamento oneroso consente di valutare il rapporto tra i debiti finanziari e i mezzi propri della Società. L'indice si concentra esclusivamente sulla frazione di debiti di natura finanziaria, cioè quei debiti che hanno un'impronta finanziaria, come obbligazioni emesse, prestiti bancari o altre forme di finanziamento di capitale esterno. Il suo obiettivo è valutare quanto la Società dipenda da finanziamenti esterni per sostenere le sue attività e se sia in grado di far fronte a tali obblighi finanziari utilizzando i mezzi propri.

$$i_{\text{indebitamento oneroso}} = \frac{D_{\text{finanziari}}}{PN + F_{\text{soci infruttiferi}}}$$

dove:

- $D_{\text{finanziari}}$: Debiti di natura finanziaria
- PN : Patrimonio netto
- $F_{\text{soci infruttiferi}}$: Finanziamenti soci infruttiferi

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore superiore a 1,5 unità indica una minore capacità di sostenere un elevato indebitamento

finanziario. Questo potrebbe essere associato a rischi maggiori, come costi finanziari elevati o una maggiore vulnerabilità a fluttuazioni economiche. Una valutazione accurata dell'indice richiede, dunque, una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle esigenze del settore di riferimento.

9.1.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario

L'indice della capacità di rimborso del debito finanziario è uno strumento utilizzato per valutare la capacità della Società di ripagare i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito operativo, una volta coperti tutti i costi operativi. Questo indice fornisce una stima approssimativa del numero di anni necessari affinché la Società sia in grado di estinguere completamente i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito generato dalle sue attività operative.

$$i_{\text{capacità di rimborso}} = \frac{D_{\text{finanziari}}}{EBITDA}$$

dove:

- $D_{\text{finanziari}}$: Debiti di natura finanziaria
- $EBITDA$: Reddito operativo lordo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore capacità di rimborso, il che è un segno positivo di solidità finanziaria. Un basso valore suggerisce che la Società è in grado di ripagare i debiti relativi alle sue attività operative in un periodo relativamente breve. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale dell'indice dipenderà anche dalle politiche finanziarie e dagli obiettivi della Società. Alcune aziende potrebbero preferire un maggiore reinvestimento dei profitti, mentre altre potrebbero concentrarsi sulla riduzione del debito finanziario. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle sue strategie di gestione del capitale.

9.1.1.4 Indice di solidità patrimoniale

L'indice di solidità patrimoniale permette di valutare in che misura le immobilizzazioni operative sono finanziate dai mezzi della Società. In termini più pratici, misura la sua capacità di sostenere le sue attività a lungo termine utilizzando risorse interne, come il capitale dei soci e i profitti accumulati.

$$i_{\text{solidità patrimoniale}} = \frac{PN + F_{\text{soci infruttiferi}}}{Aop_{\text{fisso}}}$$

dove:

- PN : Patrimonio netto
- $F_{\text{soci infruttiferi}}$: Finanziamenti soci infruttiferi
- Aop_{fisso} : Attivo non corrente di natura operativa

Il valore ottimale dell'indice di solidità patrimoniale può variare in base al settore in cui la Società opera e alle sue specifiche esigenze finanziarie. In generale, un valore vicino all'unità suggerisce una maggiore stabilità finanziaria, poiché indica che gran parte delle immobilizzazioni operative è finanziata da fonti interne. Questo è spesso considerato un segno positivo della salute finanziaria della Società, poiché indica una minore dipendenza da finanziamenti esterni e una maggiore capacità di sostenere le attività a lungo termine attraverso risorse proprie. Tuttavia, è importante sottolineare che il valore ottimale dell'indice può variare in base alle specifiche

esigenze e alla strategia finanziaria della Società. Alcune aziende potrebbero preferire una maggiore leva finanziaria per sfruttare opportunità di crescita, mentre altre potrebbero privilegiare una solida base patrimoniale. Pertanto, la valutazione accurata dell'indice di solidità patrimoniale richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle esigenze del settore in cui opera.

9.1.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali

L'indice del grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali permette di valutare quanto delle attuali immobilizzazioni materiali della Società sia già stato ammortizzato, ovvero quanto di esse sia stato consumato o superato nel corso del tempo.

$$i_{\text{obsolescenza beni materiali}} = \frac{FA_{\text{beni materiali}} + FS_{\text{beni materiali}}}{Ct_{\text{beni materiali}}}$$

dove:

- $FA_{\text{beni materiali}}$: Fondi di ammortamento per immobilizzazioni materiali
- $FS_{\text{beni materiali}}$: Fondi di svalutazione per immobilizzazioni materiali
- $Ct_{\text{beni materiali}}$: Costo delle immobilizzazioni materiali

In termini pratici, un valore elevato di questo indice suggerisce che una parte significativa delle immobilizzazioni materiali potrebbe aver raggiunto uno stato di obsolescenza o potrebbe richiedere un aggiornamento per rimanere competitive o efficienti. L'indice è espresso in una scala che va da zero a uno. Tuttavia, è importante sottolineare che il valore ottimale dell'indice può variare in base al settore e alle caratteristiche specifiche della Società.

9.1.1.6 Costo medio dei debiti finanziari

L'indice del costo medio del debito finanziario permette di valutare l'effettivo costo medio sostenuto dalla Società per i suoi finanziamenti in essere. Questo indice è calcolato come il rapporto tra gli interessi e le spese legate a debiti di natura finanziaria e il totale di tali debiti.

$$i_{\text{costo debiti finanziari}} = \frac{Ofin_{\text{interessi}}}{D_{\text{finanziari}}}$$

dove:

- $Ofin_{\text{interessi}}$: Interessi passivi di natura finanziaria
- $D_{\text{finanziari}}$: Debiti di natura finanziaria

Il suo valore ottimale varia in base al rating finanziario assegnato alla Società. Il rating finanziario riflette la solvibilità e la capacità di rimborso, influenzando quindi il tasso di interesse applicato sui prestiti. La valutazione del costo medio del debito finanziario deve tener conto anche delle condizioni di mercato prevalenti. Inoltre, è necessario considerare il contesto specifico della Società per una valutazione accurata, poiché variabili come la struttura del debito e la politica finanziaria influenzano il costo effettivo del debito.

9.1.2 Indici di redditività

9.1.2.1 Return on equity (ROE)

Il return on equity (ROE) consente di valutare la capacità della *Società* di remunerare l'investimento effettuato dai propri soci. Il ROE è considerato un indice chiave dell'efficienza con cui la *Società* utilizza i fondi forniti dai suoi azionisti per generare profitti. Il ROE riflette, quindi, la capacità della *Società* di generare guadagni rispetto agli investimenti effettuati dai suoi soci o azionisti.

$$i_{\text{ROE}} = \frac{RN_{\text{periodo}}}{PN}$$

dove:

- RN_{periodo} : Risultato netto del periodo
- PN : Patrimonio netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la *Società*. In settori ad alta crescita e ad alto rischio, ad esempio, un ROE elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette una maggiore potenziale redditività. Tuttavia, in settori più stabili e maturi, un ROE moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e sostenibile. Il ROE può essere influenzato da vari fattori, tra cui il livello di indebitamento, la redditività operativa e la distribuzione dei profitti agli azionisti. Pertanto, una valutazione accurata del ROE richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società* e delle dinamiche del settore in cui opera.

9.1.2.2 Return on investments (ROI)

Il return on investments (ROI) consente di valutare la capacità della *Società* di ottenere un rendimento dai suoi investimenti operativi. Il ROI fornisce un'indicazione chiara della capacità della *Società* di generare un rendimento dagli investimenti effettuati.

$$i_{\text{ROI}} = \frac{EBIT}{COIN}$$

dove:

- $EBIT$: Reddito operativo
- $COIN$: Capitale investito netto operativo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In settori ad alta crescita e ad alto rischio, ad esempio, un ROI più elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette un maggiore potenziale di guadagno sugli investimenti. Tuttavia, in settori più stabili e consolidati, un ROI moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida base operativa. Il ROI può essere influenzato da vari fattori, tra cui la redditività operativa, i costi degli investimenti e il ciclo di vita dei progetti. Pertanto, una valutazione accurata del ROI richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società* e delle dinamiche del settore in cui opera.

9.1.2.3 *Return on sales (ROS)*

Il return on sales (ROS) consente di valutare la redditività delle vendite, fornendo un'indicazione della quota dei ricavi che rimane dopo aver coperto tutti i costi operativi. Il ROS fornisce un'indicazione chiara di quanto redditizio sia il processo di vendita di una Società.

$$i_{\text{ROS}} = \frac{EBIT}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $EBIT$: Reddito operativo
- R_{netti} : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta concorrenza e margini sottili, ad esempio, un ROS più elevato può essere considerato appropriato, poiché indica una maggiore efficienza operativa. Tuttavia, in settori con margini più ampi ma una concorrenza minore, un ROS moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida base operativa. Il ROS può essere influenzato da vari fattori, tra cui la struttura dei costi, la gestione delle entrate e le strategie di prezzo. Pertanto, una valutazione accurata del ROS richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della Società e delle dinamiche del settore in cui opera.

9.1.2.4 *Indice di rotazione del capitale investito netto*

L'indice di rotazione del capitale investito netto consente di valutare la capacità della Società di trasformare i suoi investimenti operativi in ricavi di vendita. Questo indicatore fornisce una chiara visione della capacità della Società di utilizzare in modo ottimale le sue risorse operative per generare profitti.

$$i_{\text{COIN rotazione}} = \frac{R_{\text{netti}}}{COIN}$$

dove:

- R_{netti} : Fatturato netto
- $COIN$: Capitale investito netto operativo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta efficienza operativa e rapidità di rotazione degli asset, un turnover elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette un uso efficiente delle risorse aziendali. Tuttavia, in settori con cicli di vita più lunghi o una gestione più conservativa delle attività, un turnover moderato ma costante può essere preferibile, indicando una strategia di crescita sostenibile. L'indice di rotazione del capitale investito netto può essere influenzato da vari fattori, tra cui la gestione dell'inventario, la velocità di incasso e pagamento e la gestione delle risorse. Pertanto, una valutazione accurata richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della Società e delle dinamiche del settore in cui opera.

9.1.3 Indici di liquidità

9.1.3.1 Indice di liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria consente di valutare la capacità della *Società* di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati ponendo a confronto le attività correnti con le passività correnti, ma escludendo il valore delle rimanenze. Tale scelta è legata al fatto che la dismissione delle rimanenze può, in alcuni casi, compromettere il regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

$$i_{\text{liquidità primaria}} = \frac{A_{\text{breve}} - R_{\text{im}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- A_{breve} : Attivo corrente
- R_{im} : Rimanenze
- P_{breve} : Passivo corrente

Generalmente, l'indice di liquidità primaria è considerato positivo se supera il valore di 1. Un valore superiore a 1 suggerisce che la *Società* dispone di abbastanza attività liquide per coprire completamente le passività correnti, il che è un segno di solvibilità. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale dell'indice può variare in base alle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e alle dinamiche del settore in cui opera. Ad esempio, in settori con fluttuazioni stagionali o cicli di vendita particolari, un indice leggermente inferiore a 1 potrebbe essere accettabile, purché la *Società* sia in grado di coprire gli impegni di breve termine in modo tempestivo durante il corso del ciclo operativo.

9.1.3.2 Indice di liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria permette di valutare la capacità della *Società* di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, confrontando le attività correnti con le passività correnti. In genere, l'indice viene considerato positivo se il suo valore supera 1. Questo indice fornisce un'indicazione importante sulla solvibilità a breve termine della *Società*, valutando la sua capacità di coprire completamente le passività correnti con le risorse correnti disponibili.

$$i_{\text{liquidità secondaria}} = \frac{A_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- A_{breve} : Attivo corrente
- P_{breve} : Passivo corrente

Il valore ottimale dell'indice di liquidità secondaria può variare in base al contesto finanziario specifico della *Società* e alle dinamiche del settore in cui opera. Ad esempio, in settori con fluttuazioni stagionali o cicli di vendita particolari, un indice leggermente inferiore a 1 potrebbe essere accettabile, purché la *Società* sia in grado di gestire i suoi impegni di breve termine in modo efficace durante il ciclo operativo. La valutazione accurata dell'indice di liquidità secondaria richiede, quindi, una comprensione dettagliata delle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e delle condizioni di mercato prevalenti.

9.1.3.3 Durata media crediti commerciali

L'indice di durata media dei crediti commerciali consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la *Società* rileva un ricavo e il momento in cui incassa effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Questo indice è fondamentale per valutare l'efficienza della *Società* nella gestione dei suoi crediti commerciali e nel convertire le vendite in flussi di cassa positivi.

$$i_{\text{durata crediti}} = \frac{C_{\text{commerciali}}}{R_{\text{netti}}} \cdot 365$$

dove:

- $C_{\text{commerciali}}$: Crediti di natura commerciale
- R_{netti} : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nel processo di incasso dei crediti commerciali, il che è spesso associato a una migliore liquidità e a una gestione finanziaria più robusta. Tuttavia, l'ottimizzazione di questo indice deve essere bilanciata con la necessità di mantenere relazioni commerciali solide e costruttive con i clienti. Un eccessivo stringere delle tempistiche di pagamento potrebbe comportare tensioni nelle relazioni commerciali e influire negativamente sulla reputazione della *Società*. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società*, delle esigenze dei clienti e delle dinamiche del settore.

9.1.3.4 Durata media debiti commerciali

L'indice di durata media dei debiti commerciali consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la *Società* rileva un costo e il momento in cui effettua effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Questo indice è utile per valutare la gestione dei debiti commerciali e il rapporto con i fornitori.

$$i_{\text{durata debiti}} = \frac{D_{\text{commerciali}}}{M_{\text{prime}} + C_{t_{\text{servizi}}}} \cdot 365$$

dove:

- $D_{\text{commerciali}}$: Debiti di natura commerciale
- M_{prime} : Costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- $C_{t_{\text{servizi}}}$: Costi derivanti dall'acquisizione di servizi

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più alto dell'indice suggerisce una maggiore forza commerciale, poiché la *Società* è in grado di posticipare i pagamenti e gestire in modo efficace le proprie passività commerciali. Tuttavia, è importante notare che valori significativamente elevati potrebbero indicare difficoltà nel pagamento dei fornitori, il che potrebbe comportare problemi di credibilità e relazioni commerciali tese. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede un equilibrio tra la gestione efficiente delle passività e il mantenimento di buone relazioni con i fornitori, considerando le esigenze specifiche della *Società* e le dinamiche del settore in cui essa opera.

9.1.3.5 Durata media delle scorte di magazzino

L'indice di durata media delle scorte di magazzino consente di calcolare il numero di giorni in cui le materie prime o le merci rimangono in magazzino prima di essere utilizzate per la produzione o vendute. Questo indice è uno strumento fondamentale per valutare l'efficienza della Società nella gestione delle sue scorte.

$$i_{\text{durata rimanenze}} = \frac{Rim}{M_{\text{prime}}} \cdot 365$$

dove:

- Rim : Rimanenze
- M_{prime} : Costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nella gestione delle scorte, poiché la Società riesce a utilizzare rapidamente le materie prime o a vendere i prodotti, riducendo così il rischio di obsolescenza o deterioramento. Tuttavia, è importante notare che un valore eccessivamente basso dell'indice potrebbe comportare problemi di disponibilità dei prodotti o delle materie prime, il che potrebbe influenzare negativamente la capacità della Società di soddisfare la domanda dei clienti. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede un equilibrio tra efficienza nella gestione delle scorte e la capacità di mantenere un adeguato livello di disponibilità per supportare le operazioni aziendali. Questo bilanciamento dipenderà dalle esigenze specifiche della Società e dalle dinamiche del settore in cui essa opera.

9.1.3.6 Durata media ciclo commerciale

L'indice di durata media del ciclo commerciale consente di calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il momento in cui la Società effettua un pagamento e il momento in cui incassa un pagamento. Questo indice è utile per valutare l'efficienza del ciclo commerciale della Società, poiché riflette quanto rapidamente essa può convertire i suoi investimenti in capitale circolante in flussi di cassa positivi.

$$i_{\text{durata ciclo commerciale}} = i_{\text{durata rimanenze}} + i_{\text{durata crediti}} - i_{\text{durata debiti}}$$

dove:

- $i_{\text{durata rimanenze}}$: Durata media delle scorte di magazzino
- $i_{\text{durata crediti}}$: Durata media crediti commerciali
- $i_{\text{durata debiti}}$: Durata media debiti commerciali

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nel ciclo commerciale, poiché la Società è in grado di raccogliere rapidamente i pagamenti dai clienti e di gestire i suoi impegni finanziari con i fornitori. Tuttavia, è importante notare che valori significativamente bassi o negativi potrebbero indicare difficoltà nel pagamento dei fornitori, il che potrebbe comportare problemi di credibilità e relazioni commerciali. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice di durata media del ciclo commerciale richiede un equilibrio tra efficienza e solidità finanziaria, tenendo conto del contesto specifico della Società e delle sue esigenze di gestione del capitale circolante.

9.1.3.7 Cash coverage delle passività correnti

Il Cash coverage delle passività correnti consente di valutare la capacità di far fronte all'indebitamento corrente utilizzando esclusivamente le disponibilità liquide. L'indice può essere utilizzato per valutare il grado di rischio associato all'indebitamento della *Società* in situazioni finanziarie critiche.

$$i_{\text{cash coverage debiti breve}} = \frac{Afin_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- $Afin_{\text{breve}}$: Attivo corrente di natura finanziaria
- P_{breve} : Passivo corrente

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la *Società*. In generale, un valore più elevato dell'indice dimostra una maggiore capacità di far fronte agli obblighi finanziari a breve termine, poiché significa che la *Società* ha risorse liquide sufficienti per coprire completamente tali passività. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale può dipendere anche dalla politica finanziaria della *Società* e dalle sue strategie di gestione della liquidità. Ad esempio, alcune aziende possono preferire un Cash coverage più conservativo per mitigare i rischi finanziari, mentre altre potrebbero optare per un utilizzo più efficiente delle risorse liquide. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e delle dinamiche del settore.

9.1.3.8 Cash coverage dei ricavi

Il Cash coverage dei ricavi è un indice astratto che consente di misurare la capacità della *Società* di convertire i suoi ricavi in liquidità. Questo indice fornisce un'indicazione della capacità di generare flussi di cassa positivi in relazione ai ricavi generati.

$$i_{\text{cash coverage fatturato}} = \frac{Afin_{\text{breve}}}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $Afin_{\text{breve}}$: Attivo corrente di natura finanziaria
- R_{netti} : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più elevato dell'indice suggerisce una maggiore capacità di trasformare i ricavi in liquidità, il che è spesso associato a una gestione finanziaria più efficiente. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale può essere influenzato da vari fattori, tra cui la struttura dei costi della *Società*, i termini di pagamento dei clienti e dei fornitori, e la strategia finanziaria adottata. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della *Società* e delle esigenze del settore di riferimento.

9.2 Indici della crisi

9.2.1 Livello 1

9.2.1.1 Patrimonio netto negativo

È un indice di crisi che trova applicazione in presenza di un patrimonio netto negativo o, per le società di capitali, al di sotto del limite di legge.

$$i_{PN \text{ negativo}} = PN - C_{soci} - Ris_{copertura}$$

dove:

- PN : Patrimonio netto
- C_{soci} : Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- $Ris_{copertura}$: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il patrimonio netto diviene negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali. Indipendentemente dalla situazione finanziaria, tale circostanza costituisce quindi un pregiudizio alla continuità aziendale, fino a quando le perdite non siano state ripianate e il capitale sociale riportato almeno al limite legale. Il fatto che il patrimonio netto sia divenuto negativo può essere superato da una ricapitalizzazione. Ai fini segnaletici è ammessa la prova contraria dell'assunzione di provvedimenti di ricostituzione del patrimonio al minimo legale.

9.2.2 Livello 2

9.2.2.1 Debt service coverage ratio

Il DSCR è un indice di crisi che trova applicazione in presenza difficoltà nella copertura degli obblighi finanziari, inclusi gli interessi e il rimborso del capitale, con i flussi di cassa di natura operativa. Diversamente da quanto prescritto dal CNDCEC, il DSCR non è calcolato utilizzando valori a preventivo, bensì utilizzando valori a consuntivo. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra i flussi di cassa operativi del periodo di riferimento e il rimborso dei debiti finanziari previsti nello stesso arco temporale.

$$i_{DSCR} = \frac{FCFO_{corrente} + L}{D_{servizio}}$$

dove:

- $FCFO_{corrente}$: Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa corrente
- L : Disponibilità liquide
- $D_{servizio}$: Pagamenti relativi ai debiti finanziari

Valori di tale indice inferiori ad uno potrebbero indicare che la Società fatica a far fronte ai suoi obblighi finanziari. Questo può portare a ritardi nei pagamenti dei debiti o alla mancata capacità di effettuare pagamenti completi e tempestivi ai creditori. In presenza di un DSCR costantemente basso, è opportuno considerare una ristrutturazione del debito o una revisione della strategia finanziaria.

9.2.3 Livello 3

9.2.3.1 Indice di liquidità a breve termine

L'indice di liquidità è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella copertura di obblighi finanziari a breve termine con le attività liquide o facilmente liquidabili. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine.

$$i_{\text{liquidità breve}} = \frac{A_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- A_{breve} : Attivo corrente
- P_{breve} : Passivo corrente

Un indice basso potrebbe indicare che la carenza di risorse utili per onorare i pagamenti a breve termine. Inoltre, la scarsità di risorse liquide potrebbe limitare la capacità dell'azienda di svilupparsi o rimanere competitiva nel lungo termine.

9.2.3.2 Indice di ritorno liquido

L'indice di ritorno liquido dell'attivo è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella generazione di flussi di cassa sufficienti. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra flussi di cassa e attivo della Società.

$$i_{\text{ritorno liquido}} = \frac{FCF}{A}$$

dove:

- FCF : Flussi di cassa
- A : Attivo

Un indice basso potrebbe indicare che gli investimenti effettuati non stanno producendo flussi di cassa significativi. Questo potrebbe essere dovuto a una cattiva gestione degli attivi o a una bassa redditività delle attività stesse.

9.2.3.3 Indice di adeguatezza patrimoniale

L'indice di adeguatezza patrimoniale è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella copertura dei debiti con il patrimonio netto, aumentando il rischio di insolvenza. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra patrimonio netto e il totale dei debiti della Società.

$$i_{\text{adeguatezza patrimoniale}} = \frac{PN}{D}$$

dove:

- PN : Patrimonio netto
- D : Debiti

Un indice basso potrebbe indicare una maggiore vulnerabilità a cambiamenti economici avversi. Gli investitori, i creditori e le agenzie di rating possono utilizzare questo indice per valutare il merito creditizio. Pertanto, un indice più basso potrebbe influenzare negativamente la capacità di ottenere finanziamenti o di ottenere prestiti a tassi di interesse favorevoli.

9.2.3.4 Indice di indebitamento previdenziale e tributario

L'indice di indebitamento previdenziale e tributario è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà finanziarie nel sostenimento degli obblighi previdenziali e fiscali. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo della *Società*.

$$I_{\text{indebitamento previdenziale e tributario}} = \frac{D_{\text{previdenziali}} + D_{\text{tributari}}}{A}$$

dove:

- $D_{\text{previdenziali}}$: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- $D_{\text{tributari}}$: Debiti tributari
- A : Attivo

Un indice alto potrebbe indicare l'accumulo di un elevato indebitamento nei confronti delle autorità previdenziali e fiscali, come l'INPS o l'Agenzia delle Entrate. Inoltre, può contribuire a una pressione finanziaria generale, poiché si vincola la destinazione delle risorse alla copertura di debiti previdenziali e tributari, riducendo così la sua capacità di investimento o di gestire altri aspetti operativi.

9.2.3.5 Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella gestione del carico degli oneri finanziari. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato della *Società*.

$$I_{\text{sostenibilità oneri finanziari}} = \frac{O_{\text{fin diversi}}}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $O_{\text{fin diversi}}$: Oneri finanziari diversi
- R_{netti} : Fatturato netto

Un indice alto potrebbe indicare un elevato carico di debito e una significativa esposizione a rischi finanziari se le entrate dovessero diminuire o se i tassi di interesse dovessero aumentare.